Anno XVI - N. 46 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO 10-16 Novembre 1940-XIX

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Antalgil

è un prodotto espressamente studiato per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

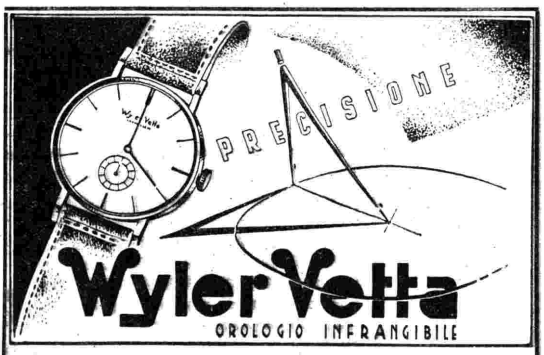
Se prima adoperavate altre creme per la vostra toeletta, adoperate ora la Crema **DIADERMINA**

Vagliatene i risultati: non la abbandonerete più. Vi rincrescerà di non averla conosciuta prima.

DIADERMINA

Scatole da L. 3 e L. 3,50
Vasetti da L. 9 e L. 14

Laboratori FRATELLI BONETTI
Via Camelico 36 - MILANO



Chiedere opuscolo N. 10 GRATIS:
WYLER VETTA - Casella Postale 762 - Milano

Signore, risparmiate sapone
USANDO L'ASSORBENTE IGIENICO Camelia
CHE NON SI LAVA MA SI DISTRUGGE
CAMELIA S. A. - MILANO - VIA GUSTAVO MODENA 21

CARBONE BELLOC

INSUPERABILE NELLA CURA DELLA IPERCLORIDRIA
REGOLA PERFETTAMENTE STOMACO ED INTESTINO

Aut. Pref. Milano 31-11-936 N. 61476

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ROMA, N. 24 - TELEFONO N. 53-425 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

MALAFEDE ELLENICA

La propaganda inglese e quella dei pochi Paesi che ancora puntano le loro fortune sulla carta dell'Inghilterra, hanno fatto gran chiasso perchè le truppe italiane, anzi italo-albanesi, sono entrate in Grecia. E non sono mancati, naturalmente, i soliti appelli alla coscienza dei popoli civili e le solite citazioni di carattere storico-sentimentale, che avrebbero dovuto costituire una specie di atto d'accusa contro la barbara Italia, colpevole di avere aggredito la terra madre di tutte le arti, di tutte le bellezze, nonchè di tutte le forme più elette del pensiero, eccetera: la Grecia! Non sono neppure mancate le insinuazioni e le false notizie, tendenti a far credere che gli Italiani agissero contro i Greci e contro i loro tesori d'arte e di storia in modo particolarmente selvaggio. Qualche giornale inglese, con l'aria ghiotta di chi assiste a uno spettacolo emozionante, ha parlato addirittura di bombardamento di Atene, e simili.

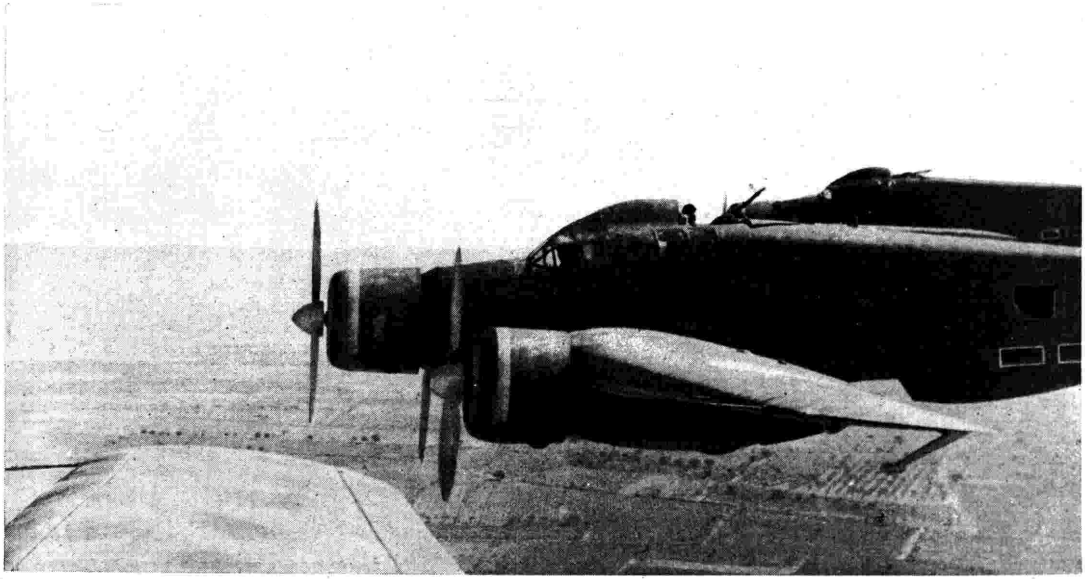
Pare impossibile come gli Inglesi, che sono il popolo meno classico del mondo, e che in sostanza si infischiano solennemente dell'ellenismo e della vecchia civiltà greca, siano pronti ad accendersi quando si tratta di trovare argomenti di diffamazione contro l'Italia. Ora, è bene dichiarare una volta per sempre, anche per buona norma di quegli ingenui Italiani che possono essersi lasciati toccare da qualche scrupolo in proposito, che le nostre Forze Armate, agendo contro la Grecia per motivi, come vedremo, di legittima difesa, non hanno alcuna intenzione di distruggere nè di fare rapina. Le rapine d'opere d'arte e le distruzioni sono, per antica tradizione e per inveterato costume, una riconosciuta specialità delle democrazie; senza di esse, cioè di queste rapine, non esisterebbero le grandi collezioni del Louvre, del British Museum, ecc., mentre le gallerie italiane, senza eccezione alcuna, sono fatte con roba nostra o comunque debitamente acquistata.

E poi, per dirla francamente, nella Grecia moderna, opere d'arte suscettibili d'essere danneggiate o sottratte ce ne sono poche o punte. Ci sono, sì, le grandi memorie, ci sono i nomi illustri, e ne abbiamo visti citare qualcuno anche nei bollettini ufficiali di questi ultimi giorni. Ma che vuol dire questo? Che importanza ha che, per l'appunto, le nostre avanguardie combattano sulle pendici del Pindo, quando sappiamo che su questo monte non si trova più neanche l'ombra di Apollo con le relative Muse? Che valore ha, se non di semplice curiosità, il fatto che i nostri aviatori abbiano bombardato Salamina, dato che da 2500 anni non v'ha più in quel celebre luogo neppure la traccia di un Temistocle? Ha valore invece il fatto che a Salamina i Greci moderni, con l'aiuto delle sterline inglesi e di ingegneri e ufficiali inglesi, hanno impiantato una base aerea, direttamente rivolta contro l'Italia. E così quando si parla di Navarino, illustre nei fasti della guerra per l'indipendenza ellenica, per la quale versarono il loro sangue molti Italiani a cominciare da Santorre di Santarosa; così per Creta, chiamata con questo nome nei tempi antichissimi, ma diventata poi Candia quando, per tanti secoli, fu dominata e governata con alta sapienza e poi difesa accanitamente contro i Turchi dalla Serenissima repubblica di Venezia.

Se a queste antiche memorie vogliamo dare veramente importanza, allora siamo esatti, siamo scrupolosi, e troveremo che il bilancio del dare e dell'avere fra Italia e Grecia è sostanzialmente a nostro vantaggio, o che le sorti della Grecia furono fortunate e felici specialmente quando essa fu in buoni rapporti con Roma o con le nostre gloriose repubbliche medievali, mentre non risulta che le sue fortune abbiano mai coinciso con un periodo di dominio o di protettorato inglese. O alle memorie d'un tempo non vogliamo dare importanza alcuna, e allora, attenendoci all'esperienza recente, dovremo riconoscere che sempre, negli ultimi tempi (che in fondo sono quelli che contano) la Grecia fece una politica nettamente antitaliana. Ora, di questo noi potevamo anche non curarci in tempi normali, ma in tempo di guerra avremmo commesso un vero delitto verso la Nazione, verso i nostri combattenti, verso i nostri alleati, verso la stessa causa per la quale lottiamo, se non avessimo provveduto a togliere di mano agli Inglesi questo minaccioso bastione e questa base d'operazioni preparata e già, da tempo, adoperata contro di noi.

E questo sarà fatto, con inesorabile azione, senza commettere nessuna violenza inutile e senza nulla guastare di quel pochissimo che la Grecia moderna conserva di veramente interessante e venerabile. Gli Inglesi e gli Americani del Nord, che sono quelle finissime tempre d'artisti che tutti sanno, possono dunque restare perfettamente tranquilli su questo punto.

Le operazioni incominciate sul fronte ellenico non sono fine a se stesse, anche se sono, per forza di cose, materialmente dirette all'occupazione di tutto o parte del suolo ellenico. Queste operazioni rientrano nel quadro di una più ampia strategia che si riassume in queste poche ma essenziali parole: dominio del Mediterraneo! La Grecia, se fosse stata governata da puri patriotti, anzi che da gente sensibile al culto della sterlina, avrebbe dovuto



Possenti, sicuri, i nostri bombardieri si portano sugli obbiettivi nemici, colpendo centri vitali di resistenza e preparando, col fuoco sulle linee avversarie, l'avanzata delle forze terrestri. (*Fotografia* Luce).

L'ARTIGIANATO ITALIANO

Il cons. naz. Piero Gazzotti ha iniziato alla Radio una serie di conversazioni settimanali sulla vita, le opere, le aspirazioni ed i problemi di uno fra i più importanti settori dell'economia nazionale: l'Artigianato. Pubblichiamo nelle sue parti essenziali la conversazione che ha costituito la premessa dell'importante serie.

L'ANNO XIX dell'Era fascista trova l'Artigianato italiano in linea, a fianco di tutte le altre forze economiche della Nazione: milizia armata negli spiriti e nelle opere, esercito di produttori e di soldati, operosa e fattiva espressione del tempo mussoliniano, che offre la sua vita ed il suo sangue per la grandezza della Patria, che con il suo lavoro, intelligente ed appassionato, concorre a potenziare l'economia del nostro Impero, e con il suo spirito creativo porta in alto i segni luminosi delle tradizioni artistiche che già fecero grande l'Italia, in tutti i tempi, e quelli del secolo di Mussolini, eroico ed ardimentoso, ricco di eventi formidabili e carico di sempre più grandi destini.

Grandi compiti attendono l'Artigianato d'Italia: esso dovrà dare soprattutto alle sue opere i caratteri essenziali del nostro tempo, i caratteri cioè dello spirito nuovo, in cui sono racchiusi tutti i profondi valori della nostra razza, non più dominata dalle forze oscure della massoneria, dell'ebraismo errante, del politicantismo di mestiere, delle demoplutocrazie, distruttrici e dissolvitrici di ogni valore umano, ma splendente bandiera della forza, della genialità, della energia costruttiva, patriottica del nostro popolo.

Per concorrere allo studio ed alla soluzione dei problemi grandi e piccoli di formazione artistica dell'Artigianato italiano, la Federazione Nazionale Fascista degli Artigiani e l'Ente Nazionale Fascista per l'Artigianato e le Piccole Industrie hanno promossa la pubblicazione della Rivista *Cellini*, cui il Duce ha dato il nome. Con il settimanale *L'Artigianato Fascista*, questa Rivista costituirà uno strumento di orientamento artistico e tecnico della produzione artigiana, e di propaganda delle realizzazioni che si stanno compiendo in questo importante settore dell'economia nazionale.

Nel nome della Rivista è indicato, in maniera scultorea e perentoria, quello che è il suo programma. La tradizione del sommo maestro artigiano, il cui nome è legato ad opere immortali, deve rivivere nello sforzo e nella fatica degli artigiani di oggi; deve ispirarne ed indirizzarne lo slancio, elevarne i motivi, i mezzi, le tendenze. Non si tratta di imitare, ma di rinnovare, ed anche — se possibile — di superare. L'Artigianato deve infatti, concorrere al sorgere di quelle nuove espressioni estetiche che nel campo delle arti decorative debbono caratterizzare, per i secoli, questo glorioso tempo mussoliniano. In questa sua funzione, che è politica oltre che strettamente artistica, l'Artigianato deve essere assistito e guidato. Deve poter contare sull'attiva e costante collaborazione degli artisti, e su di un aggiornamento di nozioni, di gusto, di orientamenti, cui la nostra nuova Rivista deve partecipare in maniera concreta ed inequivocabile. *Cellini* deve pertanto essere uno strumento di educazione e di formazione artistica in senso fascista, un mezzo di lavoro per gli artigiani, i quali debbono abituarsi a ricercare in questa rivista quei consigli, quei suggerimenti ed anche quelle esortazioni, che varranno ad elevare lo sforzo di ciascuno. *Cellini* deve, in altre parole, concorrere alla formazione di un Artigianato artistico che si inquadri, con i suoi caratteri essenziali di nobiltà, nel nostro tempo e sappia esprimere uno stile. La nascita di questo stile sarà in parte un fatto spontaneo, ma sarà anche conseguente all'educazione che, in profondità e con vari mezzi, il Regime stimola ed organizza con la sua politica delle arti. *Cellini* non esprimerà, pertanto, e tanto meno imporrà un *suo* stile; questo è la sintesi e la risultante organica di un lungo processo di maturazione, che nella realtà politica e sociale del Fascismo, e cioè nel contenuto storico, trova la sua linfa e la sua premessa ideologica e strutturale.

Nel maggio scorso, nel Rapporto che il Duce tenne ai dirigenti dell'Artigianato, Egli ebbe ad affermare: « Con la vostra fede fascista, la vostra capacità creativa, il vostro entusiasmo e le provvidenze che saranno adottate dal Regime, l'Artigianato italiano andrà incontro certamente ad una nuova grande epoca ». Più che un auspicio, è una parola d'ordine. All'osservanza categorica e continua di tale parola d'ordine sono sollecitate, nelle opere grandi e modeste di ogni giorno, tutti gli artigiani, anche quelli dei mestieri usuali. Tutti sentono e più ancora debbono sentire, nell'esercizio del loro lavoro, la fiamma di una missione che non si esaurisce nelle singole opere, ma tutte le coordina e le innalza nella visione di un fine, che è quello della sempre maggiore maturità artistica delle espressioni e dei valori artigiani e della loro rispondenza ai canoni del secolo.

A questo fine tende e tenderà anche *Cellini*, nel nome del Duce, che ci precede — spianandoci la strada — anche in questa battaglia dello spirito e dei valori costruttivi della razza.

L'Artigianato Fascista, compatto negli spiriti e nei quadri, eleva il suo pensiero ai Caduti per la Causa Fascista, agli eroici, indimenticabili militi della grande Idea che in questa stagione guerriera della Patria, nella quale si preparano e maturano i più alti e fulgidi destini della nostra razza, troveranno motivo di orgoglio e di fierezza perchè sanno che il loro sangue non è stato versato invano.

PIERO GAZZOTTI
Presidente della Federazione Fascista Artigiani.

---

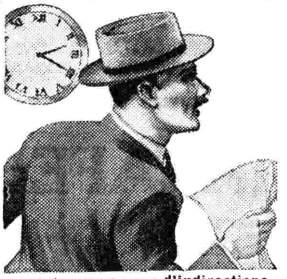
schierarsi con noi nella lotta per la cacciata dell'Inghilterra dal Mediterraneo; o avrebbe per lo meno dovuto moralmente partecipare ai nostri sforzi per rendere questo mare ai popoli mediterranei. Questa sarebbe stata una interpretazione giusta ed un'applicazione onesta del culto delle antiche glorie e memorie elleniche. Ma evidentemente quei Greci degenerati che ora comandano a quell'infelice paese, non hanno nulla di comune con gli eroi delle guerre d'indipendenza antiche e moderne, non conservano neppure una goccia di sangue dei prodi che si batterono a Maratona o a Platea; ma ricordano piuttosto quegli antichi Greci mercenari, che vendevano le loro persone e la loro opera indifferentemente al Re di Persia o a quello di Macedonia, a Cartagine o all'Egitto. La Cartagine odierna è l'Inghilterra, ed ecco, con meraviglioso ricorso storico, la Grecia vendersi in blocco al nuovo padrone, o per invidia dell'Italia o per paura o per interesse puro e semplice, o per tutti questi motivi insieme, non sappiamo. Sappiamo però che sono pessimi motivi e che non possono portar fortuna al paese che da essi si è lasciato indurre, unico e solo in tutto il mondo balcanico, a sposare così ostinatamente una causa estranea e perduta.

La Grecia infatti oggi è sola. Sola, con l'Inghilterra, vale a dire sola due volte, perchè gl'inglesi hanno già fatto capire che voleranno in suo soccorso quasi soltanto coi comunicati dell'agenzia Reuter. L'esito della lotta non può esser dubbio, e questo diciamo senza la minima iattanza e senza voler svalutare la resistenza che abbiamo trovato e che troveremo sul suolo ellenico. L'esercito greco non gode di molta reputazione, ma sappiamo che questi giudizi sommari sono spesso ingiusti, e dobbiamo quindi aspettarci di trovare una seria difesa, alla quale aggiungono efficacia le difficoltà del suolo, del clima, della stagione, ed anche lo stato di mediocrissima manutenzione, per così dire, del paese, che in grandissima parte non ha progredito molto, in fatto di strade e di risorse civili, da quello che era al tempo di Ulisse e di Menelao. La Campagna pertanto non sarà probabilmente facile nè rapidissima, almeno nella prima sua fase; ma sarà risolutiva, perchè ogni passo fatto in avanti costituirà un colpo serio inflitto al predominio inglese e al prestigio inglese e alle possibilità inglesi di nuocerci; il che è appunto quello che ci proponiamo.

Lasciamo dunque da parte come cosa fuori di posto le rievocazioni delle antiche grandi immagini, alle quali nessuno vuole attentare, e consideriamo l'impresa nei suoi precisi termini politico-militari. I nostri alleati germanici hanno occupato la Norvegia senza disturbare i Vichinghi, e la Danimarca senza che Amleto risorgesse per fare passeggiare i suoi spettri. Noi faremo i fatti nostri in Grecia perchè i nostri avversari ce l'hanno imposto, violando essi per i primi la pacifica neutralità di quel popolo. Noi italiani siamo perfettamente sensibili ai ricordi letterari e alle tradizioni intellettuali che prendono il nome dalla Grecia, ma non crediamo di offendere tutto questo quando ci adoperiamo per fare allontanare i sommergibili e gli aeroplani britannici che hanno fatto abusivamente il nido nel paese di Pericle. Crediamo anzi fermamente, con questo, di rendere un servigio alla Grecia stessa riportandola nel circolo dei grandi interessi mediterranei che fanno capo, ancora una volta, a Roma imperiale.

ALDO VALORI.

Il lavoro in fretta e furia
è causa di pasti irregolari ma...



... non deve essere causa d'indigestione

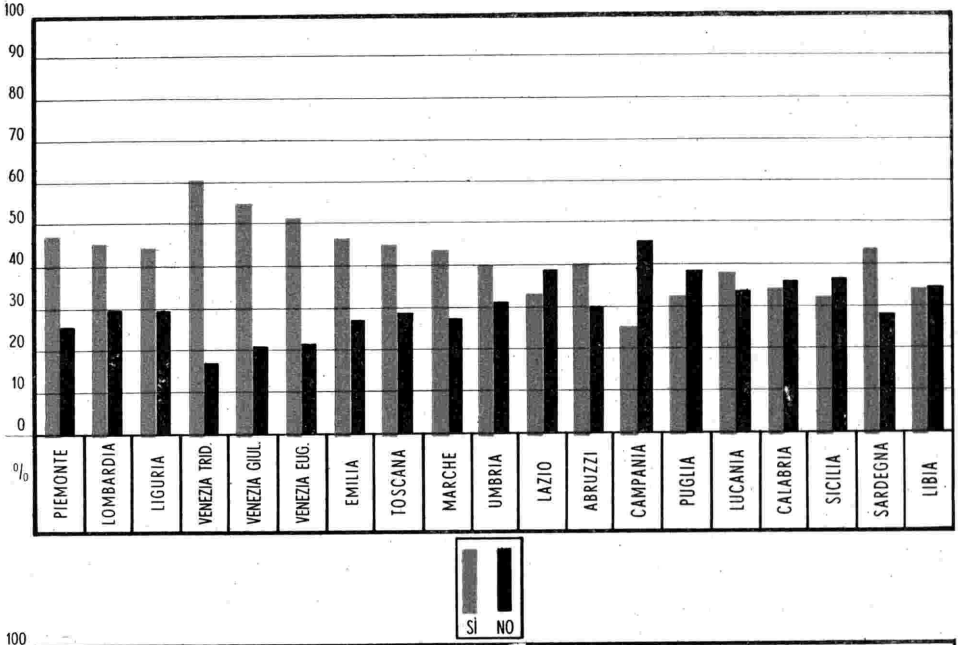
Ognuno sa che qualche volta il lavoro quotidiano deve essere fatto in fretta e furia, il che non permette di prendere i pasti all'ora regolare e abituale con quella calma necessaria per digerire quel che si mangia. Pasti presi così fermentano nello stomaco e producono una soverchia acidità che brucia le pareti delicate dello stomaco. Dopo poco si sviluppano dolori e sensazioni molto sgradevoli come la nausea e le vertigini. Per rimediare a tutto questo non resta che prendere una piccola dose di polvere o da due a cinque tavolette di Magnesia Bisurata. Essa neutralizza istantaneamente l'acidità eccessiva, fa sparire i dolori e vi assicura in qualunque occasione una digestione sana e completa. La Magnesia Bisurata è il mezzo più rapido e più sicuro per rimediare ai vostri mali di stomaco. Una volta presa, non avete più paura di soffrire dopo un pasto abbondante o preso troppo in fretta, di dolori stomacali, bruciori, flatulenze e crampi. In tutte le Farmacie (polvere o tavolette) L. 5.50 e L. 9.00.

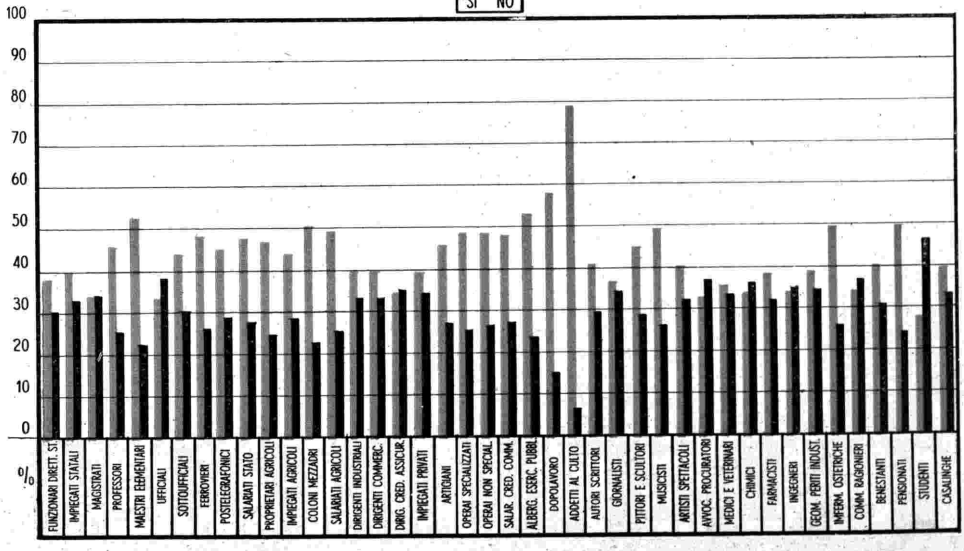
DIGESTIONE ASSICURATA
con
MAGNESIA BISURATA
PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA
(Aut. Pref. Firenze N. 7978-Div. 5 : 3-8-39-XVII.)

In vendita ovunque e presso la Ditta
F.lli CADEI - Rip. R. C. - MILANO, Via Victor Hugo 3
Ricevendo vaglia anticipato spedizione franco senza indicazione alcuna

I RISULTATI DEL REFERENDUM

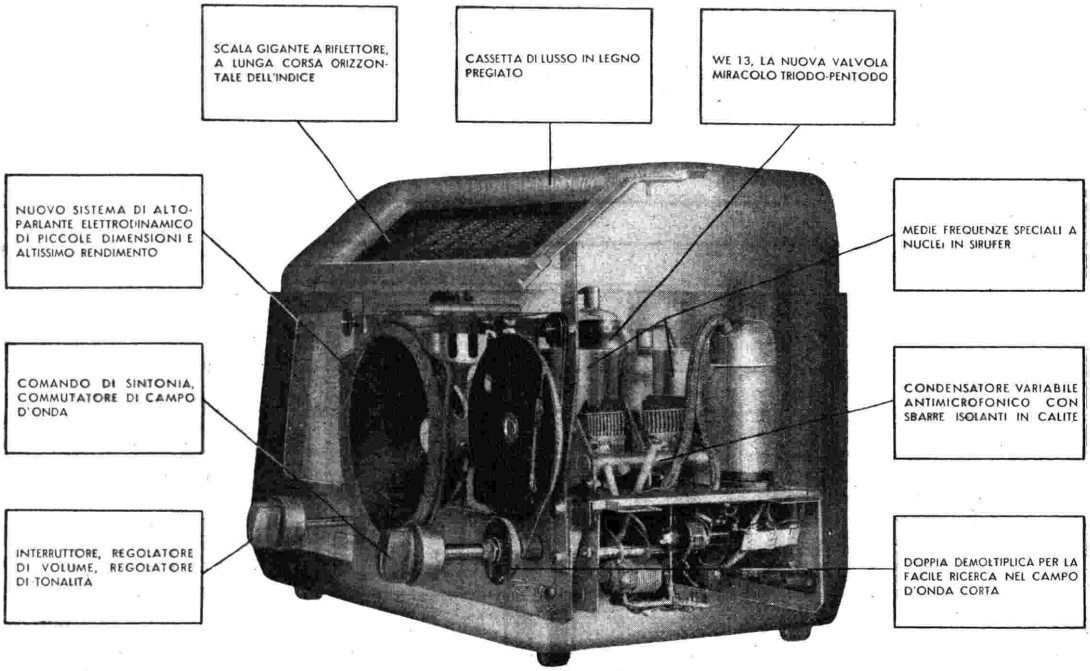
CONCERTI CORALI





PERCENTUALE DEI «SÌ» E DEI «NO» PER LE DIVERSE PROFESSIONI E NELLE DIVERSE REGIONI D'ITALIA

"LA CLASSE PREVALE SUL NUMERO DI VALVOLE"



IL 4 VALVOLE SUPERIORE A MOLTI 5 VALVOLE

TELEFUNKEN 421

UN PRODOTTO "SIEMENS" DI FABBRICAZIONE NAZIONALE

TELE FUN KEN MILANO

RIVENDITE AUTORIZZATE IN TUTTA L'ITALIA

SIEMENS SOCIETA' ANONIMA

REPARTO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

VIA FABIO FILZI, 29 MILANO 29, VIA FABIO FILZI

AGENZIA PER L'ITALIA MERIDIONALE: ROMA - VIA FRATTINA 50-51

TELEFUNKEN

DISCHI DI ALTA CLASSE

IN MEMORIA DI SALIERI

Il Comune di Legnago, patria di Antonio Salieri, ha nobilmente rivendicato in una bella monografia la memoria del Musicista, protestando contro ignobili leggende denigratorie e contro il giudizio di certi scrittori francesi scagliatisi contro di lui per colpire in lui l'arte italiana.

Maestro e compositore dei più noti ed acclamati del suo tempo (1750-1925), sedicenne andò a Vienna con Floriano Gasmann e fu accolto da Gluck, da Scarlatti, da Metastasio e da Calzabigi con incoraggiante curiosità ricca di consigli e di aiuto. Per i suoi meriti presto si impose, e se la sua prima opera comica sullo stile del Teatro veneziano fu poi dimenticata, non altrettanto accadde per Armida, La scuola dei gelosi, Le Danaidi, Gli Orazi, La grotta di Trofonio, Falstaff, *e altre ancora.*

*L'*Armida, *che egli diceva essere di stile magico, eroico, amoroso, toccante il tragico, pensata evidentemente sotto l'influenza di Gluck, fu presentata nel 1771, ma trovò diffusione e fu apprezzata soltanto una decina di anni dopo.* La scuola dei gelosi *è di un secondo periodo (1782-1790), come pure* Le Danaidi, *tragedia lirica in cinque atti, che fu rappresentata a Parigi in sostituzione di una opera di Gluck, il quale per favorire Salieri lasciò credere che fosse sua. Il successo ottenuto diede fama al Salieri, che ricevette onori alla Corte francese e fu incaricato di musicare lavori di eminenti poeti. Le sue ultime opere sono nello stile comico e tragicomico; notevole il* Falstaff, *due atti tratti dalle « Allegre comari di Windsor » di Shakespeare. L'opera al suo apparire fu applaudita nei principali teatri di Dresda, Vienna e Berlino. La sinfonia è vivace, composta da una contradanza inglese, con parecchi mutamenti e alternative, e l'aria di Ford è un graziosissimo scherzo.*

Salieri era tornato a Vienna dopo i suoi successi parigini e vi ascese in fama ed in autorità imponendosi come operista e come didatta accanto ad Haydn, eminentemente sinfonista, ed a Mozart, che ancora non aveva raggiunta la meritata fama. Egli capeggiò l'attività ufficiale della vita musicale viennese, istruì cori e partecipò alla fondazione della Società degli Amici della Musica. Fu maestro di Schubert, che caldamente raccomandò quando concorse al posto di direttore alla Scuola Musicale di Leibach, e di Beethoven, che studiò sotto la sua guida la composizione drammatica e la musica vocale. Ma, come disse lo stesso Salieri, « Beethoven era un allievo che non aveva bisogno « di maestro; fu il più grande maestro forse di « tutti i tempi. Nelle sue sublimi composizioni par- « lano spesso chiaramente la gioia ed il dolore « uniti ad un alto senso di religiosa umanità ». Beethoven diede nel 1799 al Salieri una pubblica prova di stima e di affetto dedicandogli tre Sonate *per pianoforte e violino e delle* Variazioni *su un tema del* Falstaff.

Onorato nel suo tempo, Salieri fu nel secolo seguente con grande leggerezza e con perfidia denigrato. Nel 1925 una rivista musicale francese nell'occasione del primo centenario della morte del Salieri, non solo osò scrivere che egli fu « un furbo sfruttatore dell'amicizia di Gluck », ma riportò a galla la triste, stupida e smentitissima diceria che Salieri, per gelosia di mestiere e per odio, avrebbe avvelenato Mozart. Su un altro giornale di Francia Jules Combarieu, che pure era serio ed insigne musicologo, osò scrivere che Salieri non diede a Beethoven altro che qualche lezione di lingua italiana. La riconoscenza che Beethoven espresse al suo Maestro era migliore delle smentite.

Quanto alla balorda leggenda che Salieri abbia avvelenato Mozart, riportata in un bozzetto di Puschkin e musicata nel 1898 da Rimski Korsakov, non fu che il frutto della maldicenza dell'epoca. Fra Salieri e Mozart vi furono, è vero, dei dissapori probabilmente creati dagli ammiratori dell'uno e dell'altro; certamente Mozart non vedeva di buon occhio che le opere del Salieri venissero rappresentate ed applaudite con più successo delle sue (si ricorda che dal 1783 al 1791 si ebbero 163 rappresentazioni di opere di Salieri e solamente 63 di opere di Mozart). Ma la rivalità in arte non deve giungere alla denigrazione ed alle accuse che insozzano l'onorabilità. Ciò che risulta di certo è che Salieri aiutò generosamente con sollecitudine paterna il figlio di Mozart, dopo la morte dell'illustre suo genitore.

L. G.

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR ANNO XIX

La Stagione sinfonica dell'*Eiar* dell'Anno XIX si può considerare composta di tre serie distinte di Concerti. La prima è costituita dai Concerti sinfonici pubblici (che hanno luogo normalmente presso il Teatro Eiar di Torino); il Ciclo delle nove sinfonie di Beethoven, raggruppate in cinque Concerti, costituisce la seconda; la terza invece è una serie di Concerti dedicati esclusivamente alle composizioni sinfonico-corali di autori italiani, antichi, moderni e contemporanei.

I programmi dei Concerti di questa Stagione sono stati compilati con quel criterio eclettico che presiede la formazione di tutti i programmi studiati dal competente Ufficio della Direzione Programmi dell'*Eiar*. In essi infatti le composizioni classiche, pre-classiche e romantiche sono alternate con i lavori di autori italiani moderni e contemporanei, i quali — con novità assolute o con musiche già entrate nel normale repertorio delle orchestre sinfoniche — trovano largo posto nei programmi stessi, in quanto è preciso e costante intendimento dell'*Eiar* aiutare soprattutto i giovani e diffondere le loro produzioni presso il pubblico.

Nella Stagione verranno eseguite fra l'altre le seguenti novità assolute di autori italiani: *Tre marce* (Marcia nuziale - Marcia funebre - Marcia dell'indifferente) di Vincenzo Tommasini; *Dialoghi, proverbi e sentenze* (Studio per un « Don Chisciotte » di Vito Frazzi; *Roma Cristiana*, per orchestra e coro, di Renzo Rossellini; *Divertimento con antiche musiche*, per orchestra, di Gian Luca Tocchi; *Piemonte*, trittico sinfonico, di Carlo Alberto Pizzini; *Magnificat*, per coro e orchestra, di Goffredo Petrassi; *Architetture*, concerto per orchestra, di Giorgio Federico Ghedini; *Preghiera per Maria Stuarda*, di Luigi Dallapiccola, ecc.

Verranno inoltre eseguite: *Manina di neve*, cantata per due soprani, coro femminile e orchestra, di Lino Liviabella; *Le tentazioni di S. Antonio*, oratorio per soli, coro e orchestra, di Vincenzo Davico; la Terza serie dei *Cori di Michelangelo Buonarroti il Giovane*, per coro e orchestra, di Luigi Dallapiccola; la *Passacaglia* di Riccardo Castagnone; *L'usignolo del Sassolungo*, leggenda per violino e orchestra, di Giulio Cesare Paribeni; la *Laude per la Natività del Signore*, per soli, coro e strumenti pastorali, di Ottorino Respighi; *Natalitia*, oratorio per tenore, coro e orchestra, di Lorenzo Perosi; *Oltremare*, due fioretti francescani disposti in forma di oratorio, per soli, coro e orchestra, di Annibale Bizzelli; *Salmo XII*, per solo, coro e orchestra, di Francesco Siciliani; *Ecuba*, sei commenti sinfonici per la tragedia di Euripide, di Gian Francesco Malipiero; *Sonata drammatica*, per violino e orchestra, di Carlo Jachino; l'*Intermezzo* dell'opera « Mirra » di Domenico Alaleona; ecc.

Fra le novità di autori stranieri vanno citate: *Il mandarino meraviglioso*, suite dal balletto omonimo, di Bela Bartok; il *Te Deum* per soli coro e orchestra, di Zoltan Kodaly; *Musica per orchestra*, di Rudy Stephan, nonchè vari lavori di giovani compositori tedeschi, che verranno presentati da Carl Schuricht.

Un particolare interesse desterà la esecuzione dello *Stabat Mater*, per coro e orchestra, di Giuseppe Verdi, nella esecuzione di Bernardino Molinari; delle *Laudi alla Vergine Maria* tolte dall'ultimo Canto del « Paradiso » di Dante e del *Te Deum*, per doppio coro e orchestra, anche di Verdi, che saranno concertati da Vittorio Gui. Nel concerto inaugurale della Stagione verrà eseguita l'*Agape Sacra*, dal « Parsifal » di Wagner. Altre composizioni importanti per coro e orchestra verranno allestite nel corso della Stagione.

Fra i concerti per solista e orchestra ricordiamo: Franck: *Variazioni sinfoniche*, per pianoforte e orchestra (solista: Maria Luisa Faini); Schumann: *Concerto in la minore, op. 54*, per pianoforte e orchestra (solista: Edwin Fischer); Beethoven: *Concerto in do maggiore, op. 56*, per violino, violoncello, pianoforte e orchestra (solisti: Trio Ornella Puliti Santoliquido-Arrigo Pelliccia-Massimo Amfitheatrof); D'Ambrosio: *Concerto romantico in si minore, op. 29*, per violino e orchestra (solista: Pina Carmirelli); Beethoven: *Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore, op. 73*, per pianoforte e orchestra (solista: Arturo Benedetti Michelangeli); Beethoven: *Concerto in re maggiore, op. 61*, per violino e orchestra (solista: Gioconda De Vito); Rachmaninof: *Concerto n. 3 in re minore, op. 30*, per pianoforte e orchestra (solista: Eduardo Del Puejo); Strauss: *Burlesca*, per pianoforte e orchestra; Montani: *Concertino per pianoforte e orchestra d'archi* (solista: Magda Longari); Bach: *Concerto in la minore*, per violino e orchestra (solista: Giulio Bignami); Viotti: *Concerto in la minore*, per violino e orchestra (solista: Enrico Campajola); Sibelius: *Concerto per violino e orchestra* (solista: Enrico Pierangeli); ecc., ecc.

Oltre alle composizioni precedentemente menzionate verranno eseguiti lavori di Mozart, Cherubini, Kodaly, Santoliquido, Storti, Guerrini, Pizzetti, Mulè, Casella, Lualdi, Dvorak, Brahms, Schubert, Weber, Ciaikowski, Fuga, Rimski Korsakof, Glazunov, Liadow, Smetana, Wagner, Schumann, Salviucci, Porrino, Pizzini, Labroca, Bach, Rosati, Bustini e altri.

Nella scelta dei direttori d'orchestra l'*Eiar* ha seguito il criterio al quale informa costantemente la scelta dei suoi collaboratori: avvicendare cioè a nomi di fama affermata, nomi di giovani valenti che meritano ogni incoraggiamento. Fra i direttori invitati figurano (in ordine alfabetico): Herbert Albert, Vincenzo Bellezza, Carl Böhm, Roberto Caggiano, Franco Capuana, Ermanno Colarocco, Luigi Colonna, Oliviero De Fabritiis, Victor De Sabata, Edmondo De Vecchi, Alberto Erede, Sergio Failoni, Franco Fedeli, Franco Ferrara, Willy Ferrero, Gianandrea Gavazzeni, Vittorio Gui, Eugenio Jochum, Clemens Krauss, Armando La Rosa Parodi, Roberto Lupi, Gino Marinuzzi, Guglielmo Mengelberg, Bernardino Molinari, Francesco Molinari Pradelli, Giuseppe Mulè, Antonio Pedrotti, Ildebrando Pizzetti, Fernando Previtali, Angelo Questa, Don Licinio Refice, Mario Rossi, Carl Schuricht, Rito Selvaggi, Tullio Serafin, Ugo Tansini, Alceo Toni, Riccardo Zandonai, Ottavio Ziino, ecc.

Al medesimo criterio è stata informata la scelta dei solisti, fra i quali figurano: Arturo Benedetti Michelangeli, Giulio Bignami, Riccardo Brengola, Arturo Bonucci, Nerio Brunelli, Enrico Campajola, Rodolfo Caporali, Pina Carmirelli, Lilia D'Albore, Marta De Conciliis, Eduardo Del Puejo, Gioconda De Vito, Maria Luisa Faini, Franco Claudio Ferrari, Edwin Fischer, Fernando Germani, Giorgio Kulenkampff, Vico La Volpe, Magda Longari, Enrico Mainardi, Benedetto Mazzacurati, Nicolai Orloff, Enrico Pierangeli, Sirio Piovesan, Luigi Silva, Renzo Silvestri, Alessandro Tamburini, Trio Ornella Puliti Santoliquido-Arrigo Pelliccia-Massimo Amfitheatrof, Liliana Vallazza, Carlo Vidusso, Ferruccio Vignanelli ed altri con i quali sono in corso trattative per una loro eventuale partecipazione ai Concerti di questa Stagione sinfonica.

le cronache

DALLA Grecia, sulla quale si è concentrato il prevalente interesse dell'opinione internazionale nella scorsa settimana, il « Giornale Radio dell'*Eiar* » ha iniziato i suoi servizi di corrispondenza di guerra subito dopo le prime azioni militari italiane. L'inviato speciale al seguito delle truppe operanti ha più volte riferito durante questi giorni sullo svolgersi vittorioso e metodico della nostra azione militare, la quale, oltrepassato Borgo Tellini dopo il primo balzo, ha raggiunto il 31 ottobre la linea del fiume Kalamas e il 1° novembre il nodo stradale di Kalibaki, per sfociare il successivo 2 novembre in direzione di Gianina e delle alture del Pindo, e intaccare il

Il Ministro magiaro dell'Agricoltura conte Michele Teleki.

sistema difensivo ellenico sistemato in terreno quanto mai difficile ed aspro. Servizi speciali sono stati dedicati alle azioni dell'aeronautica, che in questa prima fase operativa sono state di un considerevole apporto strategico e tattico alle nostre forze di terra. Ampi resoconti hanno illustrato i voli di bombardamento compiuti a diverse riprese sui principali obiettivi ellenici, divenuti già da tempo base e riparo per le forze navali ed aeree britanniche.

Mentre questa guerra si svolge sistematica e sicura sul nuovo fronte, in Africa Settentrionale la nostra aviazione non dà tregua al nemico e prepara la maturazione di una situazione che già si delinea molto preoccupante per il nemico. L'inviato speciale del « Giornale Radio » sul Fronte africano ha descritto ampiamente il complesso di azioni che hanno fatto conseguire all'ala fascista il grande successo menzionato nel bollettino n. 147 del Gran Quartier Generale delle Forze Armate. Successo, come è noto, che si concreta nella cifra di venti apparecchi britannici abbattuti nel giro di poche ore. Un servizio particolare è stato pure diffuso sulla prima partecipazione del Corpo Aereo Italiano alle azioni di rappresaglia condotte dall'aviazione tedesca contro la Gran Bretagna. L'esordio dei nostri aviatori sul cielo della Gran Bretagna meridionale si è risolto in un pieno successo, che ha dato luogo ad uno scambio di messaggi calorosamente amichevoli tra il feldmaresciallo dell'Aviazione germanica Kesserling e il comandante del Corpo Aereo Italiano, generale Fougier.

Per quanto si riferisce agli aspetti morali e politici del nuovo conflitto greco, il « Giornale Radio » ha efficacemente smentito, con le sue documentate informazioni, le spudorate menzogne della propaganda britannica.

Dopo la creazione di un Istituto di scienza radiofonica, che già è in funzione da vari mesi presso l'Università di Friburgo, è stato provveduto recentemente alla creazione di un istituto similare presso l'Università di Berlino e non è da escludersi che, in considerazione della sempre crescente importanza che va assumendo la radiofonia circolare nella vita moderna privata e specialmente pubblica altri ne sorgano presso altre Università tedesche. L'Istituto di Friburgo, che è diretto dal professore Roedemeyer, si occupa di tutte le discipline aventi rapporto con la radiofonia e la televisione ed analogo ordinamento verrà ad avere l'Istituto di Berlino alla direzione del quale è stato chiamato il dottor Wagenfuhr.

La Radio spagnola ha in questi ultimi tempi svolto una grande attività in favore dei derelitti e dell'infanzia. Da Barcellona è stato ritrasmesso uno spettacolo della Compagnia del teatro Calderòn a favore dei ricoverati dell'Ospizio dei poveri. Un'altra trasmissione interessantissima è stata organizzata dal Comitato « contro la mortalità infantile ». Essa si rivolgeva con materna parola soprattutto agli ambienti più poveri, perchè con le armi dell'igiene, delle precauzioni, delle attenzioni si cerchi di allontanare la terribile ed invisibile minaccia che incombe su molte culle.

Di Ugo de Senger, compositore bavarese, che diresse l'Orchestra tedesca a Zurigo, Radio Sottens ha messo in onda un interessante programma composto dei migliori suoi « Lieder » — ne lasciò una sessantina —, i quali risentono molto delle influenze di Schubert e Schumann. Il programma si completava con alcune composizioni per violoncello, anch'esse di sapore schumanniano.

Le trasmissioni delle cronache dell'aviazione non sono semplici, ha spiegato la Radio tedesca. Un apparecchio che parte per una missione bellica non porta a bordo esclusivamente il radiocronista, ma un congruo carico di bombe e il personale indispensabile. Perciò il posto, a bordo, è molto limitato. Di solito si è costretti a rinunziare a far parlare il radiocronista da bordo dell'apparecchio stesso. Durante il volo, egli è considerato come un soldato e deve servire la sua mitragliatrice, ma tiene gli occhi e le orecchie prontissime per poter descrivere al microfono tutto ciò che succede. La sua radiorelazione posticipata richiede che egli sappia immedesimarsi ancora una volta nella situazione in cui si è trovato e così essa non differisce quasi affatto da una rela-

VISITA AI CASTELLI D'ITALIA

IL CASTELLO DI GORIZIA

Domenica 10 novembre gli ascoltatori del Programma meridiano dedicato agli Italiani all'estero, sono invitati ad una seconda gita, la cui mèta è *Il castello di Gorizia*, la città giardino che racchiude le sue molte interessanti memorie storiche nel quadro di una meravigliosa natura, sulle rive dell'Isonzo azzurrissimo. In brevi scorci gli ascoltatori avranno notizia delle leggende ed assisteranno all'austera cerimonia medievale dell'investitura del Vicedomino.

Il castello di Gorizia domina la valle dell'Isonzo, dove campeggia il Podgora. Di là i tiri bene aggiustati delle nostre artiglierie colpivano il castello che, nel 1915, era diventato osservatorio militare. Per lunghi mesi le vecchie mura resistettero ai proiettili, finchè, nell'agosto del 1916, venne l'ora della liberazione. I danni provocati dalle artiglierie ottennero tuttavia un insperato successo, giacchè, mentre nel secolo scorso i muri del castello erano stati intonacati malamente e con pessimo gusto, gli sgretolamenti e le scrostature prodotte dai colpi di cannone servirono anche a mettere a nudo la vera struttura dei muri stessi; dimodochè, dopo la vittoria italiana, si pensò di dare l'aspetto primitivo al vecchio castello. I lavori di restauro durarono fino al 1937, ed il castello, così rinnovato, fu inaugurato dal Duca di Aosta.

La inaugurazione delle trasmissioni dedicate alle Scuole medie e alle Scuole elementari, anno XIX.

zione diretta, ma offre anzi il vantaggio di poter, con uno sguardo retrospettivo, metter in rilievo tutti i momenti più particolarmente drammatici. Non sempre il radiocronista può partecipare al volo e, in tal caso, deve limitarsi ad interrogare gli aviatori reduci e farli parlare al microfono. La sua abilità consiste allora nel dirigere la conversazione sagacemente, poichè, di solito, gli aviatori non sono molto loquaci. Ma ambedue i tipi di radiocronache hanno le loro difficoltà e le loro leggi.

Nonostante la guerra, la Radio continua a fare sempre nuovi proseliti in Germania. Dal 1° aprile 1939 al 1° aprile 1940 il numero dei radioascoltatori è salito da 12,4 milioni a 14,1, con un aumento del 13 %, senza contare nè il protettorato di Boemia e Moravia, nè i territori orientali. La densità dei radioabbonati è cresciuta da 546 e 614. Continua a notarsi una grande differenza tra la densità dei centri urbani e quella delle campagne; tuttavia la sempre crescente diffusione della radio tra la popolazione agricola tende a scomparire. Così la Germania è oggi il paese — dopo gli Stati Uniti — che conta il maggior numero di radioabbonati. Riguardo la densità, viene al sesto posto tra le Nazioni del mondo e i progressi in tale campo sono imponenti. Nel 1932 i radioabbonati erano 254 su mille famiglie; oggi sono invece 627.

Dallo studio di Ginevra è stata realizzata una trasmissione integrale dei «Concerti brandeburghesi» di Gian Sebastiano Bach, interpretati dall'Orchestra svizzera romanza, diretta da Ansermet. I sei concerti non sono stati scritti, come si ritiene di solito, per il principe di Anhalt, ma per uno dei suoi amici il margravio di Brandeburgo, e da ciò traggono il loro nome. Sono di forma perfetta e di un'ispirazione di incredibile ricchezza.

In Equatore è stata inaugurata una nuova trasmittente, la HCSB di 10 kW, che diffonde tutte le notti dalle due alle quattro, eccettuato il lunedì, giorno in cui si dedica alle prove.

Nello studio di Ginevra è stata allestita una nuova operetta radiofonica di Fred Marchal, intitolata L'amore presso gli automi, *che è una specie di mescolanza di operetta, rivista, opera e radioscena. Prende lo spunto da un episodio un po' faustiano, ed il diavolo questa volta appare sotto le spoglie di un vecchio fabbricante di automi, che ha messo su una bottega all'insegna del «Diavolo zoppo». Ed il lavoro si snoda sulle vicende di un diabolico automa acquistato da un allegro ma disgraziato cliente.*

Componendo Il congresso dell'orchestra *— messo in onda da Maurizio Jacquelin a Radio Sottens — Gilles d'Aureuse non ha pensato che a divertirsi. Egli dichiara, prima della trasmissione, che non è responsabile dell'eloquenza stravagante del tamburo, nè delle piccole crisi sentimentali della grancassa, nè del cattivo umore del trombone. Gli strumenti si riuniscono a congresso e ciascuno fa valere le proprie ragioni e così scaturisce un originale dialogo musicale, che in alcuni momenti assurge alla più accesa discussione.*

Un curioso programma dedicato al cane, amico dell'uomo, è stato diffuso dalla Radio svizzera. Durante la trasmissione, in cui si mise in evidenza che nessun animale ebbe quanto il cane difensori e apologisti autorevoli, sfilarono tutte le specie di cani, nella cronaca e nella storia: i cani guida dei ciechi, i cani dei circhi, i cani poliziotti, i cani guerrieri. Questi ultimi non sono una novità dei nostri tempi. Già Fernando Cortez, il feroce e spietato conquistatore del Messico, per meglio vincere e dominare i pellirosse si serviva di vere squadre di cani «bezerillo», audaci e forti, addestrati a piombare, durante il furore della mischia, tra gli indiani e ad azzannarli per un braccio per condurli prigionieri. Se l'indiano si rassegnava alla sua sorte, il cane non gli faceva alcun male, pago della preda, ma se il disgraziato tentava di resistere e ribellarsi, veniva atterrato e strozzato. E le cronache dell'epoca narrano che ciascun cane conosceva i suoi prigionieri che gli si erano arresi e diventava loro amico. Sfilarono poi i cani da caccia, da pastore, e quelli eschimesi, che sono, nelle regioni polari, la provvidenza per gli uomini.

Laszlo Krausz ha presentato al microfono alcune opere originali del secolo scorso. Venivano prima le pagine di Anton Rubinstein, nato nel 1829 e morto nel 1894, uno dei rappresentanti più significativi dell'arte del secolo XIX in Russia. Fu fondatore del Conservatorio di Pietroburgo e gran-

VEDERE A PAGINA 16 LA RUBRICA
PICCOLA ECONOMIA DOMESTICA

attualità

IL MICROFONO FRA I PARACADUTISTI

Bisogna vivere qualche giorno in mezzo a loro, vederli vivere la loro vita forte e razionalmente distribuita, guardarli negli occhi lucenti, ma soprattutto sereni: occhi di chi ha raggiunto l'ideale equilibrio fra spirito e muscoli, per capire come l'entusiastica ammirazione che li circonda sia pienamente

giustificata. Il Comandante, di cui il microfono ha raccolto un breve incitamento rivolto ai suoi uomini prima di un lancio collettivo, lo dice: «La cosa più importante della specialità non è il lancio: è il combattimento». Ed infatti i paracadutisti sono vere e proprie milizie d'assalto che, calate alle spalle del nemico, debbono metterlo in difficoltà adoperando sia i mezzi portati giù dal velivolo, sia quelli stessi che potranno eventualmente trovarsi sul terreno. Uomini entusiasti i paracadutisti, sempre vigili e lucidi, dai riflessi prontissimi e provvisti di un autocontrollo meticoloso. Ascoltando alle ore 20,30 di martedì 12 il documentario che Franco Crema-

scoli ha raccolto presso la Scuola dove i paracadutisti vengono istruiti ed allenati, potrete vivere con loro una giornata di intensa attività.

DIECI MINUTI COI CANTERINI ETNEI

Il sole, i fiori, i frutti fragranti e odorosi hanno da che mondo è mondo ispirato la poesia popolare; e a quella poesia, musicisti, spesso anonimi, hanno adattato melodie raccolte dal vento e dal mormorio delle fronde. Naturalmente le melodie non commentano solo le lodi dei fiori, del sole e dei frutti, ma anche l'eterno tema dell'amore, e spesso del bisticcio amoroso. Ogni regione ha i suoi canti e di questi è ricchissima la Sicilia, che, rigogliosa e verde com'è, abbonda di motivi ispiratori. Questi «dieci

minuti» canori, già trasmessi tempo fa dalle stazioni del Primo Gruppo, è stato ritrasmesso il 9 novembre dalle stazioni del Secondo Gruppo, così che i radioascoltatori hanno potuto gustare ancora le musiche gaie e le voci simpatiche dei canterini che prendono il nome dal celebre vulcano. Sono state trasmesse le canzoni più caratteristiche e fra queste: Sciuri sciuri, Intintari e intontari *e* Sicilia bedda.

de virtuoso; girò trionfalmente l'Europa e l'America. Come compositore affrontò tutti i domini della musica e lasciò, tra l'altro, tre Sonate per violino, due per violoncello, una per pianoforte e una per alto. Il secondo musicista presentato era Michail Ivanovic Glinka (1804-1875) che studiò le lingue e non si dedicò che molto più tardi alla composizione. Soggiornò nel Caucaso, in Spagna, in Italia, a Berlino, a Varsavia, e finì col trovare in Dehn il maestro proprio a fortificarlo nel suo progetto di scrivere musica, specificamente russa. La sua opera La vita per lo Zar *è, sotto questo riguardo, molto significativa. Gran parte delle sue opere restarono manoscritte e tra esse la* Sonata incompiuta *che è stata appunto trasmessa di recente. E nelle sue Memorie, lo stesso Glinka la considera la sua opera più curata che doveva essere completata con un «rondò» che non fu mai scritto.*

cronache

Ibsen aveva trentanove anni e si trovava a Roma quando scrisse Peer Gynt, *un anno dopo* Brand *con lo scopo di «riposarsi con qualche follia». Ed infatti* Peer Gynt *contrasta con le altre opere dello scrittore. La storia dell'eroe è un po' la storia di Ibsen. Peer è un essere che, come tutti i personaggi ibseniani, vive a metà nei suoi sogni. Ha la sua ereditarietà: un padre alcoolizzato ed una madre faticona; è bugiardo, donnaiolo, fannullone. I suoi sogni sono le favole che gli ha raccontato, bambino, la vecchia Ase e da quelle storie di belve fantastiche, principi, coboldi scaturiscono le avventure straordinarie dell'eroe. Essendo l'autore un moralista bisogna vedere dietro ogni figura il simbolo. Il conte Prozor, commentando il lavoro, ha detto: «E' un capolavoro e può essere compreso ed amato soltanto dai giovani, i veri giovani». Peer Gynt è stato messo in onda nello studio di Ginevra in un'eccezionale interpretazione e curato da Greta Prozor, figliola del conte, il traduttore ibseniano, che interpretava Solveig.*

Millecinquecento anni fa è avvenuta la grande migrazione di popoli che ha creato le basi dell'Europa attuale, le cui popolazioni sono riuscite a sistemarsi in seguito a secoli di lotte continue. Ora, durante il presente conflitto, avviene una nuova migrazione di popoli in quanto la Germania ha richiamato i suoi figli dalle regioni più lontane ed enormi turbe abbandonano città e villaggi per andare verso una mèta che molti di essi non conoscono neppure. Anche la Romania, l'Ungheria, la Bulgaria si scambiano popolazioni. Già centinaia di migliaia di tedeschi della Volinia, del Volga vivono nella nuova Patria lungo la Vistola come se non ricordassero neppure dove finora hanno vissuto. Per comprendere questo grande problema, non basta una semplice visione, perciò i microfoni tedeschi sono continuamente installati sulle strade e nelle tappe di questi eserciti di immigranti per coglierne le parole e le impressioni. Alcune delle radiotrasmissioni più riuscite sono state quelle realizzate sul ponte provvisorio di legno sul Bug, nelle vicinanze di Brest Litowsk, e le altre di Galatz e di Belgrado durante il ritorno in Patria dei tedeschi di Bessarabia.

Il Medioevo al microfono con Jean de Libourne *di Camilla Hornung che, dopo il suo successo a teatro, Sottens ha ridotto per la radio. E' una storia semplice ed umana: Jean deve partire per la crociata, è un essere contemplativo, un artista che ama con tutte le fibre della sua anima poetica la sua terra. Non è mosso dalla fede, ma se va a liberare il Santo Sepolcro va semplicemente per vedere il cielo d'Oriente, il colore di nuovi paesi. Al momento di partire, è trattenuto da una ragazza dimenticata dai suoi genitori nel trambusto della partenza. Ed è qui che comincia la storia di Jean. Per tutta la vita qualcosa lo tratterrà sempre, in casa, vicino alla finestra spalancata sul mondo. La ragazza cresce e sarà ancora lei a trattenere Jean quando egli vuol partire per liberarsi di lei, per non apparire un vile agli occhi degli altri crociati ed anche per avere la fede che spera di trovare combattendo. Ma il giorno in cui, liberato di Caterina, sta per partire, sopravviene un incidente e resterà seduto alla finestra sino al giorno in cui suo figlio viene a trovarlo: Francesco di Libourne parte per la Crociata; ha la fede. E così si trova realizzato nel figlio ciò che il padre ha sempre cercato invano.*

Un radiocronista svizzero ha raccolto una serie di interessantissime impressioni nel villino, in cospetto al lago, che Ruggero Leoncavallo si fece costruire a Brissago nel 1904, l'anno in cui rappresentò a Berlino il suo Rolando *alla presenza dell'imperatore Guglielmo. Nei vecchi di Brissago è ancora vivo il ricordo della vita intensa del compositore, che fu proclamato cittadino onorario del luogo. Ma in quei giorni si iniziava, ahimè, anche la parabola discendente del Maestro: artistica ed economica. Un giornale elvetico dei tempi scriveva con orgoglio: «Leoncavallo è un poco cittadino nostro. A Locarno e a Brissago egli porta attorno molto spesso la sua poderosa persona, le sue atletiche spalle e la buona faccia campagnola, avvivata dalla luce di due occhi perspicaci e segnata violentemente sopra le labbra da un paio dei più superbi baffi che mai si siano specchiati nelle repubblicane acque del nostro lago».*

IRRADIO

La voce che incanta!

AL TEATRO LIRICO DI MILANO!

UN AVVENIMENTO MUSICALE DI ECCEZIONE!

15-16-17 Novembre

Grandi Concerti Ritmo-Sinfonici

SEMPRINI

50 PROFESSORI D'ORCHESTRA

ORGANIZZATI DALLA DITTA «IRRADIO» - MILANO - VIA DELL'APRICA, 14 - TELEF. 691857 858

la lirica

DA SIGFRIDO ALLA «TETRALOGIA»

E' da Sigfrido, il puro e ardente eroe giovinetto, che Riccardo Wagner è partito per la creazione della sua « Tetralogia ». Ed è nel periodo che va dal 1843 *al* 1849, *nel periodo, cioè, della sua dimora in Dresda, dove occupava il posto di maestro di cappella in quel Teatro Reale, che Riccardo Wagner cominciò a pensare alla Saga dei Welsunghi. Un opuscolo piuttosto raro dal titolo* Die Wälsungusaga, *tradotto dal tedesco antico, aveva fermato la sua attenzione. Leggerlo e restarne preso fu tutt'uno. Ed ecco il mito come base del « suo » dramma musicale cominciare a vivere nel suo grande sogno d'innovatore. Ma la figura che aveva conquiso lo spirito del Maestro era stata, prima di tutte una sola: quella del giovane eroe.*

Negli ultimi due anni della sua permanenza a Dresda, egli schizza l'abbozzo d'un poema lirico col titolo La morte di Siegfried *che poi divenne il* Crepuscolo degli Dei, *l'ultima giornata della « Tetralogia ». Ventisei anni interi corsero, dunque, fra la prima concezione e la raggiunta realizzazione del lavoro poderoso. Fra questi, gli anni più duri e tormentosi del Maestro, il cui sogno vasto e superbo dovette lottare coi bisogni più impellenti della vita e con l'incomprensione generale cui s'aggiungeva perfida e crudele l'irrisione. Sono gli anni dell'esilio, della miseria e degli scritti teorici e polemici del Maestro. Incapace a creare una vera melodia e a costrurre un piano armonico decentemente passabile — dicono i suoi nemici, i suoi nemici che sono legione — Wagner vi supplisce con gli scritti e con le chiacchiere. Qualunque fibra, fuorchè quella del Genio che urlava la sua fede, si sarebbe spezzata. Il suo cuore sanguina, ma egli non abbandona la lotta. In* Arte e Rivoluzione *egli esorta: « Avete paura della rivoluzione nella credenza che il suo trionfo equivalga al trionfo delle barbarie? La religione ha perduto il suo prestigio sulle masse, la forza brutale è in procinto di sfuggirvi. Servitevi dell'arte, l'unica arma che vi resti. Grazie alla sua virtù di rendere sensibili le più alte verità, essa può ancora imporre rispetto alla folla. Fornite agli artisti il mezzo di adempiere alla loro missione civilizzatrice e date loro un teatro che, aperto a tutti, possa diventare il tempio di un culto umanitario ».*

Compiuta La morte di Sigfrido, *spera di fare accettare la sua opera al Teatro di Weimar. Ma la speranza resta lì e nel settembre del* 1850 *il Maestro comincia ad accarezzare l'idea di un teatro costrutto appositamente a Zurigo, fosse anche una baracca di legno. E' il sogno di Bayreuth ch'egli raggiungerà tanti anni dopo. Intanto, l'opera più vasta comincia ad affiorare nello spirito del formidabile lottatore.* La morte di Sigfrido *sarà preceduta da un prologo:* Il giovane Sigfrido. *Ma l'eroe si riallaccia a Brunhilde e questa al Dio padre, il mondo degli umani, quindi, a quello degli Dei. Siamo alla « Tetralogia ».*

Ma l'idea di un teatro speciale non abbandona più la mente del Maestro. « Per quanto il mio progetto possa apparir stravagante — egli scriveva in quel torno di tempo all'Uhlig — pure è l'unico al quale si rivolge la mia attività. Se camperò da vederlo concretato, avrò vissuto gloriosamente; se no, morirò per qualche cosa di bello e di grande ». E al Liszt scriveva poco dopo: « Dove e in che circostanza possa diventare possibile la realizzazione del mio sogno è cosa di cui non mi cruccio: mio dovere è di compiere l'opera ».

Nella Comunicazione agli amici *del* 1851 *egli intanto dà l'annunzio dell'*Anello del Nibelungo: *un prologo e tre giornate. Il prologo avrà per titolo:* Il furto dell'oro del Reno. *Titoli rispettivi delle tre giornate:* Siegmund e Sieglinda o la punizione della Walkiria, Il giovane Siegfried *e* La morte di Siegfried. *La forma attuale della « Tetralogia », tranne la variante dei titoli, non si distacca, come si vede, dall'ordine dei primi abbozzi. Ed ecco il Maestro al lavoro pur tra le privazioni impostegli dalla miseria, le malattie e le lotte che gli si fanno sempre più ingiuste e crudeli. Ma il suo lavoro non è disgiunto dal sogno che gli brucia il cervello: il suo teatro speciale. Non pensa più a questa o a quella città. « Il teatro per la mia « Tetralogia » — egli dice — dev'essere una riunione di amici in un'amena solitudine, lungi dal denso fumo e dallo strepito della nostra civiltà. Se mi sobbarco all'immane fatica è per cercare uno scampo alla sventura, per dimenticare la vita. Non mi propongo altro e mi reputo fortunato se riesco a dimenticare di essere vivente ».*

*E questo è il tono lacerante di quasi tutte le lettere che egli scrive agli amici del cuore mentre l'opera poderosa cammina verso la sua gloriosa realizzazione. « Io non conto — egli scriveva — sulla rappresentazione dell'*Anello del Nibelungo, *per lo meno non conto di campar tanto da potervi assistere ». E al Liszt che tentava di confortarlo: « Pur che fossi una volta felice, non mi importerebbe di vivere oltre. Oh! la morte vera, nobile, completa, non questa morte nella vita che giornalmente muoio ».*

A quanto si sa, la Walkiria *precedette la composizione del prologo, così come il* Crepuscolo degli Dei *precedette quella del* Sigfrido. *Quando ebbe finita la* Walkiria *scriveva al Roeckel di Zurigo: « Quando la esaminerai vedrai che frotto di cordoglio e di disperazione la investe. Adesso che l'opera d'arte è compiuta ne sgorga godimento, ma soltanto la disperazione più profonda era suscettibile di richiamarla in vita ». E al Fischer: « Ho finito la* Walkiria. *Mi è riuscita stupendamente bene ».*

La salute di Wagner è però sempre malferma. E le sue condizioni finanziarie sempre più disastrose, nonostante i soccorsi del Liszt. Al secondo atto del Sigfrido *gli sembra di non poter andare più avanti. Il Maestro è stanco. Egli ha bisogno di danaro per vivere. Conta sul* Tristano *e* Isotta *che spera di far accettare a Strasburgo o a Karlsruhe o a Rio de Janeiro. Penserà poi al suo* Sigfrido. *« Adesso — egli scrive — l'ho accompagnato nella bella foresta, l'ho adagiato sotto il tiglio e con lagrime affettuose mi sono staccato da lui ». Ma il distacco non era stato che apparente e dopo la nascita del figlio, da così lungo tempo aspettato e al quale impone il nome del suo eroe, Riccardo Wagner completa la composizione della terza giornata, capolavoro nel capolavoro. Il quale raggiunse finalmente la sorte che non doveva mancargli. La lotta aspra e crudele non poteva concludersi che col trionfo del Genio.*

NINO ALBERTI.

IL «SIGFRIDO»

In quell'immenso dramma cosmogonico che è la Tetralogia wagneriana, riplasmata sulla saga nordica dei Nibelunghi. *Sigfrido* rappresenta il nucleo centrale.

Nel ciclo de « L'anello del Nibelungo », Sigfrido, come eroe, canta il poema della giovinezza. Nato dall'amore di Sigmondo con Siglinda, morta nel darlo alla luce, Sigfrido, il giovine eroe delle stirpi germaniche, è allevato in una foresta magica da Mime, l'accorto nano, fratello di Alberico, che conosce il destino di Sigfrido e pensa di poterlo sfruttare per ricuperare l'anello fatato custodito dal drago Fafner. Sigfrido diffida di Mime che si spaccia per suo padre e che perde il suo tempo nei vani tentativi di saldare i pezzi della spada fatale di Sigmondo con la segreta intenzione di consegnarla poi a Sigfrido perchè uccida il Drago e riconquisti l'oro del Reno perduto dai Nibelunghi. Il giovane eroe apprende dal suo tutore che solo un cavaliere senza paura potrà ritemprare Nothung, la spada famosa che appartenne a suo padre. Abbagliato dal racconto di Mime, Sigfrido non desidera altro che di inoltrarsi nella foresta per combattere contro il Drago. Poichè gli occorre un'arma, egli stesso provvede a ritemprare la spada spezzata nell'ardente fucina, tra nimbi di faville.

Poi affronta il destino. In una caverna, Fafner, il gigante maledetto, trasformato in drago dall'ira degli Dei, veglia ingordamente sull'oro del Reno rapito con frode ai Nibelunghi. Alberico, il capo dei Nibelunghi, fratello di Mime, che non ha rinunziato alla speranza di ricuperare il fatale tesoro benchè questo porti con sè la maledizione su chi lo possiede, gironzola nei dintorni della caverna, nei cui paraggi s'aggira, trasformato in un viandante eternamente inquieto, lo stesso Wotan, il re degli Dei.

Spinto da Mime, che poi prudentemente si nasconde, Sigfrido si prepara alla battaglia; si prepara come un eroe e come un poeta sognando, e nel sogno ascolta la grande mormorante voce della foresta. Gli piacerebbe comprendere il misterioso linguaggio degli alberi, delle cose e rispondere al canto di un uccello solitario. Imbocca il corno, ma allo strepito di questo strumento, solo Fafner, solo il Drago risponde e appare smisurato sulla soglia della caverna per affrontare l'eroe. Nel duro e protratto combattimento, il Drago è finalmente colpito al cuore dalla spada di Sigfrido. Prima di morire, il gigante imbestiato dona a Sigfrido l'oro che custodiva; qualche goccia del suo sangue macchia l'eroe e gli conferisce per incantesimo, l'invulnerabilità e la facoltà di comprendere il canto degli uccelli e di leggere nel pensiero altrui. Mime si avvicina per impadronirsi dell'anello fatale e Sigfrido, che ora gli legge nell'anima, lo uccide mentre anche Alberico si allontana prudentemente. Rimasto solo, l'eroe apprende dal canto meraviglioso dell'usignolo quale sia la sua alta missione: risvegliare e liberare una creatura che dorme tra le fiamme; liberare la vergine dal fuoco, Brunilde, che soltanto un eroe senza macchia potrà svegliare. Sigfrido, seguendo l'indicazione del mistico e profetico uccello, si avvia per liberare la valchiria addormentata. Wotan, il padre degli Dei, sa che se l'eroe riuscirà nel suo intento, cioè a risvegliare la valchiria addormentata, tutto sarà perduto per gli Dei che periranno mentre il mondo sarà redento dalla maledizione da cui è colpito pel colpa dall'oro fatato. Per non perire, il padre degli Dei vorrebbe arrestare il destino, ma invano egli tenta di opporsi a Sigfrido. L'eroe si avanza trionfante, spezza la lancia del Nume, attraversa invulnerabile le fiamme e trova la vergine addormentata. Timoroso, trepidante, la risveglia con un casto bacio e tanto è puro il suo amore che egli la crede sua madre. La valchiria gli racconta la sua storia e per amore di Sigfrido, anche a costo di disubbidire alla volontà di Wotan, rinunzia alla divinità per diventare unicamente donna, per legarsi come sposa all'eroe. Essa stessa compirà il destino: sarà la forza amorosa ed eroica che distruggerà gli Dei crudeli ma salverà il mondo, redimendo gli uomini dalla iniqua maledizione da cui erano stati colpiti.

Interpreti del primo e secondo atto: Nerina Ferrari, Emilio Ghirardini, Albino Marone, Antonio Melandri, Luigi Nardi, Luciano Neroni.

Interpreti del terzo atto: Irma Colasanti, Anny Helm Sbisà, Antonio Melandri, Luciano Neroni. Direttore M° Armando La Rosa Parodi.

È IN VENDITA LA SESTA EDIZIONE DEL

PRONTUARIO DI PRONUNZIA E DI ORTOGRAFIA

compilato dall'Ecc. BERTONI e dal Prof. UGOLINI

EDITO DALL'EIAR

●

Inviare richieste alla

SOCIETÀ EDITRICE TORINESE

TORINO - Corso Valdocco, 2

Prezzo lire 11

Rilegato alla bodoniana Lire 13

concerti

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Giuseppe Morelli (Domenica 10 novembre - Secondo Programma, ore 13,15).

Il concerto, tutto costituito da musiche italiane, ha inizio con la *Piccola suite* di Francesco Cilea che, lasciando per un momento il campo teatrale nel quale ci ha dato opere di solida fama, ha tentato con successo anche l'agone sinfonico; *Piccola suite* è una graziosa sequenza di tre brevi brani, « Danza », « Notturnino » e « Alla marcia », composti con garbo e strumentati con molta eleganza. L'*Interludio del sogno* di Adriano Lualdi è la più pregevole pagina sinfonica tratta dall'opera « La figlia del re »; in un'atmosfera vaga, densa di notturna poesia, l'azione ha una sosta nella quale soltanto l'orchestra ha il compito di esprimere il fascino e il mistero del sogno. Dopo il preludio giocoso *Buffalmacco* di Gasco e il brillante e sonoro *Preludio di festa* di Jachino, il concerto ha termine con la popolare e sempre gradita *Introduzione* dell'opera « La forza del destino ».

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Rito Selvaggi (Martedì 12 novembre - Primo Programma, ore 21,[illegible]).

Il concerto comprende musiche di Cherubini, Haydn, Selvaggi e Wagner.

« L'osteria portoghese » della quale in questo concerto viene eseguita l'*Introduzione*, non è fra le cose più eccellenti di Luigi Cherubini e non ha certamente il valore di « Anacreonte » o della celebre « Messa solenne in do », ma è interessante per lo studio del progredire della tecnica e del concetto ispirativo dell'illustre maestro fiorentino che ha tenuto alto in terra di Francia il nome italiano; composta nel 1798, « L'osteria portoghese » venne rappresentata a Parigi e non ebbe un successo troppo marcato.

Di Haydn viene eseguita la *Sinfonia n. 31 in re maggiore*, nota sotto il nome di « Sinfonia col segnale di corno »; nella fittissima schiera delle sinfonie del musicista di Rohrau, essa è fra le più vivaci e geniali per freschezza d'ispirazione e naturalezza di costruzione.

Dopo una composizione di Rito Selvaggi, *Apulia*, costituita da brevi e vivaci quadri umoristici, il concerto ha termine con una pagina sempre gradita per magistero d'arte e per potenza d'ispirazione, l'*Incantesimo del Venerdì Santo*, dall'opera « Parsifal » di Riccardo Wagner.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Franco Fedeli (Venerdì 15 novembre - Primo Programma, ore 13,15).

Il concerto ha inizio con la poetica *Introduzione* della « Rosamunda » di Franz Schubert, nella quale ritroviamo confermati i caratteri cospicui d'ispirazione e di fantasia del grande compositore viennese.

Segue *Aprilia* di Ezio Carabella, compositore romano assai noto, oltre che per le composizioni sinfoniche, per l'operetta « Don Gil dalle calze verdi » che da ben diciotto anni riscuote successi incontrastati.

Dopo due pregevoli pagine di Enzo Masetti, *Ora di vespro e Sagra*, il concerto ha termine con il *Capriccio italiano* di Pietro Ciaikovski, interessantissima e geniale partitura nella quale il celebre musicista di Wotkinsk ha profuso tanta fantasia e tanta bravura di orchestratore.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi con il concorso del soprano Ines Alfano Tellini e del violoncellista Benedetto Mazzacurati (Sabato 16 novembre - Primo Programma, ore 21,30).

Una delle figure più significative del periodo d'oro della musica strumentale e vocale, un celeberrimo violinista e quattro compositori contemporanei; tutti e sei i musicisti, le cui musiche vengono eseguite in questo concerto, sono italiani e l'udizione delle loro musiche offre un panorama ristretto ma assai istruttivo degli aspetti della musica italiana in determinate epoche.

Il concerto ha inizio con una delle opere meno eseguite e quindi meno note alla grande massa del pubblico, la cantata *Chi non crede, chi non ode e chi non vede* per soprano con accompagnamento di violino, viola e basso continuo, di Giovanni Battista Pergolesi, il melodioso e dolce musicista marchigiano che nella brevissima vita — come è noto Pergolesi morì all'età di ventisei anni — svolse un'attività così intensa ed egregia, dedicata al teatro, alla musica religiosa e a quella per orchestra e da camera; Pergolesi è invero conosciuto forse soltanto per il delizioso intermezzo de « La serva padrona » e per il commosso ed eloquente « Stabat Mater », mentre uno studio meno sommario delle sue musiche ci potrebbe rivelare dei veri tesori sconosciuti non solo nelle opere mai eseguite, come il dramma « Recimero » e « Il geloso schernito », ma anche nelle arie per orchestra da camera, nei concertini e negli oratori.

Sarabanda e *Allegro* sono due interessanti e ispirate pagine per violoncello e orchestra composte nel 1935 da Virgilio Mortari; fra le numerose opere di questo fertile ed attivissimo compositore, *Sarabanda* e *Allegro* contano tra le più gradite per la loro intelligente modernità temperata e disciplinata da un encomiabile rispetto della forma musicale.

Il *Canto della sera* è una pagina pensosa e profonda dovuta all'ispirazione di Don Arnaldo Furlotti, compositore parmigiano, autore, oltre che di molte musiche sinfoniche e religiose, dei noti oratori « Judith » e « La Samaritana ».

Di Pino Donati, giovane compositore già favorevolmente noto per molti pregevoli lavori, viene eseguita *Preghiera a San Sergio* per soprano e orchestra, pagina ispirata e sincera.

Dopo una melodica e sentita *Fantasia eroica* per violoncello ed orchestra, di Orazio Fiume, musicista di Monopoli, densa di atteggiamenti romantici e di piacevole ascolto, il concerto ha termine con il notissimo e fervidissimo *Moto perpetuo* di Paganini, che, trasportato dall'abilità di trascrittore di Bernardino Molinari dalla propria sede violinistica al più vasto campo orchestrale, non perde nulla della sua fresca impetuosità ma all'opposto sembra accrescersi nel calore e nella nervosa fluidità.

MUSICA DA CAMERA

Venerdì 15 novembre, alle ore 20,50, le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto del pianista Luigi Dallapiccola e del violinista Sandro Materassi che svolgono un interessante programma di musiche contemporanee. Il concerto ha inizio con il *Poemetto n. 5* del Copertini, vasta pagina sentita e pensosa, interessante per più di un atteggiamento di sano e intelligente modernismo. Segue la bella e movimentata *Sonata* di Leos Janacek, il celebre compositore moravo, che alle scuole di Praga, di Lipsia e di Vienna perfezionò ed arricchì la forte vocazione e il ricco temperamento musicale. Janacek è soprattutto noto per l'opera « Jenufa », rappresentata per la prima volta a Brünn nel 1904, ma sono anche assai pregevoli « L'avventura del signor Broucek » e « Katja Kabanova »; è anche autore di molte musiche sinfoniche (eccellente la rapsodia « Tarass Bulba » e assai pregevole « La leggenda di Blank ») e di una copiosa messe di musiche da camera, delle quali la *Sonata* che si esegue in questo concerto è fra le composizioni più interessanti e significative. Dopo le fantasiose *Danze popolari romene* di Béla Bartok, il concerto ha termine con l'ispirata e vivacissima *Danza*, dall'opera « La vita breve » di Manuel de Falla.

IL NUOVO CODICE DI PROCEDURA CIVILE

La Biblioteca Legale della Gazzetta del Popolo ha pubblicato il volumetto n. 2144 che contiene il nuovo Codice di Procedura Civile.

La pubblicazione, in volumetto tascabile di pagine 400, è preceduta dalla Relazione del Ministro Guardasigilli e contiene gli indici generale, sommario ed analitico.

Il prezzo di lire 5 è di vera concorrenza editoriale. Far richiesta della pubblicazione alla S. E. T. - Corso Valdocco N. 2 - Torino, oppure alle principali librerie.

Edizione con copertina in cartoncino . L. 5
Edizione rilegata . . . . . » 6

la prosa

IL PIÙ SINCERO DEI TRE

Un atto di Alessandro Varaldo (Domenica 10 novembre - Secondo Programma, ore 21,10).

I tre, sono due donne e un uomo. E il più sincero è l'uomo. Cosa strana perchè, secondo il sesso femminile, l'uomo è insincero per eccellenza; ma questa volta, ce lo perdoni il gentil sesso, la sincerità è maschio.

Questa perla d'uomo bilancia un attimo della sua vita fra tre amori: uno in agonia, dopo traversie di gelosia e d'inquietudini; un altro in albore, per l'amica della donna amata; e un terzo all'orizzonte, per la donna che si accinge a sposare. Tre volte « asino di Buridano », egli porta all'amica della donna amata un pacchetto che dice pieno di lettere e la prega di restituirle alla signora, la quale, sempre occupatissima in mille faccende mondane, troppo poco di sè gli ha dato per tenerlo ancora avvinto. Subitamente, l'amica rivela il suo interesse, anche troppo per lui, e lascia scorgere il desiderio di consolarlo per le patite sventure: ma il giovane deluso ha capito che, dietro la porta del salottino, è nascosta la donna fino a quel momento amata e intuisce un trucco. Se ne va, ma tramando il suo bravo colpo di scena.

Appena uscito, si riaccende il colloquio fra le due donne: l'una seccata di essere stata messa a riposo, l'altra compunta e conciliante. Mentre esse si azzuffano in una rivalità tutta esteriore, ecco ricomparire l'amico: il quale annuncia all'una ed all'altra... il suo matrimonio, concludendo che l'uomo celibe è simile a colui che passa da un albergo all'altro, mentre quello sposato ha almeno la soddisfazione di dormire in casa propria. Verità lapalissiana.

RAGIONARE

Un atto di Gino Valori (Martedì 12 novembre - Primo Programma, ore 21,50).

La commediola è scherzosa e lo scherzo vola come un'ape dall'uno all'altro dei ragionamenti di cui si compiace uno zio nei confronti dei parenti. Il suo modo di ragionare è assai poco ragionevole, ma costituisce per lui un vanto quotidiano. Preso nella logica delle sue induzioni, egli ripete come un ritornello l'infinito verbo del « ragionare ». Sconfitto per un equivoco, proprio durante la più fervida delle sue battaglie di logica, riesce a riprendere il sopravvento e a compiere almeno una delle lodevoli imprese progettate di cui si compiace: quella di far sposare sua nipote con un bravo giovane, con la convinzione di unirli in matrimonio per... ragionamento. Come se l'amore fosse una cosa ragionevole e ragionabile.

SER LAPO

Tre atti di Gerolamo Gigli - Prima trasmissione (Mercoledì 13 novembre - Secondo Programma, ore 20,30).

Nella numerosa produzione teatrale di Gerolamo Gigli — autore della famosa commedia « Don Pilone » — *Ser Lapo*, ovvero *La moglie giudice e parte ed il marito più onorato del suo bisogno* è uno di quei lavori che ha conservato intatto il suo valore poetico e drammatico. La dialogazione, che tanto travaglio diede all'autore (il Gigli chiese addirittura aiuto a Giovan Battista Fagiuoli), è leggera e fresca e la vicenda si snoda e sviluppa con naturalezza, senza deviazioni.

Ser Lapo è un notaio anziano, avaro, diffidente e presuntuoso che, per futili sospetti, portò la moglie Giulia in un'isola deserta, affinchè vi morisse. Molti anni dopo, ritenendosi vedovo chiese la mano della giovinetta Costanza che è altresì corteggiata dal giudice Federico e dal gentiluomo Don Lope. Ma vuole anche un posto di giudice e si raccomanda ad un giovane garbatissimo, Federico, per ottenerlo. Da questo momento Federico diventa il « deus ex machina » dell'azione.

L'IPNOTIZZATORE E LA VEGGENTE

Tre atti di Luigi Tonelli. Prima trasmissione. (Venerdì 15 novembre - Primo Programma, ore 21,15).

Anche per Selma, la veggente, le doti divinatorie della quale sono state scoperte da un ipnotizzatore fin da quando era bambina, è venuta l'ora d'amare. Ma l'ipnotizzatore, col quale lavora, le consiglia, prima di accettare le dichiarazioni amorose di un giovane scrittore, che un giorno nella sua qualità di veggente ha liberato da angosciosi dubbi e che vorrebbe ora sposarla, di ricorrere proprio all'arte divinatoria per conoscere che cosa le riservi il destino.

La risposta è sfavorevole. Nessun amore è eterno; il tempo spegne anche la più grande passione e lascia in cambio solo rimpianto, sofferenza, infelicità: questo avviene sempre ed è sempre avvenuto, a maggior ragione avviene quando l'uomo è un artista. Selma si lascia convincere. Ma davanti alla sua disperazione, l'ipnotizzatore, che a sua volta ha rinunciato quel giorno definitivamente all'amore e quindi capisce che cosa vuol dire soffrire per amore, anche se il suo non era di quello con l'A maiuscola, è preso dallo scrupolo di avere inconsciamente influenzato Selma e lo rivela alla donna, ma ella ormai, già presa dal dubbio, ha perso la fede e diffida di tutto e di tutti: non crede più nella bellezza e nella santità della vita. Intanto il giovane poeta, disperato per l'abbandono di lei, ha tentato di uccidersi.

Attori del Teatro di prosa ai microfoni dell'« Eiar ».

Le cose sono a questo punto quando giunge, « deus ex machina », l'antico medico dello scrittore, il sen. Andreis, a mettere tutto a posto. « La vita, egli dice a Selma, non è un campo, ove esercitare il proprio egoismo; nè una battaglia da cui ritirarsi al primo incontro sfavorevole: è una prova da accettarsi con cuore saldo... La vera saggezza non sta nel rinunciare e negare, ma nel credere ed amare; credere nella santità della vita, amare e donare se stessi »

« Vento del Sud »: tre atti di Alfredo Trimarco - Interpreti (da destra): Guido Simonetti, Celeste Marchesini, Sandro Parisi, Silvio Rizzi, Giuseppina Falcini, Alfonso Spano, Luigi Grossoli, Misa Mari, Walter Tincani.

« Vento del Sud » di Alfredo Trimarco - Interpreti (da sinistra): Misa Mari, Giuseppina Falcini, Silvio Rizzi, Celeste Marchesini, Guido Simonetti, Luigi Grossoli, Augusto Grassi, Alfonso Spano, Sandro Parisi e Walter Tincani.

INDISPENSABILE in ogni famiglia

Nessun recipiente è più igienico, pratico e durevole della borsa di Gomma Pirelli per acqua calda. La sua forma razionale e la sua chiusura ermetica garantiscono un perfetto uso.

BORSA PER ACQUA CALDA

PIRELLI

mobili eterni vacchelli

APUANIA CARRARA

TUTTE LE FACILITAZIONI • TUTTE LE GARANZIE • SCRIVETECI

Egli vi accarezza le mani sussurrando parole d'amore: Voi pensate alla Chiesa parata a festa, alla commovente cerimonia, alla lieta sortita nel sole tra il giubilo dei parenti e degli amici.... poi il viaggio di nozze.... le nuove città.... la vostra nuova casa, la Vostra bella casa, così chiara, così luminosa, con i Mobili **Eterni** Vacchelli dalla linea armoniosa ed accogliente, che rendono ogni ambiente più intimo.

Vacchelli comprende i desideri degli sposi e sa che cosa occorre per renderli felici.

Se siete fidanzati scrivete subito a Vacchelli.

Chiedete interessante pubblicazione illustrata a MOBILI **ETERNI** VACCHELLI reparto RSIE APUANIA-CARRARA

ACME

APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli — ROMA - Via Capo le Case 18, Tel. 62-977 — FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 25-426

Imparate a disegnare

La capacità a disegnare è analoga alla capacità di esprimere colla parola scritta e parlata il proprio pensiero.
In ogni ragazzo vi è l'embrione di un pittore e di un disegnatore. Porre in luce questo embrione, guidarlo, svilupparlo a ciò diventi pianta fiorita, è lo scopo del Metodo A. B. C.

Il Metodo A. B. C. rivela i primi elementi segreti perchè il disegno diventi per ciascuno un'arma utile nella vita.
Esso insegna gli elementi delle arti figurative, addita le vie false, sviluppa e attitudini naturali. È scuola pratica e guida, è compagno di lavoro e maestro. Tenta plasmare lo spirito mentre guida la mano: abitua a valorizzare gli elementi personali di capacità rappresentativa ed educa all'autocritica senza frenare l'istintività.

I CORSI A. B. C. PER CORRISPONDENZA possono essere seguiti in qualsiasi luogo, da persone di qualsiasi età, ceto pro essione o mestiere. Essi aprono alle aspirazioni di tutti una via sicura perchè a tutti insegnano l'arte di scoprire in se stessi la capacità a disegnare. - Il disegno che riproduciamo è stato eseguito da un Abecedista a suo sesto mese di studio.

Richiedete L'ALBUM-PROGRAMMA GRATUITO DEI CORSI A. B. C. DI DISEGNO alla

CASA EDITRICE A. B. C. - Ufficio R 168

Via Lodovica, 17-19 TORINO - Via Lodovica, 17-19

GRATIS NUOVO RICCO CATALOGO **ARGENTERIA MODERNA**

POSATERIA Servizi Tè, Caffè, ecc.

Fabbrica Argenteria **MARINAI** - Milano - Via Asole, 2b

RADIOSUCCESSI

RACCOLTA PER PIANOFORTE DI 20 SUCCESSI RADIOFONICI DI ATTUALITÀ

È in vendita il **4° FASCICOLO**

RADIOSUCCESSI

Raccolta per pianoforte e canto contenente **20** SUCCESSI RADIOFONICI DI ATTUALITÀ

CONTENUTO: **REGINELLA CITTADINA - VERRÀ - L'UCCELLINO DELLA RADIO - SUL DUOMO DI MILANO - SOLA - È BELLA - NEL MIO CUORE - VENEZIA, LA LUNA E TU - L'AMORE - UNA FAVOLA - SQUADRONE BIANCO - CUCÙ... CUCÙ - VOCE LONTANA - C'È UNA CHIESETTA - SENTIRAI NEL CUOR - SILVANA (IVANA) - CHITARRA E MANDOLINO - DEVI RICORDARE - BRILLA UNA STELLA IN CIELO - CONTADINELLA MIA - DENARI A PALATE.**

UNA PUBBLICAZIONE NOTISSIMA E RICERCATA EDITA IN RICCA VESTE LITOGRAFICA, CHE VI CONSENTIRÀ DI ESEGUIRE AL PIANOFORTE QUELLO CHE AVETE ASCOLTATO ALLA RADIO ATTRAVERSO L'ESECUZIONE DELLE ORCHESTRE E DEGLI ARTISTI PREFERITI

IN VENDITA PRESSO TUTTI I NEGOZIANTI DI MUSICA OPPURE FRANCO D'PORTO INVIANDO VAGLIA DI L. 13,50 ALLE

Edizioni Musicali ACCORDO S. A. - MILANO - Galleria del Corso, 4

Domenica 10 Novembre 1940-XIX, alle ore 16,30

ASCOLTATE

LA TRASMISSIONE DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DI

CAMPIONATO DI CALCIO

Divisione Nazionale A - Organizzata per conto della

S.A. LUIGI SARTI & FIGLI

di BOLOGNA

produttrice del famoso **COGNAC SARTI** e del delizioso **BIANCOSARTI** aperitivo digestivo di gran classe, che ricorda il **Grande Concorso**

CINQUANTENARIO DEL COGNAC SARTI

DOTATO DI **150.000** LIRE DI PREMI

(Organizzazione SUPRA - Torino)

DOMENICA 10 NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

8 Segnale orario - Dischi.
8.15: Giornale radio.
8.30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): 1. Schlick: *Corale*, « Dolce Maria... »; 2. Pachelbel: *Preludio, fuga e ciaccona in re minore;* 3. Celsi: *Mystica contemplatio;* 4. De Zuccoli: a) *Preludio-Corale*, b) *Allegro sinfonico.*

9,55 RADIO RURALE: NOTIZIARIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI TRA I PRODUTTORI DELL'AGRICOLTURA.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA CAPPELLA DELL'OSPEDALE MILITARE DEL CELIO.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.

12,25 ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SERACINI: 1. Maraziti: *Biancaneve;* 2. Olivieri: *Sui monti della luna;* 3. Ala: *Settembre ti dirà;* 4. Seracini: *Amo te;* 5. Schisa: *Mamma non vuole;* 6. Cosentino: *Chi siete?;* 7. Gasti-Rolando: *Voglio sognar;* 8. Rampoldi: *C'è una chiesetta;* 9. Innocenzi: *Mille tire al mese* (Trasmissione organizzata per la DITTA BOSCA & FIGLI di Canelli).
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Arlandi: *Introduzione e allegro;* 2. Innocenzi: *Piccola suite settecentesca;* 3. Consiglio: *Notturno e danza;* 4. Bixio: *Se mi parlano di te;* 5. Fiorda: *Non credo all'amore;* 6. Gualdi: *Nulla ti chiederò;* 7. Florini: *Fantasia villereccia.*
14: Giornale radio.
14,15-15: RADIO IGEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI MEDICI.

15,45

ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA

1. Di Lazzaro: *Valzer della fortuna;* 2. Rizza: *Vediamoci stasera;* 3. Fusco: *Serenata a chi mi pare;* 4. Rusconi: *Parlano le rose;* 5. Ferrari: *Malinconia d'amore;* 6. Lindemann: *Su beviam;* 7. Siragusa: *Taci;* 8. Celani: *Rose rosse;* 9. Mascheroni: *Amami di più;* 10. Bertone: *Io non ti parlerò d'amore;* 11. D'Anzi: *Ti dirò;* 12. Arconi: *Cucù;* 13. Mauceri: *Restiamo vicini;* 14. Perrera: *Brilla una stella.*

16,30: CRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).
17,15: Eventuali notizie sportive - Musica varia.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - « Rassegna » di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo » di Livorno - Programma vario - Alle 18: « Notizie da casa » - Alle 18,10: Notizie sportive.

18,30-18,45: Notizie sportive.

19,20 Risultati del Campionato di Calcio Divisione Nazionale Serie C e delle corse ippiche.
19,30: Notizie sportive.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Musiche per orchestra
dirette dal M° MICHELE MACIOCE

1. Fucik: *Marcia fiorentina;* 2. Leoncavallo: *Mattinata;* 3. Fetras: *Ricordo di Franz Schubert;* 4. Boccherini: *Minuetto in mi bemolle* (trascrizione Macioce); 5. Strauss: *Accelerazioni;* 6. D'Ambrosio: *Napoli, serenata;* 7. Zeller: *Il minatore*, fantasia dell'operetta; 8. Grieg: *Danze norvegesi n. 1 e 2*, dall'op. 35; 9. Blanc: *Baccanale.*

Nell'intervallo (21 circa): Aldo Valori: « Attualità storico-politiche ».
21,30: Conversazione di Guglielmo Giannini: « L'arte di raccontare un fatto ».
21,40: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SERACINI: 1. Adduci: *Oh Rosa!;* 2. De Marte: *Domani non m'aspettar;* 3. Bertini: *Cosa sei per me;* 4. Manoni: *Vi vorrei baciar;* 5. Giuliani: *Valzer spensierato;* 6. Spadaro: *Firenze;* 7. Gasti: *Giostra d'amore;* 8. Montagnini: *Idillio;* 9. Mascheroni-Marf: *Dalle due alle tre;* 10. Blasco: *Chitarra argentina;* 11. Raimondo: *Piemontesina;* 12. Rizza: *Sei tu amore;* 13. Simeoni: *Niñadena;* 14. Ranzato: *A Siviglia.*
Nell'intervallo Notiziario.
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

8 Segnale orario - Dischi.
8.15-8.30: Giornale radio.

9,55 RADIO RURALE: NOTIZIARIO DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE DEI CONSORZI TRA I PRODUTTORI DELL'AGRICOLTURA.
10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11-12: MESSA CANTATA DALLA CAPPELLA DELL'OSPEDALE MILITARE DEL CELIO.

12,15 MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA: 1. Rust: *Rapsodia moresca;* 2. Staffelli: *Capri, incantesimo blu;* 3. Greppi: *Improvviso;* 4. Buzzacchi: *Manilla;* 5. Kreuder: *Io t'amo;* 6. Lehar: *Clo Clo*, fantasia dall'operetta; 7. Plessow: *Serenata azzurra;* 8. Petralia: *Madrigale di primavera;* 9. Bormioli: *Persiana.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° GIUSEPPE MORELLI: 1. Cilea: *Piccola suite:* a) Danza, b) Notturnino, c) Alla marcia; 2. Lualdi: *Interludio del sogno*, dall'opera « La figlia del re »; 3. Gasco: *Buffalmacco*, preludio giocoso; 4. Jachino: *Preludio di festa;* 5. Verdi: *La forza del destino*, introduzione dell'opera.
Negli intervalli (13.30): Riassunto della situazione politica - (14): Giornale radio.
14.30-15: VISITA AI CASTELLI D'ITALIA
IL CASTELLO DI GORIZIA, di TERESIO GROSSI.

15,45 MUSICA SINFONICA: 1. Rossini: *La gazza ladra*, introduzione dell'opera; 2. Weber: *Invito al valzer*, op. 64; 3. Martucci: *Notturno in sol bemolle maggiore*, op. 70 n. 1; 4. Mussorgsky: *Una notte sul monte Calvo;* 5. Wagner: *Tannhäuser*, introduzione dell'opera.

16,30-20 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

FANTASIA DI VECCHIE CANZONI
ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME.

21,10:

Il più sincero dei tre
Un atto di ALESSANDRO VARALDO

PERSONAGGI ED INTERPRETI: *Lei*, Wanda Tettoni; *L'amica*, Nella Bonora; *Lui*, Corrado Racca; *Un cameriere*, Gianfranco Bellini.
Regia di GUGLIELMO MORANDI

21,40: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Bayer: *La fata delle bambole*, fantasia dal balletto; 2. Valverde: *I granatieri*, fantasia dall'operetta; 3. Rizzola: *Taranto;* 4. Rienzi: *Quota 1000;* 5. De Martino: *Marcia degli sciatori.*
22: Conversazione di Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».
22,10:

Musiche brillanti
dirette dal M° ARLANDI

1. Arena: *Passeggiando;* 2. Casiroli: *Fantasia*, dal film « Le sorprese del vagone letto »; 3. Carabella: *Danza;* 4. *Fantasie di melodie di ieri e di oggi;* 5. Sonzogno: *Battibecchi.*
22,45-23: Giornale radio.

PICCOLA ECONOMIA DOMESTICA

IN CUCINA: LA RIGOVERNATURA

Voi siete delle ottime massaie, gentili lettrici, e non vi mancano buone nozioni di economia domestica. Tuttavia, come accade talvolta ai grandi dirigenti di industrie, voi trascurate nella piccola azienda domestica alcuni settori la cui importanza è trascurabile solo in apparenza.

Anche quando la donna di servizio è nuova, e persino se si tratta di una servetta alle sue prime armi, accade spesso che la padrona di casa, dopo averla guidata pazientemente nel disbrigo delle comuni faccende e durante la preparazione delle vivande, giunta l'ora di rigovernare la cucina la lasci tranquillamente al suo destino o tutt'al più si limiti a raccomandarle di risciacquare bene i piatti e di non romperli mentre li asciuga.

E' troppo poco. I più grandi errori, contrari all'igiene e all'economia, si compiono proprio davanti all'acquaio e in questi errori cadono sovente non solo le domestiche inesperte e malaccorte, ma anche quelle alle quali noi abbiamo dato la nostra fiducia. Vi consiglio quindi di rimanere in cucina durante la rigovernatura almeno per i primi giorni, fino a che ogni cattiva abitudine non sia stata sostituita da una buona. Basteranno poche elementari istruzioni ma dovranno essere impartite con chiarezza e se ne dovrà esigere l'assoluta osservanza.

Comincerete con l'imporle che si faccia ordine e spazio. A tale scopo le stoviglie saranno raggruppate, separando i recipienti non grassi (tazzine, piattini da frutta, ecc.) dal vasellame che va sgrassato con l'acqua bollente. Le posate, le casseruole e i recipienti di metallo, e la cristalleria saranno raggruppati separatamente.

Prima di versare l'acqua calda nel catino, esigete che la domestica, servendosi all'uopo di grossa carta, sbarazzi subito i piatti e tegami dai vari residui e dall'unto eccessivo. Con questo semplice accorgimento si realizzerà un buon risparmio di combustibile perchè non occorrerà rinnovare l'acqua della conca.

E' buona norma aggiungere all'acqua un po' di soda, ma basterà versarne un cucchiaio ogni cinque o sei litri. Abusare dell'uso di questo detersivo costituirebbe non soltanto uno spreco ma anche un pericolo perchè la soda corrode e scolorisce facilmente i fregi delle stoviglie ed è nemica dell'alluminio. Le posate, se composte di materiale inossidabile, richiedono soltanto una semplice lavatura ed un'accurata asciugatura. Per quelle facili ad ossidarsi ci si servirà di uno straccio intriso di pomice. Adagio con l'uso delle polveri di origine metallica che se fanno brillare le lame le logorano facilmente. Se i coltelli sono composti di due pezzi non immergerli completamente nell'acqua calda per evitare che si disciolga la resina che tiene fissata la lama al manico. I recipienti di alluminio non vanno maneggiati con eccessiva energia; i saponi a base di pietra pomice e la sottilissima lana d'acciaio servono ottimamente a togliere le macchie all'alluminio, ma è inutile insistere nella pulitura delle parti interne fino a portar via quel leggero strato bruno che l'uso viene formando: non si tratta di sudiciume ma di una patina non dannosa che protegge l'alluminio dalla corrosione. Se nel fondo di qualche recipiente di metallo fossero rimaste attaccate sostanze bruciate, non permettere alla domestica di grattare o raschiare col coltello: basterà versarvi un po' d'acqua calda e una cucchialata di sale e rimandare alla rigovernatura della sera: il bruciaticcio se ne andrà da sè.

Alla lavatura delle stoviglie si farà seguire un'abbondante risciacquatura per evitare che canovacci e asciugatoi abbiano a imbrattarsi eccessivamente. Sorvegliate che anche la asciugatura si compia con ordine e con accortezza altrimenti sarà facile che le stoviglie, male ammucchiate e sbattute fra loro si scheggino, si incrinino, si rompano. Anche gli oggetti di metallo maneggiati maldestramente si ammaccano e si deformano e, se smaltati, si scrostano con grande facilità.

Attenzione anche nel riporre le stoviglie: ogni oggetto ha il suo posto prestabilito e il posto va rispettato. L'uso del grande armadio moderno dove casseruole e pentole restano appese al riparo dalla polvere è ottimo.

Per pulire il marmo, le mattonelle, i mobili laccati, basta insaponare leggermente con strofinaccio. Per la cucina possono venir utilizzati anche i piccoli frammenti del sapone avanzato dal bucato. Chiusi in un sacchetto di mussola leggera, potranno essere adoperati fino all'ultima briciola.

I fornelli, specie quelli a gas, o a elettricità, dovranno essere nettati giornalmente per evitare che eventuali incrostazioni impediscano la regolare combustione. Attenti però, nel pulire i bruciatori, di non smuovere quei dispositivi posti accanto alle chiavette, perchè alterando anche di poco il funzionamento del fornello, può derivare un inutile spreco di combustibile.

Insegnate alla domestica ad economizzare al massimo la biancheria di servizio. Esigete che i piatti siano lasciati qualche tempo a scolare nella rastrelliera, imponete l'uso di un apposito asciugatoio per ogni gruppo di stoviglie, correggete la cattiva abitudine di far uso dell'asciugamano, o, peggio, del grembiule, quando le mani non sono perfettamente pulite; evitate che si passino gli strofinacci puliti sulla superficie impolverata dei tavoli. Spiegate infine come si possa in molte occorrenze (pulitura delle padelle, lavaggio dei vetri, ecc.) sostituire egregiamente l'uso degli strofinacci con quello della carta.

SI STIRA IL BUCATO

La brava massaia che nella lavatura ha saputo evitare con intelligente accorgimento ogni forma di spreco, anche nell'accingersi a stirare, disporrà le cose in modo da ridurre al minimo il consumo del combustibile e assicurare il miglior trattamento ai suoi preziosi capi di biancheria.

Fin dal mattino essa provvederà ad *inumidirli*. Estraendoli ad uno ad uno dalla cesta dove ripone il bucato, dopo averlo accuratamente controllato e rammendato, la massaia dividerà i panni a seconda delle qualità del tessuto, raggruppando separatamente quelli di lino, quelli di cotone, quelli di seta, ecc. Sul lino spruzzerà acqua più abbondante che sul cotone e inumidirà pochissimo la biancheria di seta. Esiste in commercio uno spruzzatore assai pratico (un piccolo recipiente di metallo con tappo bucherellato a vite) che permette di spargere l'acqua in modo misurato ed uniforme. Il suo modico prezzo fa sì che esso sia alla portata di tutti.

Inumidito e arrotolato strettamente ogni capo di biancheria verrà riposto di nuovo nella cesta in attesa di esser ripreso al momento dello stiro.

La biancheria di servizio, le lenzuola, gli accappatoi, gli asciugamani più grezzi e gli indumenti di lana non debbono essere inumiditi perchè non vanno stirati. Per gli indumenti di lana il ferro è più dannoso che utile. Se i maglioni e i golfini sono stati lavati e stesi a dovere non hanno bisogno di ferro per riprendere la loro forma e la loro morbidezza. Così dicasi delle calze.

Per la biancheria di cucina e quella di uso corrente, in tempi di economia, la massaia può benissimo limitarsi a tenderla e ripiegarla con cura. Tutt'al più potrà pressarla esternamente con due colpi di ferro.

L'operazione di stiro è delicata e difficile e richiede ordine e calma. La massaia attende pertanto le tranquille ore del pomeriggio quando la cucina (ove non si disponga di guardaroba) è sgombra e altre cure importanti non la distraggono, per mettersi a stirare. L'esperienza le ha insegnato a scegliere per la bisogna un tavolo abbastanza ampio, non troppo alto nè troppo basso, di dimensioni tali insomma da rendere l'operazione quanto più possibile comoda e sollecita.

Sul tavolo stenderà una doppia coperta pesante, senza pieghe o asperità, e vi sovrapporrà un telo di cotone perfettamente pulito. Se oltre alla biancheria deve stirare abiti, terrà pronto l'asse e il braccio di legno per le maniche. Metterà quindi i ferri a scaldare.

Oggi il ferro elettrico ha, in molte case, soppiantato i vecchi ferri a riscaldamento esterno. Non v'ha dubbio che esso sia fra tutti il più pulito e il più pratico ma per servirsene vantaggiosamente è indispensabile una perfetta conoscenza dell'uso e una certa pratica. Senza di ciò i guasti e le interruzioni sono frequentissimi e si raggiunge difficilmente il voluto punto di calore. Chi deve farne uso deve insistere anche a costo di diventare noioso, per avere tutte le istruzioni necessarie.

Cominciando l'operazione di stiro, qualunque sia il tipo di ferro che usa, la massaia avrà alla sua destra l'appoggiaferro e un cencio di cui si servirà per controllare il punto di calore e per detergere il ferro stesso, che deve essere perfettamente netto. La vecchia abitudine di usare il pezzetto di cera vergine chiuso in uno straccetto per rendere il ferro più scorrevole è ottima e consigliabile, attenti però a non lasciare tracce di unto sugli indumenti.

Per la biancheria di lino il ferro dovrà essere caldissimo, per quella di cotone caldo, ma non eccessivamente. La seta e le fibre artificiali richiedono invece un calore assai moderato. Se si tratta di indumenti di colore o di consistenza delicata, meglio sovrapporre al tessuto un panno umido, bianco se il tessuto è chiaro, scuro se il tessuto è di tinta scura. I ricami e i merletti si stirano dal rovescio con la coperta a più doppi in modo che il ferro li metta in rilievo. Il velluto si stira direttamente sul marmo perchè l'umidità che si sviluppa col calore e che il marmo non assorbe, fa sollevare il tessuto nei punti più sgualciti. La massaia accorta sa inoltre che deve stirare, per quanto possibile, per dritto filo e non per sbieco per non deformare gl'indumenti.

Il calore del ferro non assorbe tutta l'umidità, pertanto la biancheria non va riposta appena stirata; tale abitudine è contraria all'igiene ed è dannosa al tessuto. La massaia deporrà ogni singolo capo sopra un tavolo o un divano, in ambiente aereato e li riporrà soltanto quando saranno perfettamente asciutti.

Anche il ferro, dopo raffreddato, verrà riposto accuratamente in luogo asciutto per evitare che si guasti o si arrugginisca.

LA MERENDA DEI BAMBINI

Il bambino sano deve fare la sua merenda ogni pomeriggio, una volta sola e possibilmente sempre alla stessa ora.

La distanza fra il pasto di mezzogiorno e quello della sera è abbastanza lunga per permetterci di fornire ai bambini, in quel pasto supplementare, quegli elementi che tanto giovano al loro sviluppo! E poi, la sera, essi sono spesso così stanchi che sbocconcellano la cena svogliatamente e talvolta non riescono ad arrivare in fondo, sicchè la loro razione alimentare giornaliera, senza quel pasto del pomeriggio, rischierebbe di diventare insufficiente.

Che cosa daremo per merenda ai nostri bambini? Una della fetta di pane sempre, e una buona dose di frutta se la stagione ne offre di fresca e ben matura. In mancanza di questa, miele, marmellata e una tazza di latte.

« Frutta » è la parola d'ordine della pediatria moderna. Ma dire frutta non basta. Bisogna saperla scegliere con cura. Non date mai ai bambini frutta putrescenti od ammaccate. Badate che siano mature, ma non eccessivamente, ben lavate potrete somministrarle anche con la buccia che è la parte vitaminosa per eccellenza. Se la buccia è mal digerita, abituate pian piano i vostri piccoli a tollerarla. Se siete in campagna e avete grosse provviste di frutta, sappiate custodirle bene, eliminate via via le più mature, non mettete mai a bagno più della quantità necessaria, perchè bagnate non si conserverebbero, coprite i vassoi con una salvietta o con mussola leggera per tenerle riparate dalla polvere e dalle mosche. Se ve ne sono di troppo fatte e avete una limitata disponibilità di zucchero per cuocere delle marmellate, scegliete le parti buone e preparate quelle composte crude, che sono comunemente dette «macedonia». Condite con succo d'arancio e con una piccola quantità di zucchero e messe in fresco, daranno ai bambini l'illusione di consumare un gelato di frutta.

Mele, pere, pesche, albicocche e prugne sono generalmente le più gradite e anche le meglio tollerate. Ma non bisogna esagerare fino ad escludere dalla merenda, specialmente se il bambino è sano e forte, altri tipi di frutta: qualche fico (purchè preventivamente rinfrescato e lavato), un po' di melone, un piattino di fragole, ecc., potranno essere somministrati senza paura. Se i bambini tollerassero male o mostrassero avversione per le frutta polpose, si possono spremere e presentarle loro sotto forma di bibite.

La quantità da somministrare va calcolata con equilibrio a seconda dell'età, dell'appetito e della capacità di digestione del bambino: una grossa pesca e due albicocche, o una pera e qualche prugna e così via, sono una razione normale per qualunque bambino dopo i cinque anni. Come completamento della merenda, in estate, si può sempre dare una limonata zuccherata o, se piace, un mezzo bicchiere di succo di pomodoro con limone e zucchero.

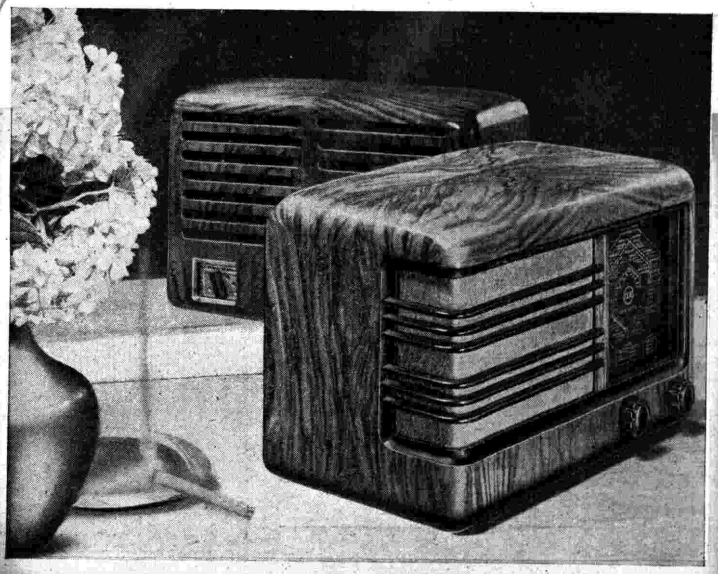
Se siete in montagna e ci sono dei mirtilli rossi raccoglietelì, metteteli a bagno con zucchero per una mezza giornata e poi serviteli: otterrete una merenda gustosissima e di un potere addirittura ricostituente. Ma anche la collina o la pianura offrono un prodotto quasi altrettanto buono, economico e salutare: la mora. Lasciate che i vostri bambini la raccolgano. Quando le avrete lavate e condite con un po' di zucchero datene loro senza timore un bel piattino, i bimbi se ne mostreranno ghiotti e saranno felici di consumare un pasto da loro stessi provveduto.

Se la razione di frutta è scarsa, niente di male a completarla con qualche quadrettino di cioccolata. Molto nutrienti e sane sono poi, in luogo del latte con caffè, delle creme di latte con cereali: avena, orzo, tapioca, riso e grano soffiato.

Impiegate bene il Vostro denaro!

CON SOLE L. **1297**
POTETE ACQUISTARE IL

RADIO-GIOIELLO CGE 105



40%

DI RISPARMIO NEL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

RISPETTO A QUELLO DI UN COMUNE APPARECCHIO A 5 VALVOLE

Il Radio - Gioiello CGE 105 è una insuperabile creazione dell' anno 1941

SUPER 5 VALVOLE
ONDE CORTE E MEDIE
TIPO PORTATILE
UN GRANDE APPARECCHIO IN MINIME DIMENSIONI (33x22x19 cm)
IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

NEL PREZZO SONO COMPRESE LE TASSE RADIOFONICHE ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL' EIAR.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITÀ - MILANO

CGE

Non impressionatevi per i Capelli grigi

UNA NUOVA ACQUA DI COLONIA RIDONA LORO IN BREVE IL COLORE PRIMITIVO

Usando giornalmente nel pettinarsi
L'ACQUA DI COLONIA

TASÀMI

i Vostri capelli riprenderanno presto il colore di un tempo. Semplice ad usarsi, delicatamente fragrante, non è untuosa e non macchia. Rende i capelli lucenti e soffici e ne favorisce la crescita.

Si trova in vendita presso le buone Profumerie al prezzo di L. 17,50 il flacone oppure verrà spedita franco dietro Vaglia Postale di L. 17,50 indirizzato alla **Farmacia H. ROBERTS & Co. Reparto TS/32 FIRENZE**

Antalgil

...è un prodotto espressamente studiato per lenire i dolori delle donne nei loro disturbi periodici. Garantisce in modo assoluto da qualsiasi fenomeno secondario o riflesso, e sopprime i dolori, favorendo e regolando i corsi, senza eccitare il sistema nervoso, anzi procurando una serena benefica calma. Preparazione dell'Istituto Farmacoterapico Collaborativo Italiano.

In ogni farmacia L. 1,30

ad ascoltare il

SECONDO CONCERTO

VOCALE E STRUMENTALE

di Musica Operistica

organizzato per la

S. A. MARTINI & ROSSI

Torino

LUNEDI' 11 NOVEMBRE 1940-XIX - ORE 21

Direttore M.°
ALFREDO SIMONETTO

Soprano
MAFALDA FAVERO

Baritono
CARLO TAGLIABUE

Parte Prima

1. WAGNER: **Il vascello fantasma**, introduzione . . . . (Orchestra)
2. PUCCINI: **Madama Butterfly**, Un bel dì vedremo . . (Soprano)
3. VERDI: **Il trovatore**, Il balen del suo sorriso . . . (Baritono)
4. MOZART: **Le nozze di Figaro**, Deh! vieni non tardar (Soprano)

Parte Seconda

5. PUCCINI: **Manon Lescaut**, intermezzo . . . . . (Orchestra)
6. VERDI: **Rigoletto**, Pari siamo! . . . . . (Baritono)
7. VERDI: **La traviata**: a) Addio del passato . . . . . (Soprano)
   b) Di Provenza il mar, il suol (Baritono)
8. PUCCINI: **Turandot**, Tu che di gel sei cinta . . . . (Soprano)
9. GIORDANO: **Andrea Chénier**, Nemico della Patria . . . (Baritono)
10. ROSSINI: **L'assedio di Corinto**, introduzione . . . . (Orchestra)

Grande Orchestra Sinfonica dell'Eiar

MARTINI

La CHINA MARTINI *mantiene sano come un pesce*

(Organizzazione SIPRA - Torino)

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - SEGNALE DELL'ALZABANDIERA - Dischi.
8,15-8,30: Giornale radio.

12 CONCERTO del pianista GERMANO ARNALDI: 1. Valentini: *Toccata;* 2. Clementi: *Sonata in sol maggiore:* a) Allegro moderato, b) Rondò; 3. Chopin: *Notturno,* op. 62, n. 1; 4. Arnaldi: *Arabesca.*

12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SERACINI: 1. Lehar: *Romanza,* dell'operetta « Frasquita »; 2. Rolandi: *Partiamo insieme;* 3. Seracini: *Ma lasciami cantar;* 4. Rolando: *In mezzo al grano;* 5. Montagnini: *Ti chiami amor;* 6. Olivieri: *Piano piano;* 7. Di Lazzaro: *Ritmo di valzer;* 8. Tosti: *La mia canzone;* 9. Greppi: *Dove sei;* 10. De Nisco: *Ho cercato un motivo;* 11. Gasti: *Ritorna tarantella;* 12. Stazzonelli: *Partirai.*

14: Giornale radio - Notiziario dell'Impero

14,25: MUSICA VARIA diretta del M° ARLANDI: 1. Fioretti: *Sotto le palme;* 2. Persiani: *Ci rivedremo a primavera;* 3. Czernik: *Danzando con tutto il cuore;* 4. Della Maggiora: a) *Svegliandoti al mattino,* b) *Ave, maggio;* 5. Billi: *Bisbiglio di rondini.*

14,45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il dominatore,* scena di Lincoln Cavicchioli.

17: Segnale orario - SEGNALE DELL'AMMAINABANDIERA - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Alle 18: « Notizie da casa ».

18,30-18,35: Notiziario dall'interno.

19,30 RADIO RURALE: Conversazione del dott. Giuseppe Leonardi della C.F.L.A.

19,40: MUSICA VARIA: 1. Barbieri: *Giocattoli;* 2. Celani: *L'ora felice;* 3. Angelo: *Piccolo scherzo;* 4. Petralia: *Serenità;* 5. Fededegni: *Strimpellata spagnola;* 6. Billi: *Sogno mattutino.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia reale,* b) Blanc: *Giovinezza.*

20,35: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Mulé: *Marcia trionfale;* 2. Bolzoni: *Impressioni abruzzesi;* 3. Billi: *Serenata interrotta;* 4. De Nardis: *Ballo sardo;* 5. Marchesini: *Giocondità;* 6. Tortone: *La caccia.*

21:

Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M° ALFREDO SIMONETTO

col concorso del soprano MAFALDA FAVERO e del baritono CARLO TAGLIABUE

1. Wagner: *Il vascello fantasma,* introduzione dell'opera; 2. Puccini: *Madama Butterfly,* « Un bel dì vedremo »; 3. Verdi: *Il trovatore,* « Il balen del suo sorriso »; 4. Mozart: *Le nozze di Figaro,* « Deh! vieni non tardar »; 5. Puccini: *Manon Lescaut,* intermezzo dell'atto terzo; 6. Verdi: *Rigoletto,* « Pari siamo! »; 7. Verdi: *La traviata:* a) « Addio del passato », b) « Di Provenza il mar, il suol »; 8. Puccini: *Turandot,* « Tu che di gel sei cinta »; 9. Giordano: *Andrea Chénier,* « Nemico della Patria »; 10. Rossini: *L'assedio di Corinto,* introduzione dell'opera. (Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI & ROSSI di Torino)

22: Conversazione del magg. Ugo Maraldi: « Un'arma misteriosa: i raggi ».

22,10: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Poletto: *Topolino;* 2. Caslar: *Quando;* 3. Zambrelli: *Concettina;* 4. Casasco: *Nulla;* 5. Calzia: *Arcibaldo;* 6. Celani: *Chiquitita;* 7. Frati: *Passeggiare di notte;* 8. Orlandis: *Chitarra mia;* 9. Ibanez: *Lo studente passa;* 10. Rixner: *Cielo azzurro.*

22,45-23: Giornale radio.

È IL PIÙ PICCOLO APPARECCHIO RADIO ESISTENTE. È COMPLETO DI 3 GRAMMI - 58 LIRE. STER - NAPOLI PIANCO LANDRO 8
IL PICCOLO
È ADATTO PER LA RICEZIONE SILENZIOSA IN VIAGGIO, IN VELIERO, IN CAMPAGNA.
FIRENZE - C. POSTALE 179

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-8,30 Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12 MUSICA VARIA: 1. Donizetti: *Don Pasquale,* introduzione dell'opera; 2. Buzzi Peccia: *Colombetta;* 3. Vallini: *Tamburino;* 4. De Crescenzo-Di Leo: *Notte d'amore;* 5. Bormioli: *Canzone sivigliana;* 6. Sibella: *La Girometta;* 7. Bucchi: *Scherzo.*

12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Borschnel: *Pittoresca;* 2. Brahms: *Due liriche;* 3. Verde: *Marcia grottesca;* 4. Martini: *Valzer triste nell'aia;* 5. Lehar: *Tu che m'hai preso il cuor;* 6. Amadei: *Marcia delle marionette.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA VARIA diretta dal M° GALLINO: 1. Suppè: *Un mattino, un pomeriggio, una sera a Vienna,* introduzione dell'operetta; 2. Drigo: *I milioni d'Arlecchino;* 3. Scassola: *Helvetia,* poema; 4. Cabella: *Danza fantastica;* 5. Brunetti: *Cavallino sbrigliato;* 6 Alegiani: *Tenerezze;* 7. Strauss: *Sangue viennese.*

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. Sperino: *Sivigliana;* 2. Silvestri: *Ti mando il mio saluto;* 3. Onetto: *Sul Duomo di Milano;* 4. Casiroli: *Vicino al fuoco;* 5. Consiglio: *Alto là;* 6 Porto: *Più non scorderò;* 7. Tarroni: *Se ti parlo;* 8. Santosuosso: *Reginella cittadina.*

14,45: Giornale radio.

15: ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. Borla: *E' bello parlarti d'amore;* 2. Daniele: *Se mia zia;* 3. Fabbri: *Passa l'amore;* 4. Raimondo: *Verbo amare;* 5. Mendes: *Aprile senza sole;* 6. Canessa: *Tango a Maria;* 7. D'Anzi: *T'ho sognata così;* 8. Redi: *Signorina innamorata.*

15,30-16: MUSICHE PORTOGHESI.

16,40-20 Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: INNI NAZIONALI: a) Gabetti: *Marcia reale,* b) Blanc: *Giovinezza.*

20,35:

Musiche brillanti

dirette dal M° PETRALIA

1. Amadei: *Carnevale;* 2. Innocenzi: *Vorrei;* 3. Hruby: *Appuntamento con Lehar;* 4. Marf: *Non me ne importa niente;* 5. Marenco: *Selezione,* dal ballo « Excelsior »; 6. Billi: *Ruberò una stella;* 7. Segurini: *Io sogno;* 8. Buzzacchi: *Siviglianiita.*

21,20: ORCHESTRINA MODERNA
diretta dal M° SERACINI

1. Di Lazzaro: *Siciliana bruna;* 2. Mazzucchelli: *Vicino al mio cuore;* 3. De Serra: *Non essere gelosa di me;* 4. Botto: *Appassionatamente;* 5. Simi: *Maria Rosa;* 6. Ricci: *Oggi e domani;* 7. Vidale: *Un posticin...;* 8. Raimondo: *Stefania;* 9. Trama: *Dimmi che mi vuoi bene;* 10. Cergoli: *Il venditore di porcellane;* 11. Filippini: *E' troppo bello;* 12. Innocenzi: *Sogna un romanzo d'amore.*

22,10: « Franz Peter Schubert », profilo.

22,20:

Selezioni d'operette

dirette dal M° GALLINO
col concorso di NERA CORRADI, ANNA MARCANGELI, TITO ANGELETTI e UBALDO TORRICINI

1. Koniati: *La romanza di Liszt;* 2. Cuscinà: *Stenterello.*

22,45-23: Giornale radio.

SAISA S/A FABBRICA MOBILI
ROMA · LISSONE · MILANO
Scrivete oggi stesso!
Il nostro "UFFICIO VENDITE PER CORRISPONDENZA" vi fornirà ogni dettaglio come foste venuto di persona
CATALOGO GRATIS
ROMA VIA LUCREZIO CARO 64

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.
8,15-8,30: Giornale radio.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE ELEMENTARI: *Boffin Boffetta*, fiaba di Amalia Aseo, commenti musicali di Felice Montagnini.

12 Borsa - Dischi.
12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal Mº ARLANDI: 1. Angelo: *Suite primaverile;* 2. Canicci: *Fantasia* dal film «Senza domani»; 3. Escobar: *Toccata 900;* 4. Setti: *Melodie di successi;* 5. Barbieri: *Suite napoletana.*
14: Giornale radio.
14,15: ORCHESTRA diretta dal Mº ANGELINI: 1. Mohr: *Bella donna;* 2. Ruccione: *Serenata a Maria;* 3. Maccagno: *Perchè mi baci;* 4. Raimondo: *Rosalinda;* 5. Marazziti: *Inverno;* 6. Bixio: *Sopra una nuvola;* 7. Ala: *Vecchia cumparcita;* 8. Sciorilli: *Forse l'amerò;* 9. Berscia: *Sorridete.*
14,45: Giornale radio.
15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Dialoghi di Yambo con Ciuffettino.
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Alle 18: «Notizie da casa».

18,30-18,35: Notiziario dall'interno.

19,30 Conversazione del cons. naz. Pier Giovanni Garoglio: «Conquiste e mete dell'autarchia: Il risparmio del rame».
19,40: MUSICA LIRICA INCISA SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Verdi: *Don Carlos,* «O don fatale» (mezzosoprano Stignani); 2. Giordano: *Andrea Chénier,* «Come un bel dì di maggio» (tenore Bellon); 3. Verdi: *Aida,* O cieli azzurri» (soprano Pedrini); 4. Mascagni: *L'amico Fritz,* duetto delle ciliege (soprano Olivero, tenore Tagliavini).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:
SCUOLA PARACADUTISTI
La scuola e gli istruttori - Tattica di guerra - Lancio collettivo di soldati paracadutisti.
(Registrazione effettuata presso un R. Aeroporto)
Impressioni di FRANCO CREMASCOLI

20,50:
Concerto sinfonico
diretto dal Mº RITO SELVAGGI

1. Cherubini: *L'osteria portoghese,* introduzione dell'opera; 2. Haydn: *Sinfonia n. 31 in re maggiore* (col segnale di corno); 3. Selvaggi: *Apulia,* quadri umoristici; 4. Wagner: *L'incantesimo del Venerdì Santo,* dall'opera «Parsifal».

21,50:
Ragionare
Un atto di GINO VALORI
(Novità)

PERSONAGGI: *Rosa,* Tina Mannozzi; *Lucia,* Giuseppina Falcini; *Fausta,* Celeste Marchesini; *Michele,* Alfonso Spano; *Domenico,* Giulio Stival; *Maria,* Misa Mari; *Alberto Morelli,* Luigi Grossoli; *Rag. Goffredini,* Umberto Casilini.
Regia di ENZO FERRIERI

22,20 (circa): ORCHESTRINA diretta dal Mº ZEME: 1. Raimondi: *Bella milonguera;* 2. Kramer: *Tu che passi;* 3. Ancillotti: *Amore in tandem;* 4. Bergamini: *Da quel giorno;* 5. Fiorda: *Idillio;* 6. Calzia: *Tutto finisce nel nulla;* 7. Marchetti: *E tu;* 8. Di Lazzaro: *Per le vie di Roma.*
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-11,15 Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12 ORCHESTRA CETRA diretta dal Mº BARZIZZA: 1. Cairone: *Canta ancora nella notte;* 2. Rizza: *Occhi sognanti;* 3. Padilla: *El relicario;* 4. Raimondo: *Addio;* 5. Di Lazzaro: *Valzer della felicità;* 6. Barzizza: *Canzone del platano;* 7. Cram: *La cicala e le formiche;* 8. Italos: *Due parole divine;* 9. Ferrario: *Negli occhi tuoi;* 10. Schisa: *Quando mi guardi;* 11. Segurini: *Perchè sogno di te;* 12. Kreuder: *La canzone dei passeri;* 13. Madero: *Se ascolti la radio;* 14. Rusconi: *Lasciati baciar;* 15. Malberto: *Mai più;* 16. Ferrari: *Quando tu dormi.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE OPERISTICHE dirette dal Mº GIUSEPPE MORELLI col concorso del soprano ALBA DONA: 1. Flotow: *Marta,* introduzione dell'opera; 2. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* «Io son l'umile ancella»; 3. Puccini: *Tosca,* «Vissi d'arte»; 4. Giordano: *Andrea Chénier,* «La mamma morta»; 5. Rossini: *Il signor Bruschino,* introduzione dell'opera.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Conversazione.
14,25: MUSICA VARIA diretta dal Mº PETRALIA: 1. Cardoni: *Le femmine litigiose,* introduzione; 2. Schisa: *Appuntamento con la luna;* 3. Brunetti: *Iris;* 4. Greppi: *Foglie al vento;* 5. D'Anzi: *Fior di matrimonio.*
14,45: Giornale radio.

15: MUSICA VARIA diretta dal Mº PETRALIA: 1. Ranzato: *Natascia;* 2. Rizza: *Bebè;* 3. Kotscher: a) *Nero su bianco,* b) *Storielle strane;* 4. Limenta: *Stornellando all'uso di Toscana.*
15,30-16: CONCERTO del violinista ENRICO ROMANO: 1. Corelli: *La follia;* 2. Veracini: *Largo;* 3. Beethoven: *Adagio,* dalla «Sonata n. 5, op. 24»; 4. Barbagelata: *Preghiera,* per violino solo; 5. Margola: *Aria.*

16,40-20 Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30:
ORCHESTRA
diretta dal Mº ANGELINI.

1. Ruccione: *La campanella;* 2. Greppi: *Per te;* 3. Silvestri: *Sai cosa vuol dire;* 4. Pavesio: *Per voi, signora;* 5. Di Lazzaro: *Mentre suonavi Chopin;* 6. Tarroni: *Desiderio d'amare;* 7. Raimondo: *Stanotte in sogno;* 8. Casiroli: *Famiglia Brambilla;* 9. Cicognini: *Se l'amore fugge;* 10. Lazzoni: *Cade la neve;* 11. De Martino: *Campagnola romana;* 12. Marengo: *Conosco una villetta;* 13. Ala: *Fiaba di Biancastella;* 14. De Rosis: *Caterine'la mia.*

21,15: Conversazione di Sebastiano Drago: «Le corporazioni romane».
21,25:
Musiche brillanti
dirette dal Mº GALLINO

1. Strauss: *Carnevale di Roma,* introduzione; 2. Pedrollo: *Serenata veneziana;* 3. Buder: *Fandango,* dalla suite «Mediterraneo»; 4. Amadei: *Suite rive del Tana;* 5. Fiorillo: *Tarantella;* 6. Lehar: *Danze,* dall'operetta «Lo zarevich»; 7. Albeniz: *Orientalia;* 8. Armandola: *L'allegro vagabondo;* 9. Grieg: a) *Notturno,* b) *Marcia degli gnomi;* 10. Bucchi: *Alveare;* 11. Szirmai: *Introduzione e marcia solenne,* dall'operetta «Alessandra»; 12. Cimarosa: *Gli Orazi ed i Curiazi,* introduzione dell'opera.
22,20: MUSICA VARIA: 1. Nicolai: *Le vispe comari di Windsor,* introduzione dell'opera; 2. De Crescenzo: *Rondine al nido;* 3. Rapalo: *Orientalia;* 4. Buzzi Peccia: *Lolita;* 5. Arditi: *Parla;* 6. Manno: *Sirventese.*
22,45-23: Giornale radio.

ANTENNA SCHERMATA e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE

ANTENNA SCHERMATA per onde medie e corte L. 45 assegno, con abbonamento al RADIOCORRIERE L. 62,50 anticipate. Antenna schermata REGOLABILE per apparecchi POCO SELETTIVI L. 65 assegno, col RADIOCORRIERE L. 78,50 anticipate.
Indirizzare vaglia e corrispondenza: **Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino** Via Cesare Battisti, 5 (angolo Piazza Carignano).
Modulo prontuario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anticipate anche in francobolli.

Esclusività per Torino e Piemonte delle **Celebri FISARMONICHE GALANTI**
Catalogo a richiesta. - Riparazioni e specialità accordature per ogni tipo di fisarmonica.

MERCOLEDÌ 13 NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.
8,15-8,30: Giornale radio.
9,45-10,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE MEDIE: Lezioni per il Secondo Corso delle Scuole dell'Ordine superiore; *Storia della canzone popolare* (parte prima): Dalle origini al '600.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: CONCERTO DEDICATO ALLE SCUOLE ELEMENTARI: Musiche di Giacomo Puccini.

12 Borsa - Dischi.
12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Angelo: *Preludio* dall'opera « L'ultima cavalcata »; 2. Clausetti: *Tre danze e finale;* 3. Sonzogno: *Quadri rustici;* 4. Malberto: *La casetta dei sogni;* 5. Consiglio: *Impressioni cinesi,* suite.
14: Giornale radio.
14,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Verani: *Lorencita;* 2. Panza: *Silenzioso amore;* 3. Di Lazzaro: *Signorina dell'università;* 4. Lara: *Farolito;* 5. Benedetto: *Rosalpina;* 6. Ansaldo: *Tu, amore;* 7. Celani: *Sognando;* 8. Calzia: *Sere d'autunno;* 9. Amodio: *Valzer di mezzanotte.*
14,45: Giornale radio.
15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Le tre sorelle,* leggenda di Salvatore Gatto, dalle « Mille e una notte ».
17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - Alle 18: « Notizie da casa ».

18,30-18,35: Notiziario dall'interno.

19,30 Conversazione del cons. naz. Angelo Tarchi, vicepresidente della Corporazione della chimica.
19,40: MUSICA VARIA: 1. Cardoni: *Le comari maldicenti,* introduzione; 2. Ferraris: *Ricordi d'Ucraina;* 3. Amadei: *Canzone dell'acqua;* 4. Avitabile: *Sorrisi e fiori;* 5. Amadei: *Festa campestre.*
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:
Trasmissione del primo e secondo atto dell'opera

Sigfrido

Seconda giornata della trilogia « L'anello del Nibelungo »
di RICCARDO WAGNER
Versione ritmica di A. ZANARDINI

Personaggi e interpreti del primo e secondo atto:

Sigfrido	Antonio Melandri
Mime	Luigi Nardi
Il viandante	Luciano Neroni
Alberico	Emilio Ghirardini
Fafner	Albino Marone
Voce interna	Nerina Ferrari

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI

Nell'intervallo (21,30 circa): *Le cronache del libro:* Goffredo Bellonci: « Libri di cultura e d'arte ».
22,45-23: Giornale radio.

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 10 RATE
Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - Uffici: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648
Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685
A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-11,15 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

12 MUSICA SINFONICA: 1. Rossini: *L'italiana in Algeri,* introduzione dell'opera; 2. Schubert: *Rosamunda,* intermezzo; 3. Ljadow: *Kikimora;* 4. Martucci: *Novelletta,* op. 76, n. 1; 5. Smetana: *Marcia,* dall'opera « La sposa venduta ».
12,30: MUSICA VARIA diretta dal M° ARLANDI: 1. Angelo: *Intermezzo lirico;* 2. Olivieri-Setti: Melodie dal film « Uragano ai tropici »; 3. Malberto: *Come le stelle;* 4. Siciliani: *Motivi* dal film « Paradiso per due »; 5. Fucile: *Moto perpetuo.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Ferraris: *Due chitarre;* 2. Casiroli: *Devi ricordare;* 3. Rolando: *Dodici bionde;* 4. Melocchi: *Canto alla notte;* 5. Sieczinsky: *Vienna, Vienna;* 6. Caslar: *A mezza voce;* 7. Bongiovanni: *Fili d'oro;* 8. Mascheroni: *Peccati di gioventù;* 9. Raimondo: *Prendimi con te;* 10. Spadaro: *I tetti;* 11. Kramer: *Tango per ogni cuore;* 12. Greppi: *Serenata a Madrid.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Conversazione.
14,25: CONCERTO della violinista ANNAMARIA COTOGNI, al pianoforte ENRICHETTA PETACCI: 1. Mozart: *Sonata n. 15 in si bemolle maggiore:* a) Largo, b) Allegro, c) Andante, d) Allegretto; 2. Paganini: *Sonatina.*
14,45: Giornale radio.

15: ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. Almé: *Carmencita;* 2. Schisa: *Tu vivi nel mio cuore;* 3. Porto: *Ho sempre sognato;* 4. Moresca: *Nido d'amore;* 5. Setti: *Giardino viennese;* 6. Melichar: *Quando tu saprai;* 7. Raimondo: *Non vuoi credermi;* 8. Asti: *Non è lilla;* 9. Mostazo: *Torero in festa.*
15,30: MUSICA OPERISTICA: 1. Puccini: *Manon Lescaut,* « Sola perduta, abbandonata »; 2. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi,* aria di Filipeto.
15,40-16: QUARTETTO A PLETTRO DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI SIENA: 1. Ghilardi: *Il torero;* 2. Silvestri: *Scatola musicale;* 3. Amadei: *Ricordo lontano;* 4. Brahms: « *Danza ungherese* n. 6; 5. Amadei: *Bolero in mi;* 6. Bossi: *Stornellata;* 7. Ruspantini: *Seguidilla.*

16,40-20 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Ser Lapo

Tre tempi di GEROLAMO GIGLI
Riduzione radiofonica
(Prima trasmissione)

Personaggi ed interpreti:

Ser Lapo, notaio	Corrado Racca
Federico, giudice	Tina Maver
Costanza	Vanda Tettoni
Don Lope	Mario Riva
Prizia, serva di Costanza	Giulietta De Riso
Sandro, servo di Ser Lapo	Mario Marradi
Un sergente	Fernando Solleri
Un famiglio	Giovanni Pastore

L'azione si svolge a Piombino, nella prima metà del 1700
Regia di ALBERTO CASELLA

22 (circa): ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA
1. Filippini: *L'uccellino della radio;* 2. Innocenzi: *Con te sognar;* 3. Mauceri: *Come bimbi;* 4. Brigada: *Il mio cuore;* 5. Casiroli: *Pinguino innamorato;* 6. Granados: *Serenata;* 7. D'Anzi: *Il maestro improvvisa;* 8. Marolla: *Casetta sperduta;* 9. Mascheroni: *E' stata una follia;* 10. Bixio: *Madonna fiorentina;* 11. Salvatore: *Ti rivedrò;* 12. Marchetti: *La bella lavanderina;* 13. Perazzi: *Quando l'amore.*
22,45-23: Giornale radio.

30 LIBRETTI DIFFERENTI PACCO PROPAGANDA L. 14
SCENE foto illustrate di 10 opere L. 8.—
GUIDA del RADIOUTENTE e cataloghi novità radio . . . . . L. 3.—
CANZONIERE della RADIO (N. 1-2-3-4-5-6-7-8-9) cadauno . . . L. 1,20
TUTTI i LIBRETTI d'OPERA
Spedizione immediata raccomandata franca di porto
Pagamento anticipato
Cataloghi opere gratis
LA COMMERCIALE RADIO Reparto Edizioni
Via Solari 15 - Milano

CASA DEL PIANOFORTE
M° T. CICCONE - SULMONA
PIANOFORTI
Bluthner - Krauss - Hofmann - Steinbach
Anelli - Schulze Pollmann
Vendiamo da L. 55 mensili senza anticipi
HARMONIUMS a L. 35 mensili
MASSIMA CONVENIENZA
MASSIMA GARANZIA

FOSFOIODARSIN
"SIMONI"
È IL RICOSTITUENTE COMPLETO TOLLERATO ED ASSIMILATO DA TUTTI
tanto per via ORALE che IPODERMICA
RIDONA RAPIDAMENTE LE FORZE AGLI ORGANISMI INDEBOLITI
Chiedetelo presso le buone Farmacie

CREMA da INVERNO
Coll'inverno arrivano i guai di stagione che insidiano il fascino di un bel viso, la delicatezza di una bella mano, la perfezione di un superbo scollo. Solo CREMA AI SUCCHI DI COMERO E BULBI DI GIGLIO può proteggere la cute dai rigori invernali, prevenire, eliminare rossori, gonfiori, screpolature, escoriazioni e tumefazioni da geloni, e c. ed assicurare una pelle intatta morbidamente fine.
INDISPENSABILE NEGLI SPORT INVERNALI
Vasetto L. 13,50 - Tubetto propaganda L. 4,50, franco di porto
Prodotti di Bellezza VERBANIA
MILANO - VIA GRAN SASSO 40

Le collezioni più artistiche in
STOFFE - TAPPETI - TENDAGGI
A. BORGHI & C. S. A.
BOLOGNA Ugo Bassi 15 — ROMA Tritone 58 — TORINO Cernaia 16 — MILANO Portici Catena (P. Belgioioso)

vetrina

ENZO GRAZZINI: *La piccola signora vestita di bianco* - L'Erolca Milano.

Un libro che smentisce il luogo comune che la novella moderna è roba da giornali e riviste e non da volumi. Quanto il novelliere è, non solo un vero artista nell'ispirazione e nell'architettura della novella, ma anche un impareggiabile stilista, che possiede una lingua trasparente, efficace e musicale, come il Grazzini, la novella diventa prosa narrativa degna quanto il romanzo di essere letta, e poi conservata per rileggerla ancora.

ALFIO COCCIA: *Polittico* - Edizioni Gian Ferrari, Milano.

Cinque studi compongono questo Polittico di Alfio Coccia; cinque studi che si completano l'uno coll'altro perchè sono varie espressioni di una stessa mistica, ai quali fanno corona saggi delle opere letterarie o riproduzioni di opere d'arte dei prescelti, quasi a voler meglio integrarne la ragione di vita ed il travaglio interno della creazione o dell'eroismo. Cinque studi e cinque pennellate di vita di cui quattro hanno l'Arte a motivo dominante, ed il quinto, fra i quattro innestato, ha per tema la vita dell'eroe. Essi trattano dell'Arte di un scultore: Carlo Bonomi; d'un poeta: Orazio Marcheselli; d'un prosatore: Dino Garrone; e d'un pittore: Giuseppe Montanari. Al centro l'eroe: Vico Menicucci, medaglia d'oro che in terra d'Africa chiudeva la sua vita terrena nell'aureola della gloria.

FILIBERTO FARCI: *Racconti di Sardegna* - Società Editrice Internazionale, Torino.

Ogni terra ha le sue leggende, i suoi racconti che si tramandano di generazione in generazione. E la terra di Sardegna, chiusa com'è tutt'attorno dal mare, e solcata da aspre giogaie di monti, di questi racconti e leggende deve averne a dovizia. Non c'è dato conoscere fin dove arrivi la realtà (realtà anche se è invenzione popolare) e dove abbia inizio la costruzione fantastica dell'A., nè se la prima faccia o meno capolino tra i racconti; comunque è certo che in essi vibra l'anima raccolta e semplice di tutto un popolo.

GIUSEPPE COLUCCI: *L'esaltazione della Croce*, romanzo - Casa Editrice Ceschina, Milano.

L'A., apprezzato scrittore di fatti storici nei quali il volo della fantasia corre parallelo alla storia in essa inserendo motivi umani ed eroici, ha tratto la trama di questo suo nuovo romanzo dai foschi albori del Medioevo, che vive nello scenario quasi fiabesco del VII secolo la lotta accessasi nei bastioni di Costantinopoli tra le quadrate legioni di Eraclio e le orde del satrapo Cosroe, per il ritorno all'Impero d'Oriente delle regioni usurpate. E nello sfondo il viaggio del Sacro Legno da Ctesifonte a Gerusalemme riveste il carattere di una epopea alla quale la Fede dà luce e spazio.

FRANCESCO MATTEO MACCIÒ: *Nel labirinto*, racconto per ragazzi. — Ed. Sonzogno, Milano.

Francesco Matteo Macciò racconta in questo libro le avventure di un ragazzo di campagna che mandato in città per lavorare, per una serie di incidenti, capita in un covo di ladri e scappato dal covo va a finire sotto le ruote di un'automobile e quindi in un ospedale. E qui l'avventura si scioglie nel modo migliore.

ANTONIO MANUPPELLI: *Susanna dei battellieri* - Casa Editrice A.B.C., Torino.

Una buona raccolta di novelle del tipo classico, con personaggi disegnati nel vivo in vicende ricche di umanità. L'A. ha un suo ambiente da presentarci e che dimostra di conoscere a perfezione: di qui una vivezza di imagini e di colori che dànno alla lettura una sensazione di piacevole sorpresa.

ZANETTI e ROLLANDINI: *Grafologia* - Edizioni Minerva Medica, S. A., Torino.

L'arte di conoscere gli uomini attraverso la scrittura non è una novità di questi giorni, ma ha tutta una storia che risale indietro nei secoli e che si confonde quasi con l'apparire delle prime forme calligrafiche. In questo volume gli AA., tracciato un rapido cenno retrospettivo, esaminano con acutezza e competenza le principali caratteristiche di questa che ben può essere chiamata scienza.

LINA GALLI: *Città* - Ed Guanda, Modena.

Liriche del tempo nostro, pronte nei riflessi e acute nella incisività della immagine, alle quali lo spunto è dato dagli agoni sportivi e da quanto forma oggetto della vita pulsante di oggi.

SPARTACO ASCIAMPRENER: *Canti* - Ed. Ceschina, Milano.

Vi è, in questi versi, un sapore nuovo e fresco, anche se un po' acerbo, una originalità bizzarra, anche se contenuta nei rigidi dettami della metrica, e una piacevole vivacità di imagini che attrae e interessa: versi da leggere a cuor sereno, per schiudere l'animo a panorami di una dolcezza azzurra.

Jm.

NELLA STAGIONE FREDDA ED UMIDA
il Formoclone
deve essere il vostro compagno preferito.
È un prodotto ideale e pratico per prevenire le malattie di origine epidemica e contagiosa, caratteristiche della stagione invernale.
L'avere seco il FORMOCLONE è una saggia precauzione per evitare noiose ed inutili sofferenze e talvolta anche delle conseguenze più gravi.
La costipazione di testa e dei bronchi può essere alleviata immediatamente e la respirazione resa libera e facile adoperando il FORMOCLONE.
Il suo uso è facilissimo. Basta aspergerlo sopra un fazzoletto e fare delle inalazioni profonde, attraverso la gola ed il naso. Il resultato è immediato
Col FORMOCLONE potete fare in qualunque luogo o momento delle inalazioni ed evitare così gli attacchi del raffreddore e dell'influenza.
Se non avete ancora adoperato il Formoclone compratene oggi stesso un flacone a L. 5,50 dal Vostro Farmacista, oppure potete riceverlo franco di porto e imballo, inviando cartolina vaglia di L. 7.— alla Farmacia H. Roberts & C. - Firenze - dell'An. Italiana L. MANETTI H. ROBERTS & C. - FIRENZE
Aut. Pref. Firenze N. 57667

PELLE GRASSA
PORI DILATATI
PUNTI NERI
ACNE
RUGHE
BORSE PALBEBRALI
spariscono con la famosa
ACQUA ALABASTRINA
Dott. BARBERI
che rende la pelle bianca, soda, fresca e liscia come alabastro.
Non trovandola dal vostro profumiere inviate L. 15 al
Dott. BARBERI
Piazza S. Oliva, 9 - PALERMO

TUTTO PER LA FOTO-CINEMATOGRAFIA

RATE - CAMBI
Catalogo S. 9 e distinta occasioni
GRATIS E FRANCO
Apparecchi Leica, Zeiss-Ikon, Kodak, Kontax, Exakta, Agfa, Voigtlaender, Rolleiflex, Balda.
FOTO SIMONCINI
ROMA - Via Volturno n. 28 - ROMA

più alti! POTETE DIVENTARE PIÙ ALTI anche ad età avanzata. NUOVO METODO STUDIATO DA MEDICI PREZZO L. 15 - RISULTATI SICURI - GARANZIA INFORMAZIONI e DOCUMENTAZIONI GRATUITE "UNIVERSAL" BRESCIA Cas. Post. 252/d più alte!

GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

10-10,30: RADIOSCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE MEDIE: « *L'Italia sulle vie del mondo - La Libia e il Mediterraneo* », conversazione per l'Ordine Medio.

12 Borsa - Dischi.

12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,20: Trasmissione dalla Germania: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA.

14: Giornale radio.

14,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Chenna: *Bella valsusina;* 2. Calzia: *Quando tu;* 3. Benedetto: *Ritorna a Napoli;* 4. Ruccione: *Cittadinella;* 5. Frustaci: *Rondinella;* 6. Consiglio: *Ritorna ancor;* 7. Mojoli: *Tu che sorridi;* 8. Padilla: *Fontane;* 9. Chillin: *Rosa Maria.*

14,45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,30 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Enrico Dandolo,* scena di Piera Ruffini.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - « Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de « Il Telegrafo » di Livorno - Alle 18: « Notizie da casa » - Programma vario.

18,30: Notiziario dall'interno.

18,35-18,45: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30 Conversazione del prof. Piero Lo Giudice: « La piscicoltura agricola in tempo di guerra ».

19,40: MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Impressioni d'Oriente;* 2. Leonardi: *Cielo napoletano;* 3. Ramponi: *Non mi lasciare;* 4. Frontini: *Serenata araba;* 5. Vallini: *Echi toscani.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,25: RIEVOCAZIONE DELLE BATTAGLIE LEGIONARIE PER LA CONQUISTA DELL'IMPERO a cura del Reparto Storico e Stampa del Comando Generale della M.V.S.N.: « La battaglia dello Scirè », rievocazione del Luogotenente generale Archimede Mischi.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,35: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

Terzo atto dell'opera

Sigfrido

Seconda giornata della trilogia « L'anello del Nibelungo »
di RICCARDO WAGNER
Versione ritmica di A. ZANARDINI

Personaggi e interpreti del terzo atto:

Sigfrido	Antonio Melandri
Il viandante	Luciano Neroni
Erda	Irma Colasanti
Brunilde	Anny Helm Sbisà

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ARMANDO LA ROSA PARODI

21,40 (circa): Aldo Valori: « Aspetti ed episodi dell'imperialismo inglese ».

21,50: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SERACINI: 1. Arconi: *Pisanella;* 2. Bovio-Lama: *Cara piccina;* 3. Cavicchia: *Non so perchè;* 4. Pavesio: *Non sogno;* 5. Mascheroni: *Canta per me;* 6. Vidale: *Lontano;* 7. Yradier: *La paloma;* 8. Mascheroni: *Nuvole;* 9. Sciorilli: *Sulla sponda del ruscello;* 10. Ala: *Mentre il treno va...;* 11. Fragna: *Ultimo bolero;* 12. Mascheroni: *Chissà;* 13. Giuliani: *E poi dicon che l'amore;* 14. Borella: *Voglio tanto amore.*

Nell'intervallo (22,10 circa): Conversazione di Alberto Casella: « Piccole biografie di grandi caratteri: Adelaide Cairoli ».

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-10,30 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

12 CONCERTO del soprano ELENA FAVA: 1. Bassani: *Frammento,* da « Serenata » (trascrizione Malipiero); 2. Schubert: *La rosellina;* 3. Mortari: *Il mago Pistagna;* 4. Girotto: a) *La campana della sera,* b) *Il canto del gallo;* 5. Casella: *Canzone trecentesca:* « Fuor de la bella gaiba »; 6. Russo: *Serenata a Chioggia.*

12,25: ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. Mariotti: *Si chiama Lola;* 2. Sperino: *Ti voglio bene;* 3. Ravasini: *Avete un buco nella calza;* 4. Raimondo: *Casa mia;* 5. Trama: *Come l'uccelletto;* 6. Marchetti: *Sentirai nel cuor;* 7. Setti: *Scintille;* 8. Angelo: *Sei tu la vita;* 9. Pujol: *Catalinita.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M° STORACI: 1. Storaci: *Marcia degli ufficiali;* 2. Mariani: *Gioie carnevalesche;* 3. Sabatini: *Rex;* 4. Olivieri: *Passo romano;* 5. Delle Case: *Scherzo marciabile;* 6. Calabiro: *Volo radente;* 7. Blemberg: *Rivista della guardia;* 8. Llossas: *Tango bolero.*

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: MUSICA VARIA diretta dal M° GALLINO: 1. Grieg: *Marcia norvegese,* dalla « Suite lirica »; 2. Razzi: *Romanza per violoncello e orchestra;* 3. Strauss: *Voci di primavera;* 4. Montanaro: *Danza rustica.*

14,45: Giornale radio.

15: MUSICA VARIA diretta dal M° GALLINO: 1. Rixner: *Rapsodia;* 2. De Micheli: *Risata allegra;* 3. Vittadini: *Anima allegra,* selezione; 4. Malvezzi: *Zingaresca;* 5. Strauss: *Una notte a Venezia,* introduzione dell'operetta.

15,30-16: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SERACINI: 1. Giuliani: *Non guardar le stelle;* 2. Angelo: *La festa del paese;* 3. Aita: *Sogno d'autunno;* 4. Rampoldi: *Lupo di mare;* 5. Rusconi: *In bicicletta;* 6. Kotscha: *Tzigano;* 7. Ferri: *Tornerò;* 8. De Palma: *Un tango nella notte;* 9. De Martino: *Zingarella innamorata.*

16,30-20 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20,25: RIEVOCAZIONE DELLE BATTAGLIE LEGIONARIE PER LA CONQUISTA DELL'IMPERO, a cura del Reparto Storico e Stampa del Comando Generale della M.V.S.N.: « La battaglia dello Scirè », rievocazione del Luogotenente generale Archimede Mischi.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,35:

Musiche brillanti

dirette dal M° PETRALIA

1. Cortopassi: *Giovinezza ardente;* 2. Escobar: *La trottola;* 3. Bonavolontà: *Napoli che non muore;* 4. Joost: *Polca graziosa;* 5. Aita: *Piove;* 6. Lincke: *Valzer* dell'operetta « La gran via »; 7. Mascheroni: *Viola del pensiero,* 8. Frontini: *Seguidilla;* 9. Montagnini: *Ivana;* 10. Amadei: *Valida gens.*

21,20: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Derewitski-Martelli: *Quando nasce il primo amore,* da « Validità giorni dieci »; 3. D'Anzi-Riani: *Chi sarà,* da « Grandi Magazzini »; 3. Pecci-Mancini-Zambrelli: *Chi se la prende muore,* da « Arriviamo noi »; 4. Fragna: *Rosaria,* da « Fortuna »; 5. Caslar-Rivi: *Ascolta,* da « Imprevisto »; 6. Dumas-Nisa: *Sempre con te,* da « Sposiamoci in otto »; 7. Mascheroni-Marf: *Dove sei Lulù,* da « Imputato alzatevi »; 8. Bonavolontà-Manlio: *Napoli che non muore,* dal film omonimo; 9. Bixio-Cherubini: *Se son rose,* da « In campagna è caduta una stella ».

21,50: « La vita teatrale », notiziario di Mario Corsi.

22: DOPOLAVORO MANDOLINISTICO « ATTILIO FROSINI » DI PISTOIA diretto dal M° ROMANELLO JERI: 1. Coletta: *Marinita;* 2. Marti: *Nell'oasi;* 3. Jeri: *Crepuscolo estivo;* 4. Carosio: *Edera;* 5. Ciociano: *Sognando.*

22,25: MUSICA VARIA: 1. Salvini: *Carillon;* 2. Ranzato: *La fontana luminosa;* 3. Grothe: *Barcarola;* 4. Freundorfer: *Primavera in montagna;* 5. De Micheli: *Serenata alla luna;* 6. Savino: *Pattuglia gaia.*

22,45-23: Giornale radio.

NON PIÙ CAPELLI GRIGI
RIMEDIO SICURO ED INNOCUO
Se avete capelli grigi o sbiaditi, che vi invecchiano innanzi tempo provate anche voi la famosa acqua di **COLONIA ANGELICA.** Basta inumidirsi i capelli al mattino prima di pettinarsi e dopo pochi giorni i vostri capelli grigi o sbiaditi ritorneranno al primitivo colore di gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua. Nessun altro prodotto può darvi miglior risultato della **COLONIA ANGELICA.** I medici stessi la usano e la consigliano. Trovasi presso le buone profumerie e farmacie.
Deposito Generale: **ANGELO VAJ - Piacenza - L. 15 franco.**

Malto Setmani
IL CLASSICO SOSTITUTO DEL CAFFÈ
LA PIÙ ANTICA INDUSTRIA ITALIANA DI CAFFÈ-MALTO
ESIGETE IL VERO CAFFÈ MALTO-SETMANI
Soc. An. SETMANI & C. - Via Forcella 5 - MILANO

FORME INFLUENZALI?
ASPIRINA
Autor. R. Pref. Milano - N. 6560 - XVIII

SCIROPPO PAGLIANO
DEL PROF. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI - 18
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO R

Le collezioni più artistiche in
STOFFE · TAPPETI · TENDAGGI
A. BORGHI & C. S.A.
BOLOGNA Ugo Bassi 15 — ROMA Tritone 58 — TORINO Cernaia 16 — MILANO Portici Catena (P. Belgioioso)

LA PAROLA AI LETTORI

CASADEI ODOARDO - Castelfranco Veneto.

Ho costruito un apparecchio a galena, nella speranza di ricevere almeno la stazione di Venezia che dista circa 40 Km. Purtroppo non son riuscito a ricevere assolutamente nulla. Ho provato a cambiare numerose bobine con diverso numero di spire (70; 50; 30): nulla! Soltanto eliminando la bobina si sente un lieve fruscio ed anche qualche piccola scarica (quando per esempio si accende la luce o quando è temporale).

I ricevitori a cristallo consentono risultato discreto soltanto nelle immediate vicinanze delle stazioni emittenti. Vi consigliamo di costruirvi un ricevitore anche a una sola valvola; esso, se sarà ben realizzato, potrà darvi buoni risultati.

G. F. - Fagnano Castello (Cosenza).

Se ci invierete il vostro indirizzo vi risponderemo direttamente.

ABBONATO n. 37020 - Genova.

Da parecchio tempo possiedo un apparecchio onde medie, quattro valvole (6B7 - 6A7 - 80 - 42). Da qualche tempo ho sostituite le valvole con altre nuove. Desidererei sapere se posso aumentare ulteriormente l'efficenza del mio apparecchio.

Una buona antenna, situata possibilmente sul tetto della vostra abitazione, aumenterà sensibilmente l'efficenza del vostro radioricevitore.

ABBONATO n. 30 - Laghitello di Lago.

Ho applicato una cuffia da 4000 ohm alla presa del diaframma elettromagnetico del mio ricevitore, ciò con l'intento di farlo funzionare da microfono. Non sono riuscito a nulla. Cosa debbo fare per ottenere risultati anche minimi?

Adottate una cuffia a bassa impedenza e portate al massimo il potenziometro, controllo di volume.

ABBONATO n. 1367 - Foligno.

Desidererei conoscere l'altezza della antenna della stazione di Roma-Santa Palomba.

Il pilone autoirradiante della stazione di Roma-Santa Palomba è alto 265 metri.

N. 3040 - Reggio Calabria.

Posseggo da circa quattro anni un radioricevitore che ha sempre funzionato ottimamente. Dopo una recente riparazione l'apparecchio non riceve più che alcune stazioni. Perchè?

Evidentemente la riparazione del vostro ricevitore non è stata eseguita con cura oppure è stata incompleta. Vi consigliamo quindi di far risaminare il vostro ricevitore da un perito competente, oppure di inviarlo per una revisione alla casa costruttrice.

UN ABBONATO di Trieste.

Possiedo un ricevitore a galena che da qualche tempo non funziona più regolarmente. Perchè? Un'accurata verifica all'apparecchio non ha apportato alcun miglioramento.

- Probabilmente il cristallo è sporco o mal regolato; provate a sostituirlo.

LETTORE - Napoli.

Ho un ricevitore a cinque valvole. Di giorno posso ascoltare bene soltanto le stazioni locali, mentre altre stazioni mi giungono debolmente e molto disturbate. Cosa debbo fare? Un aereo esterno migliorerà le mie radioricezioni?

Le vostre ricezioni sono regolari: di giorno si possono ricevere soltanto le stazioni più vicine in relazione alla loro potenza. Comunque potrete ottenere un miglioramento installando sul tetto della vostra abitazione una efficiente antenna. Se la zona ove risiedete è molto disturbata collegate l'aereo al ricevitore per mezzo di un cavo schermato.

ABBONATO RADIOAMATORE - Catania.

Posseggo un apparecchio a cristallo. Come debbo fare per aumentare il volume del suono? Mi potrebbe servire detto apparecchio a Messina?

Per aumentare l'amplificazione di un normale ricevitore a cristallo è necessario che ad esso venga applicato un amplificatore. Con un normale ricevitore a cristallo è possibile ricevere soltanto la stazione locale.

S. B. - La Spezia.

Su quali lunghezze d'onda trasmettono ora le stazioni di radiodiffusione italiane?

In altra parte del nostro giornale troverete le lunghezze d'onda su cui trasmettono attualmente le stazioni di radiodiffusione italiane.

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
NUOVI TIPI PERFETTI E CURATIVI. — INVISIBILI, SENZA CUCITURA, SU MISURA, RIPARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, POROSE, NON DANNO NOIA
Gratis segreto catalogo, prezzi, e modo per prendere da sè le misure
Fabbrica C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

Donne! Giovanette! Ricuperate Forze!

Se durante lo sviluppo, la maternità o la menopausa l'organismo manca di ferro, il sangue s'impoverisce di globuli rossi e non raggiunge la completa assimilabilità degli alimenti nutritivi: di qui la depressione, il nervosismo, il dispendimento delle forze; di qui l'anemia. Aiutate l'organismo a difendersi naturalmente e senza soffrire usando le Pillole Pink che sono a base di ferro naturale e digeribile alla stessa guisa di quello che si trova negli spinaci e nelle lenticchie. Le Pillole Pink possono arricchire il sangue da 500.000 globuli rossi per cmc. a 1 milione in poche settimane e questo sangue rigenerato può attingere gli elementi attivi degli alimenti ridando l'energia all'organismo a cui procura una sensazione di benessere e di vitalità. Ciò che le Pillole Pink hanno fatto per gli altri possono farlo altresì per voi o per vostra figlia. Incominciate la cura oggi stesso. In tutte farmacie L. 5.50. (Decr. Prefett. Milano N° 77.344 - 29/12/39 - XVIII.)

PROPAGANDA DELLA FISARMONICA
Per tutto il mese di Novembre vendiamo la fisarmonica 34 tasti 48 bassi in 2ª all'incredibile prezzo di lire
620 PER CONTANTI
franco domicilio in Italia, con metodo gratis per imparare a suonare.
Inviare ordinazione con caparra di lire cento a:
S.A.R.C.A. - Casella Postale 85 - ANCONA
Il saldo contr'assegno. Consegna immediata. Invio gratuito di cataloghi delle fisarmoniche SARCA di fama mondiale, garantite per cinque anni da ogni difetto di fabbricazione.
Citare nell'ordine il presente annuncio.

per tutti!
POTETE AUMENTARE LA STATURA con L'APPARECCHIO NUOVISSIMO BREVETTATO PREZZO L. 148
Opuscolo e documentazioni gratis
M. LINTHOUT - Cortina d'Ampezzo
Casella postale n. 2

VENERDÌ 15 NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE MEDIE - Prima lezione per il secondo Corso delle Scuole dell'Ordine Superiore: « *Dolce stil novo* » e « *Ars nova* ».

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE ELEMENTARI: *Lavoro dei campi*, scena di Agostino Turla.

12 Borsa - Dischi.

12,25: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° FRANCO FEDELI: 1. Schubert: *Rosamunda*, introduzione; 2. Carabella: *Aprilia;* 3. Masetti: a) *Ora di vespro*, b) *Sagra;* 4. Cialkowski: *Capriccio italiano*, op. 45.

14: Giornale radio - Conversazione di Alessandro De Stefani: « Le prime cinematografiche ».

14,25: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M° SERACINI: 1. D'Anzi: *Chi lo sa;* 2. Filippini G.: *Ricordami;* 3. Buffa: *Soltanto un po' d'amore;* 4. Redi: *Tango del mare;* 5. Rama: *Reginella;* 6. De Nardis: *Festa in Val d'Aosta.*

14,45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Appuntamento con Nonno Radio.*

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Alle 18: « Notizie da casa » - Programma vario.

18,30-18,35: Notiziario dall'interno.

19,30 Conversazione artigiana.

19,40: MUSICHE OPERISTICHE interpretate dal soprano MEROPE MAIOLI FORESTA.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,40: LA VOCE DI... (Trasmissione organizzata per la DITTA ALBERTI di Benevento).

20,50:

Concerto

del pianista LUIGI DALLAPICCOLA e del violinista SANDRO MATERASSI

1. Copertini: *Poemetto n. 5;* Janacek: *Sonata:* a) Con moto, b) Ballata, c) Allegretto, d) Adagio; 3. Bartok: *Danze popolari romene;* 4. De Falla: *Danza*, da « La vita breve ».

21,15:

L'ipnotizzatore e la veggente

Tre atti di LUIGI TONELLI
(Prima trasmissione)

Personaggi:

Selma	Esperia Sperani
L'ipnotizzatore	Guido de Monticelli
Soratte	Giulio Stival
De Andreis	Luigi Grossoli
L'industriale	Umberto Casilini
Il pittore	Sandro Parisi
Fiorenza	Celeste Marchesini
Il fazendero	Alfonso Spano
Il moro	Walter Tincani

Regia di ENZO FERRIERI

22,45-23: Giornale radio.

EVITATE CHE IL SUONO DEL VOSTRO APPARECCHIO RADIO SIA TROPPO FORTE.
Rispettate il silenzio dei Vostri vicini

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-11,15 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

12 ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Sperino: *Contadinella bella;* 2. Resentini: *Tristezza sul mare;* 3. Radicchi: *Annie;* 4. Padilla: *Principessa;* 5. Valladi: *Sul cavallo;* 6. De Martino: *Andremo a Marechiaro;* 7. Bixio: *Parlami d'amore, Mariù;* 8. Ruccione: *Serenatella perduta;* 9. Escobar: *Alborada nueva;* 10. Sagrato: *Tornerò;* 11. Greppi: *Nel mio cuore;* 12. Celani: *Vorrei partir con te;* 13. Abbati: *Sul mare silente;* 14. Maraziti: *Risaiola;* 15. Klose: *Senti la mia canzone, Violetta;* 16. Raimondo: *Tornerò;* 17. Fortini: *Fenestrella;* 18. Alex: *Rosita.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRINA TIPICA ROMAGNOLA diretta dal M° IGNAZIO BITELLI: 1. Schubert: *Marcia militare*, op. 51, n. 3; 2. Carosio: *Amor perduto;* 3. Bitelli: *Maiorca;* 4 Sartori: *Fantasia di canzoni;* 5 Rizzi: *Goccioloni bianchi;* 6. Bitelli: *Profumo di rose;* 7. Becucci: *Paroline segrete;* 8. Bottacchiari: *Moti del cuore.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Conversazione.

14,25: MUSICHE OPERISTICHE: 1. Donizetti: *Linda di Chamounix*, introduzione dell'opera; 2. Verdi: a) *Luisa Miller*, « Quando le sere al placido »; b) *I lombardi alla prima crociata*, « O Signore, dal tetto natio »; 3. Wagner: *Lohengrin*, racconto dell'atto terzo.

14,45: Giornale radio.

15: MUSICA VARIA diretta dal M° PETRALIA: 1. Monti: *Il Natale di Pierrot;* 2. Drdla: *Serenata;* 3. Ramponi: *Rose che parlate d'amore;* 4. De Lucia: *Ballata medioevale;* 5. Ferraris: *Capriccio ungherese;* 6. Montani: *Concertino per pianoforte e archi;* 7. Chiocchio: *Canzone romantica;* 8. Maccagno: *Io non so;* 9. Lehar: *Il paese del sorriso*, fantasia dell'operetta; 10. Tonelli: *Stornellata a bolero.*

15,40-16: MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Nel bazar;* 2. Bormioli: *Zingarella;* 3. Consiglio: *Accampamento di dubat;* 4. Escobar: *Terzo tempo* della « Suite ritmica »; 5. Brogi: *Isabella Orsini*, intermezzo dell'opera.

16,40-20 **Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Musiche brillanti

diretti dal M° ARLANDI

1. Consiglio: *L'allegro postiglione;* 2. Marchetti: *Fantasia di canzoni;* 3. Pauspertl: *La foresta incantata;* 4. Roverselli: *Una notte a Vienna;* 5. Granados: *Danza gitana;* 6. Carabella: *La vetrina dei giocattoli;* 7. De Rosis: *L'isola dei sogni;* 8. Strauss: *Moto perpetuo.*

21,15:

ORCHESTRINA MODERNA
diretta dal M° SERACINI

1. Rampoldi: *Fantasia di canzoni;* 2. Lago: *La biondina;* 3. Mendes: *Preferisco un biglietto da mille;* 4. Buzzacchi: *Notte;* 5. Raimondo: *Fantasia di canzoni popolari;* 6. Giuliani: *Voi, sempre voi;* 7. Rolandi: *Quell'uccellin;* 8. Simonini: *Cavalluccio va...;* 9. Valente: *Signorinella;* 10. Fusco: *Pazzi di gioia;* 11. Maletti: *Milena;* 12. De Nardis: *Tarantella d'Amalfi.*

22:

Musiche operettistiche

diretti dal M° GALLINO

con il concorso di Nera Corradi, Anna Marcangeli, Tito Angeletti, Athos Cesarini e Ubaldo Torricini

1. Strauss: *Il pipistrello*, introduzione; 2. Lehar: *La moglie ideale*, selezione; 3. Pietri: *Tuffolina*, selezione; 4. Lehar: *Giuditta*, selezione; 5. Cuscinà: *Il ventaglio*, furlana.

22,45-23: Giornale radio.

Venerdì 15 Novembre 1940 alle ore 20,40
Trasmissione organizzata per conto della
S. A. DISTILLERIE ALBERTI - BENEVENTO:
La voce di...
Preferite il **Liquore Strega**: il più conosciuto dei liquori.
(Organizzazione SIPRA - Torino)

captatore MEGA.

Una rivelazione nel campo delle radioricezioni

STABILITA'
PRESELETTIVITA'
RENDIMENTO
SENSIBILITA'
MUSICALITA'
SICUREZZA
ESTETICA
LEGGEREZZA
PRATICITA'
ECONOMIA

PORTATILE
ALTEZZA mt. 1.—
BREVETTATA

(L'ANTENNA INTERNA) CHE RACCHIUDE TUTTI REQUISITI PER UNA PERFETTA AUDIZIONE

ELETTRO SCIENTIFICA BOLOGNESE
BOLOGNA - PIAZZA MERCANZIA, N° 2 - TELEFONO 25899

IL "CAPTATORE MEGA" È ESENTE DA DENUNCIA E TASSA GOVERNATIVA — vedi Decreto L. 6-5-40 XVIII N° 554 — Gazzetta Ufficiale 14-6-40 XVIII N° 138.

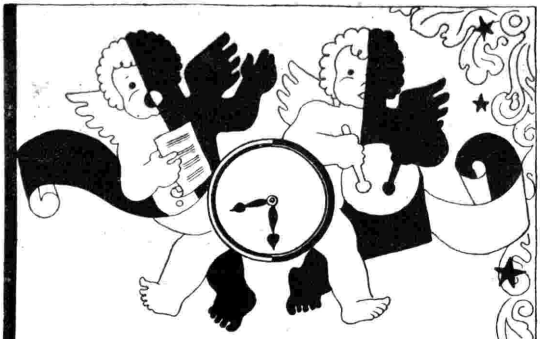
I bambini
abbisognano di sole...
specialmente nei mesi invernali

Il **« Sole d'Alta Montagna »** - Originale Hanau - è sempre pronto per l'irradiazione, i suoi raggi ultravioletti favoriscono la crescita e lo sviluppo dei vostri bambini.

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza alcun impegno da parte Vostra alla

S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B
PIAZZA UMANITARIA N. 2 - MILANO

Sole d'Alta Montagna



Grandi
CONCERTI RADIOFONICI DI MUSICA BRILLANTE

Ogni Sabato
dalle **ORE 20,30** *alle* **ORE 21,30**

SABATO 16 NOVEMBRE - ORE 20,30
SECONDO CONCERTO
organizzato per la

S. A. STOCK
COGNAC MEDICINAL
DI TRIESTE
produttrice del

COGNAC STOCK
il
Cognac Italiano
di fama mondiale

La Società Stock sarà grata al pubblico degli ascoltatori se vorrà segnalarle proposte e pareri su questi concerti

STOCK COGNAC MEDICINAL S. A. - TRIESTE

(Organizzazione SIPRA - Torino)

SABATO 16 NOVEMBRE 1940-XIX

Onde: metri 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8

7,30-7,45 Giornale radio.

8: Segnale orario - Dischi.

8,15-8,30: Giornale radio.

10,45-11,15: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE ELEMENTARI: *Disegno radiofonico di Mastro Remo.*

11,30 TRASMISSIONE DEDICATA AI DOPOLAVORISTI IN GRIGIO-VERDE.

12: Borsa - Dischi.

12,25: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Marletta: *Corteo d'amore;* 2. Militello: *Sogni d'or;* 3. Calzia: *Amore in tandem;* 4. Bixio: *Canzone sospirata;* 5. Celani: *Gli occhi tuoi blu;* 6. Ruccione: *Nasce un canto;* 7. Rivario: *Serenata del cuore;* 8. Segurini: *Girotondo dell'amore;* 9. Pontoni: *Torero.*
Nell'intervallo (13,30): IL QUARTO D'ORA ALATI (Trasmissione organizzata per la Ditta ALATI di Roma).

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI: 1. Bormioli: *Serenata spagnola;* 2. Fiorda: *Uragano;* 3. Galliera: *Idillio;* 4. Arlandi: *Nell'ora della sera;* 5. Angelo: *Racconti medioevali:* a) Il giullare, b) Madonna Biancofiore, c) Festa al castello.

14,45: Giornale radio.

15-16: RICERCHE DI CONNAZIONALI ALL'ESTERO.

16,40 LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Le canterine di Nonno Radio,* dirette da Mamma Giannina.

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Alle 18: « Notizie da casa » - Programma vario.

18,30-18,40: Notiziario dall'interno - Estrazioni del R. Lotto.

19,30 Rubrica settimanale per i professionisti e artisti italiani: Conversazione del sen. Raffaele Bastianelli, Segretario Nazionale del Sindacato Fascista Medici.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

« Incantesimo »

ORCHESTRA e CORO diretti dal M° PETRALIA
col concorso di ENRICA FRANCHI, ALMA MANGINI, NAZZARENO REPIQUET, GINO SAMMARCO e ANGELO ZANOBINI

1. Fiorda: *Incantesimo;* 2. De Micheli: *Baci al buio;* 3. Bucchi: *Ridda di gnomi;* 4. Arditi: *L'incantatrice;* 5. Pick Mangiagalli: *La suoneria magica,* selezione del balletto; 6. Cuscinà: *La danza delle streghe,* da « Calandrino »; 7. Lombardo: *Madama di Tebe,* selezione; 8. Van Westerhout: *Ronda d'amore;* 9. Setti: *Bacioni e grappolt;* 10. D'Ambrosio: *Ronda di folletti;* 11. Rulli: *Incantesimo;* 12. Culotta: *Festa di gnomi;* 13. Arditi: *Il bacio;* 14. Cardoni: *Ridda di streghe.*

(Trasmissione organizzata
per la SOCIETÀ ANONIMA STOCK COGNAC MEDICINAL di Trieste)

21,30:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI
col concorso del soprano INES ALFANI TELLINI
e del violoncellista BENEDETTO MAZZACURATI

Parte prima:

1. Pergolesi: *Cantata* « Chi non crede » (soprano Ines Alfani Tellini);
2. Mortari: *Sarabanda e Allegro,* per violoncello e orchestra (solista: Benedetto Mazzacurati).

Parte seconda:

1. Furlotti: *Canto della sera;* 2. Donati: *Preghiera a S. Sergio* (soprano Ines Alfani Tellini); 3. Fiume: *Fantasia eroica,* per violoncello e orchestra (solista: Benedetto Mazzacurati); 4. Paganini: *Moto perpetuo* (trascrizione B. Molinari).

Nell'intervallo (22 circa): *Racconti e novelle per la radio:* Cosimo Giorgieri Contri: « Pausa della felicità ».

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 - 230,2

7,30-11,15 Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12 MUSICA OPERISTICA: 1. Bellini: *Norma,* « Casta diva »; 2. Verdi: *Don Carlos.* « Ella giammai m'amò »; 3. Boito: *Mefistofele:* a) « Dai campi, dai prati », b) « L'altra notte in fondo al mare », c) « Giunto sul passo estremo »; 4. Mascagni: *Lodoletta,* « Flammen, perdonami ».

12,30: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Rizza: *Forse un dì;* 2. De Martino: *Canto di pastorello;* 3. Abbati: *Anna Maria;* 4. Corinto: *Chitarra e mandolino;* 5. Marchetti: *Tutte le donne tu;* 6. Barzizza: *Domani;* 7. Di Marte: *Il treno delle tre;* 8. Mascheroni: *L'eco mi risponde;* 9. Di Lazzaro: *Reginella campagnola.*

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA VARIA diretta dal M° ARLANDI: 1. Albanese: *La grande madre;* 2. Ruccione: *Fantasia di successi;* 3. Richartz: *Preludio romantico;* 4. Suppè: *La bella Galatea,* introduzione dell'operetta; 5. Rienzi: *Tenerametite;* 6. Künnecke: *Saltarello.*
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: CONCERTO del mezzosoprano MARIA UREAN e del pianista GERMANO ARNALDI: 1. Paisiello: *Chi vuol la zingarella;* 2. Vivaldi: *La fida ninfa;* 3. Schubert: *Momento musicale in do maggiore;* 4. Scuderi: *Preludio n. 2;* 5. Masetti: *Omaggio a Schumann;* 6. Busoni: *Sotto i tigli;* 7. Pizzetti: *Il cleftа prigione;* 8. Casella: *Ninna nanna corbellina;* 9. Calabrese: *Inverno;* 10. De Falla: *Jota.*

14,45: Giornale radio.

15-16: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Filippini: *El cabrero;* 2. Redi: *Bambola rosa;* 3. De Muro: *M'ha suggerito il cuore;* 4. Sperino: *Un bacio solo;* 5. Celani: *Sai tu perchè;* 6. Mascheroni: *Anna;* 7. De Curtis: *Non ti scordar di me;* 8. Valli: *Corri somarello;* 9. Ala: *Non sciupare il mio amore;* 10. Molto: *Trombetta nell'harem;* 11. Derewitski: *Serenata sincera;* 12. Fiorda: *Paradiso perduto;* 13. Chillin: *Piccolo cuore;* 14. Trotti: *Non canto per nessuno;* 15. Raimondo: *Campane del villaggio;* 16. Stazzoneili: *Il nostro tetto è il cielo;* 17. Calzia: *Perdonami;* 18. Joselito: *Ascensión.*

16,40-20 Lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA-PARLOPHON: 1. Fragna-Cherubini: *Amiamoci così,* dal film omonimo; 2. Fragna: *Fortuna,* dal film omonimo; 3. Caslar-Linconi: *Amore lontano,* da « Imprevisto »; 4. Olivieri-Nisa: *Fingere,* da « Finisce sempre così »; 5. Bruehne-Willy: *Nel ciel,* da « Habanera »; 6. Bixio-Rusconi: *Serenata a Manola,* da « La voce senza volto »; 7. Seracini-Neri: *Ma lasciami cantare,* dal film omonimo; 8. Fragna-Bruno: *Giardino d'inverno,* da « Taverna rossa »; 9. Mascheroni-Mendes: *Montanina,* da « Lo vedi come sei ».

21:

L'ottavo servizio da tè

Un atto di ENRICO SERRETTA

Personaggi ed interpreti:

La signora Teresa	Jone Frigerio
Il commendator Bartolo	Fernando Solieri
Linda	Nella Bonora
Maria	Wanda Tettoni
Umberto	Corrado Racca
Paolino	Giovanni Cimara
Una domestica	Sara Ridolfi

Regia di GUGLIELMO MORANDI

21,30: ORCHESTRINA diretta dal M° ZEME: 1. Di Lazzaro: *E' spagnola?;* 2. Filippini: *In gondola;* 3. Ferri: *Il primo amore;* 4. Ala: *Rosellina;* 5. Ruccione: *Signorina che andate a sciare;* 6. Rizza: *Primo sogno;* 7. De Martino: *Vieni sul mare;* 8. Quattrini: *Domani sera;* 9. Casanova: *Le stelle han detto sì;* 10. Simi: *Napoletana;* 11. Daniele: *Fior d'ogni fior;* 12. Martinasso: *Sogno ancora;* 13. Casiroli: *E' così;* 14. Domingo: *Siviglia.*

22,15: « Invito al tiro a segno », notiziario.

22,25: MUSICA VARIA: 1. Serra: *Mercato abissino;* 2. Escobar: *Malinconie;* 3. Strauss: *Il bel Danubio azzurro;* 4. Cortopassi: *Santa poesia.*

22,45-23: Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'IMPERO E PER L'ESTERO

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; kC/s 9630 - 2 RO 4: m 25,40; kC/s 11810 - 2 RO 6: m. 19,61; kC/s 15300 - 2 RO 8: m 16,84; kC/s 17820 - 2 RO 9: m 31,02; kC/s 9670 - 2 RO 11: m 41,55; kC/s 7220 - 2 RO 14: m 19,70; kC/s 15230 2 RO 15: m 25,51; kC/s 11760

STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140 - m 230,2; kC/s 1303

DOMENICA 10 NOVEMBRE 1940-XIX

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario. - - Musica polifonica: 1. Marziano Perosi: « Resurrexit »; 2. Schinelli: « Segno della Santa Croce »; 3. Franck: « Panis Angelicus »; 4. Somma: « Ave, Maria ». — 8,15: Giornale radio. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R diretta dal M° Armando La Rosa Parodi: 1. Cimarosa: « Il matrimonio segreto », introduzione dell'opera; 2. Gaudiosi: « Sogno d'eroe », poema sinfonico: a) Movimentato con agitazione, b) Monodia, c) Come marcia; 3. Lualdi: « Interludio del sogno », dall'opera « La Figlia del Re »; 4. Malipiero: « Il capinero », dalla suite « Impressioni dal vero »; 5. Spontini: « La vestale », introduzione dell'opera.

9,30-9,45 (2 RO 4) **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Conversazione in arabo.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** 12,15: « Il Messia », oratorio in tre parti di Giorgio Federico Haendel, selezione della prima parte. — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese - « Il Messia », oratorio in tre parti di Giorgio Federico Haendel, selezione della 2ª e 3ª parte. — 14: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo)

13,30-13,45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.**

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55 **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,30-18,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica operistica: 1. Mozart: « Don Giovanni », introduzione; 2. Donizetti: « Don Pasquale » (Tornami a dir che m'ami); 3. Puccini: « Gianni Schicchi » (Firenze è come un albero fiorito); 4. Ponchielli: « La Gioconda » (O monumento); 5. Brogi: « Isabella Orsini », intermezzo; 6. Boito: « Mefistofele », nenia; 7. Giordano: « Andrea Chénier », improvviso; 8. Wagner: « I maestri cantori di Norimberga », danza degli apprendisti; 9. Flotow: « Marta » (M'appari). — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Concerto variato: 1. Wolf-Ferrari: « I quattro rusteghi », intermezzo dell'opera; 2. Serra: « Salotto di bambole »; 3. Avitabile: « Sorrisi e fiori »; 4. Petralia: « Edra », valzer intermezzo; 5. Amadei: « Canzone dell'acqua ».

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10. **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20-18,25: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio — 18,30: Soprano Maria Senes e Trio di Chitarre Vicaro-Cirenè-Tosoni: 1. Innocenzi: « Vorrei »; 2. Yradier: « La paloma »; 3. Cioffi: « Imitazione d'arpa »; 4. Di Lazzaro: « Bolerita »; 5. Tagliaferri: « Napoli canta » - Canzoni di attualità: 1. Ala: « Serenata a Marirosa »; 2. Radicchi: « Annie »; 3. Siciliani: « Accarezzandoti le mani »; 4. Magaloni: « Baciami », 5. Di Martino: « Canto del pastorello ». — 18,50: **Notizie sportive.** — 19: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Cronache fasciste - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione in arabo per le donne.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23] - m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2 kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: **Notiziario e conversazione in greco.** — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad italo-spagnola:** Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Fernando Previtali: 1. Rossini: « La gazza ladra », introduzione dell'opera; 2. Borodin: « Nelle steppe dell'Asia centrale »; 3. Humperdinck: « Haensel e Gretel », introduzione dell'opera. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,18: Canzoni siciliane: 1. Marrone: « Sturnellata amurusa »; 2. Randazzo: « La cugghiuta di li lumii ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Musica per quartetto d'archi: 1. Mozart: « Quartetto in do maggiore », op. 465: a) Adagio, b) Allegro; 2. Borodin: « Notturno » dal « Quartetto in re maggiore »; 3 Malipiero: « Cantari alla madrigalesca » - Canzoni moderne: 1. Mazzucchelli: « Vicino al mio cuore »; 2. Vinci: « Ritmo del mio cuore »; 3. Olivieri: « Destino »; 4. Sciorilli: « Sulla sponda del ruscello »; 5. Bavasini: « Svegliati », 6. Lago: « La biondina »; 7. Aliena-Sappi: « Serenata senza stelle ». — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Aldo Valori: « Attualità storico-politiche » - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5: (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: « Voce da Roma ». — 3,30: « La forza del destino », quattro atti di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi, atto secondo. — 4,25: Aldo Valori: « Attualità storico-politiche ». — 4,35: Musica polifonica: 1. Mozart: « Laudate Dominum »; 2. Marziano Perosi: « Resurrexit »: 3 Lattuada: « Preghiera del mattino »; 4. Boezi: « Agnus Dei », dalla « Missa solemnis ». — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5-05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE 1940-XIX

7-56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8. Segnale orario - Canzoni napoletane: 1. De Curtis: « 'E stelle 'e Surriento »; 2. Califano: « 'O mare 'e Mergellina »; 3. Lama: « Tramonto 'a Surriento »; 4. Falvo: « Serenata 'e maletiempo »; 5. Staffelli: « Se sceta Napule... ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Selezione di operette: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Cesare Gallino, col concorso di Nera Corradi, Maria Pia Arcangeli, Athos Cesarini e Tito Angeletti: 1. Costa: « Scugnizza »; 2. Ranzato: « Il paese dei campanelli »; 3. 3. Lehár: « Eva »; 4. Pietri: « Addio, giovinezza ». - Danze paesane: 1. Sagaria: « Lauretta », valzer; 2. Storaci: « Cantiam, beviam », polca; 3. Visentini: La « mazurca dell'amore »; 4. Di Lazzaro: « Valzer della domenica »; 5. Senesi: « Paesanella », valzer; 6. Criscuolo: « Tarantella napoletana »; 7. Randazzo: « Cifuli in allegria », tarantella siciliana.

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Soprano Elisa Capolino: 1. Gluck: « Spiagge amate »; 2. Sarti: « Aria », dall'opera « Tra i due litiganti il terzo gode »; 3. Rossini: « Arietta all'antica »; 4. Sgambati: « Le allodole »; 5. Zanella: « Le nubi folli »; 6. Costantini: « Te lo voglio dire »; 7. Zucchi: « Mare » - Tenore Attilio Pace: 1. Paradisi: « M'ha preso alla sua ragna »; 2. Schubert: « Pausa »; 3. Bassani: « Ah, se tu dormi ancora »; 4. Billi: « Visione trecentesca »; 5. Marchetti: « Notte insonne ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13,15: **Otello,** quattro atti di Arrigo Boito per la musica di Giuseppe Verdi, selezione dell'atto secondo. — 13,45: **Notiziario in cinese.** — 14: Giornale radio in italiano.

12,25-13 (2 RO 14 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-13,45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.**

15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in danese. — 15,20-15,35: Cronache in romeno. —

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in italiano.

16,30-18,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Canzoni romagnole: 1. Spallicci: « Mariulin, bel Mariulin »; 2. Rocchi: « Gaibera »; 3. Casadei: « Vendemiadora »; 4. Grisoli: « Autunnata »; 5. Pratella: « Ninna nanna »; 6. Lolli: « Stornelli di Roma »; 7. Bossi: « Catarinella ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: Selezione di danze: 1. Corino: « Radio valzer »; 2. Ferri: « Ah la rumba! »; 3. Marchetti: « Idea fissa »; 4. Baraldo: « Tamaris », valzer. — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: **Notiziario in iranico.**

16,40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40; Lezione in bulgaro. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in tedesco. — 17,40: Lezione in turco. — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20-18,25: **Notiziario in romeno.**

18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio . — 18,30: **Fedora,** tre atti di Arturo Colautti per la musica di Umberto Giordano, terzo atto. — 19: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI** - Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione su argomento d'interesse irakiano e palestinese in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1: (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: **Notiziario e conversazione in greco.** — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Voce danese. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** « Mefistofele », un prologo, quattro atti ed un epilogo di Arrigo Boito: atto quarto. — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese.** — 1,18: Musica varia: 1. Stazzonelli: « Legionari di Spagna »; 2. Innocenzi: « Lasciami sognar con te ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Genetliaco della Maestà il Re Imperatore, conversazione. — 1,50: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Willy Ferrero: 1. Savagnone: « Augusto », poema sinfonico; 2. Tocchi: « Record », impressioni sinfoniche; 3. Wagner: « I maestri cantori di Norimberga », preludio dell'atto primo. — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e Rassegna Navale - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Rassegna in esperanto. — 3,35: Danze popolari: 1. Bonetto: « La tirolese », valzer; 2. Allorto: « Come un fiore », polca; 3. Marisa: « Beltà rusticana », mazurca; 4. Gaito: « Cercando un fiore », valzer - Commento politico in italiano - Organista Maria Amalia Pardini: 1. Franck: « Corale »; 2. Torres: « Saetas »; 3. Cantarini: « Toccata n. 6 ». — 4,05: Commento politico in inglese. — 4,10: Mezzosoprano Erminia Werber: 1. Santoliquido: « Un'ora di sole »; 2. De Vecchi: « Bacio morto »; 3. Porrino: a) « Canzone romanesca », b) « Finestra bassa »; 4. Allegro: « Nuvola » — 4,25: Musica leggera: 1. Buccione: « Sul mar pacifico »; 2. Redi: « Sono tanto innamorata »; 3. Olivieri: « Sui monti lella luna »; 4. Ivanovici: « Le onde del Danubio »; 5 Nisa: « Non è lilla (Rosa non è) »; 6. Bracchi: « Luce d'amore ». — 4,35: Musica varia. — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

MARTEDÌ 12 NOVEMBRE 1940-XIX

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8. Segnale orario - Soprano Alba Dora: 1. Cesti: « Intorno all'idol mio »; 2. Paisiello: « Nel cor più non mi sento »; 3. Pergolesi: « Se tu m'ami »; 4 Gluck: « Spiagge amate »; 5. Schumann: « Il noce ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Musiche per quartetto d'archi: 1. Verdi: « Quartetto in mi minore »: a) Allegro, b) Andantino, c) Prestissimo, d) Scherzo e fuga (Allegro assai mosso); 2. Malipiero: « Cantari alla madrigalesca »; 3. Ignoto del secolo XVI: « Italiana », trascrizione Respighi.

9,30-9,45 (2 RO 4). **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Canzoni popolari eseguite dal Trio vocale romano Mugnaini-Lamanuzzi-Bandini: 1. Sadero: « La marangona » (barcarola veneziana); 2. Guarnaschelli: a) « Ninna nanna calabra », b) « Zilimbrina » (tarantella còrsa); 3. Tosti: « Marechiare »; 4. Sadero: « I battitori di grano » (stornello pugliese) - Danze paesane: 1. Raimondo: « Canzone della fortuna »; 2. Chiri: « Oh! che bella festa »; 3. Anselmo: « Graziosetta »; 4. Petrarchi: « Vorrei saper perchè »; 5. Reina: « Diana »; 6. Rusconi: « Valzer delle campane ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13,15: Musica leggera: 1 Grisoldi: « Frivolezze »; 2. Vicari: « Arrivederci »; 3. Cozziani: « Piccolo fiore »; 4. Allieti: « Parole gaie »; 5 Zambrelli: « Tante parole care »; 6. Schisa: « La gelosia non è più di moda ». — 13,35-14: Musica varia diretta

dal M° Cesare Gallino: 1. Ponchielli: « I promessi sposi », introduzione dell'opera; 2. Ranzato: « Serenata galante »; 3. Künnecke: « Nella strada »; 4. Mancini: « Czardas »; 5. Sassoli: « Danza fantastica »; 6. Lehàr: « Amor di zingaro », introduzione dell'operetta — 14-14,15: Giornale radio in italiano.
13-15 (2 RO 14 2 RO 15: e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).
13,30-13,45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI: Notiziario in arabo.**
15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in portoghese. — 15,20-15,35: Cronache in tedesco.
15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**
16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in francese.
16,30-18,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Alfredo Simonetto: 1. Mozart: « Le nozze di Figaro », introduzione dell'opera; 2. Smetana: « Tre danze », dall'opera « La sposa venduta »; 3. Orlando: a) « Bene, speranza e carità », b) « Virgiliana »; 4. Zandonai: « Il flauto notturno », poemetto per flauto e orchestra; 5. Mussorgski: a) « Scherzo », b) « Corsa notturna delle streghe ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: Musica varia. — 17,40: **Notiziario in inglese**: « Due grandi esploratori del Pacifico: Doria e Beccaria ».
16,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.
17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**
17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in bulgaro.
18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20-18,25: **Notiziario in romeno.**
18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Aurelio Rozzi: 1. Paisiello: « Nina, o la pazza per amore », introduzione dell'opera; 2. Mozart: « Sinfonia n. 40 in sol minore » (K. 550): a) Allegro molto, b) Andante, c) Minuetto, d) Allegro assai. — 19: Trasmissione speciale per le Forze Armate dell'Impero. — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.
18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**
19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione su argomento d'interesse libanese e siriano in arabo.
20.15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15)): **Notiz. in tedesco.**
20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in côrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: **Notiziario e conversazione in greco.** — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Nitiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Pianista Corrado Galzio: 1. Clementi: « Primo tempo della Sonata op. 40, n. 2 »; 2. Chopin: a) « Preludi n. 1 e 3 », b) « Studio op. 10, n. 6 »; 3. Albeniz: « Orientale »; 4. De Falla: « Danza rituale del fuoco »; 5. Romano: « Le falene »; 6. Gargiulo: « Toccata ». — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**
1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,18: Brani da operette: 1. Pietri: « Acqua cheta », fantasia; 2. Lehàr: « Federica » (O dolce fanciulla). — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40 Conversazione su argomento di attualità — 1,50: Programma speciale per l'Uruguay: Inno uruguayano - Canzoni popolari eseguite dal coro e dall'orchestra da camera dell'E.I.A.R., diretti dal M° Tito Petralia: 1. Albanese: « Vola, vola »; 2. Favara: « Canto di caccia »; 3. Masetti: a) « Con gli occhi bianchi e neri », b) « Rusinein »; 4. Carabella: « Rapsodia romanesca »; 5. Pizzini: « Serafino »; 6. Ignoto: a) « Mia madre m'ha detto », b) « Ciribiribin »; 7. Casellati-Trombini: « Furlana 1800 ». — 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**
3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3,35: Musica sinfonica: 1. Rossini: « La cenerentola », introduzione dell'opera; 2. Martucci: « Notturno in sol bemolle » op. 70, n. 1; 3. Gluzanov: « Medioevo », serenata del trovatore; 4. Pick-Mangiagalli: « Danza d'Olaf » - Nell'intervallo: Commento politico in italiano. — 4,05: Commento politico in inglese. — 4,10: Musica operistica: Bellini: a) « La sonnambula » (Vi ravviso, o luoghi ameni), b) « Norma » (Casta Diva), c) « I puritani » (A te, o cara). — 4,25: Conversazione - « Aneddoti ». — 4,35: Musica varia diretta dal M° Cesare Gallino. — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**
5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

MERCOLEDI 13 NOVEMBRE 1940-XIX

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Banda del Corpo di Polizia di Roma diretto dal M° Andrea Marchesini: 1. Wolf-Ferrari: « La dama boba », introduzione dell'opera; 2. Catalani: « Loreley », danza delle ondine. — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Concerto variato: 1. Dvorak: « Danze slave n 5 e 6 »; 2. Suck: « Meditazione »; 3. Bossi: « Volpino il calderaio », intermezzo e finale dell'opera; 4. Davico: « Romanza per violoncello ed orchestra » 5. Carabella: « Rapsodia romanesca »; 6. Mussorgski: Scherzo, Intermezzo e Marcia turca.
9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**
11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.
12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Antonio Pedrotti: 1 Dvorak: Finale della « Sinfonia n. 5 op. 95 » (Dal Nuovo mondo), Allegro con fuoco; 2. Casella: Cavatina, b) Marcia della « Serenata »; 3. Wagner: «Sigfrido», mormorio della foresta. — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13,15: Brani da opere di Gioacchino Rossini nell'anniversario della morte: 1 « Il signor Bruschino », introduzione; 2. « Il barbiere di Siviglia » (Dunque, io son); 3. « La cenerentola » (Signore, una parola); 4. « Guglielmo Tell » (Allor che scorre); 5. « L'italiana in Algeri » (Per lui che adoro); 6. « Semiramide », introduzione. — 13,45: Conversazione in cinese: « Tradizioni culturali dei popoli del Pacifico ». — 14-14,15: Giornale radio in italiano.
12,25-13 (2 RO 14 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**
13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo)
13,30-13,45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.**
15.05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in ungherese. — 15,20-15,35: Cronache in svedese.
15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55. **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**
16-15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in inglese.
16,30-18,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Brani da opere di Gioacchino Rossini nell'anniversario della morte: 1. « L'italiana in Algeri », introduzione; 2. « Il barbiere di Siviglia » (All'idea di quel metallo); 3. « Guglielmo Tell » (Selva opaca). — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17 Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: Musica varia: Trio Buzzoni-Carta-Buzzoni: 1. Billi: « Serenata al vento »; 2. Granados: « Danza spagnola n. 5 »; 3. De Micheli: « Baci al buio »; 4. Grieg: « Danza di Anitra », dalla « Suite Peer Gynt op. 46 »; 5. Carta: « Canzonetta quasi sentimentale »; 6. Antiga: « Scatola musicale » — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Musica varia: 1. Schubert: « Serenata »; 2. Strauss: « Mille e una notte », valzer; 3. Torroba: « Fandanguillo ».
16.40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in bulgaro. — 16,55: Lezione in francese. — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in tedesco. — 17,40: Lezione in turco. — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.
17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**
18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20-18,25: **Notiziario in romeno.**
18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Banda del Corpo di Polizia di Roma diretto dal M° Andrea Marchesini: 1. Wolf-Ferrari: « La dama boba », introduzione dell'opera; 2. Puccini: « Manon Lescaut », intermezzo dell'atto terzo; 3. Zandonai: « I cavalieri di Ekebù », fantasia dell'opera; 4. Marchesini: « La leggenda del Mediterraneo », per coro e banda. — 19: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - Eventuali dischi.
18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**
19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione su argomento di carattere storico orientale in arabo.
20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**
20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23] m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2, kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziari in maltese.** — 20.40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21 **Notiziario in côrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: **Notiziario e conversazione in greco.** — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica. — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Canzoni popolari italiane: 1. Del Frassino: « Oh, tu stele »; 2. Pedrotti: « Teresina »; 3. Musi: « Mnéstra càren e... quell'alter »; 4. Margutti: « Tornae memoye »; 5. N. N.: « Canti mugellesi »; 6. Salustri: « M'ha detto er core »; 7. Staffelli: « Torna ll'ammore ». — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**
1,05-3: (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese.** — 1,18: Musica leggera: 1. Rizzi: « Fior di Spagna »; 2. Culotta: « Serenatella andalusa ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Conversazione: « Inaugurazione dell'Anno Accademico ». — 1,50: Introduzioni da opere di Gioacchino Rossini, nell'anniversario della morte: 1. « Ciro in Babilonia »; 2. « L'assedio di Corinto »; 3. « La scala di seta ». — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**
3,05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Viaggio musicale attraverso le regioni d'Italia. — 3,35: Violoncellista Nerio Brunelli e pianista Maria Luisa Faini: 1. Beethoven: « Sonata in sol minore », op. 5, n. 2; a) Adagio sostenuto ed espressivo, allegro molto, piuttosto presto, b) Rondò; 2. Bossi: Canzone arcaica - Commento politico in italiano. — 4,05: Commento politico in inglese. — 4,10: Musica varia diretta dal M° Cesare Gallino. 1. Pietri: « Addio giovinezza »: a) Introduzione; b) Duetto Mario-Dorina; 2. Verdi: Ballabili dall'opera « Macbeth » — 4,25: Conversazione: « Italian arts and crafts ». — 4,35: Musica leggera: 1. Micheletti: « Lasciami sognare, Dedè »; 2. Filippini: « Mustafà »; 3. D'Anzi: « Mi piacciono le bionde »; 4. Setti: « Malinconia d'autunno »; 5. Canelli: « Sotto la pergola ». — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**
5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

GIOVEDI 14 NOVEMBRE 1940-XIX

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Preludi da opere: 1. Verdi: « Aida », preludio atto terzo; 2. Puccini: « Madama Butterfly », preludio atto terzo; 3. Wagner: « L'oro del Reno », preludio atto primo. — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: **Gloria**, dramma lirico in tre atti di Arturo Colautti, musica di Francesco Cilea, atto terzo - Danze da opere: 1. Catalani: « Loreley », valzer dei fiori; 2. Strauss: « Salomè », danza dei sette veli; 3. Ponchielli: « La Gioconda », danza delle ore; 4. Pick-Mangiagalli: « Notturno romantico », valzer viennese.
9,30-9.45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**
11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Dischi di musica araba.
12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese.** — 12,15: Musica varia diretta dal M° E. Arlandi: 1. Marchetti: « Dieci minuti con Marchetti »; 2. Künnecke: « Aria nostalgica e saltarello »; 3. Silvestri: « Lettera »; 4. Strauss: « Voci di primavera »; 5. Smetana: « Danze », dall'opera « La sposa venduta ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese — 13,15: Violinista Bruna Franchi: 1. Corelli: « Sonata n. 8 »; 2. Schubert: « Sul mare »; 3. Paganini: « La caccia »; 4. Sarasate: « Zingaresca ». — 13,45: Conversazione in inglese: « Due grandi esploratori italiani del Pacifico: Doria e Beccaria ». — 14-14,15: Giornale radio in italiano.
13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).
13,30-13,45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.**
15,05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in serbo-croato — 15,20-15.35: Cronache in spagnolo.
15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**
16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in tedesco.
16,30-18,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Arpista Teresa Rossi e violinista Anna Maria Cotogni: 1. Schubert: « Ave Maria »; 2. Paganini: « Cantabile »; 3. Schumann: « Sogno »; 4. Bertolotti: « Canzone del Garda »; 5. Mulè: « Largo ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: Concerto bandistico: 1 Bellini: « Marcia » su motivi dell'opera « Norma »; 2. Borodin: « Il principe Igor », danze n. 2 e 3; 3. Gasco: « Buffalmacco », preludio giocoso. — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: **Notiziario in bengalico.**
16,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.
17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**
17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in ungherese.
18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: Notiziario in bulgaro. — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20-18,25: **Notiziario in romeno.**
18,15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Selezione dell'opera **Madama Butterfly** di Giacomo Puccini: 1. « Entrata delle gheise »; 2. « Gran duetto d'amore », 3. « Un bel dì vedremo », 4. « Coro a bocca chiusa », 5. « Intermezzo », 6. « Addio, fiorito asil ». — 19: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - Eventuali dischi.
18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35:

Notiziario in francese. — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazione su argomento d'interesse egiziano e sudanese in arabo.

20.15-20,25: (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23], m 221,1 kC/s 1357 - m 263,2: kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: **Notiziario e conversazione in greco.** — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola:** Musica varia diretta dal M° Cesare Gallino: 1. Mozart: « Don Giovanni », introduzione dell'opera; 2. Donaudy: « Festival ungherese »; 3. Monti: « Alba d'amore »; 4. Vittadini: « Anima allegra », selezione dell'opera; 5. Ferrari: « Corteggio di ranocchi »; 6. Mortari: « Marcetta » — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

1.05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **notiziario in portoghese.** — 1,18: Musiche richieste. — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Conversazione — 1,50: Musiche richieste. — 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Aldo Valori: « Attualità storico-politiche » - Musiche militari e patriottiche — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3.05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano.** — 3,20: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3,35: **La Gioconda**, dramma lirico in quattro atti di Tobia Gorrio, musica di Amilcare Ponchielli, atto secondo - « Aspetti di vita italiana », conversazione — 4,05: Commento politico in inglese — 4,10: Selezione di operette: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Cesare Gallino, col concorso di Nera Corradi, Annamaria Marcangeli e Tito Angeletti: 1. Costa: « Salomè »; 2. Ranzato: « Il paese dei campanelli » — 4,25: Aldo Valori: « Attualità storico-politiche ». — 4,35: Musica varia: 1. Amadei: « Ronda giapponese »; 2. Luzzaschi: « Corteggio »; 3. Strauss: « Rondini d'Austria ». — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5.05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

VENERDÌ 15 NOVEMBRE 1940-XIX

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Soprano Maria Senes e trio di chitarre Vicaro-Carenè-Tosoni: 1. Di Lazzaro: « Vorrei tornare a Napoli »; 2. Serrano: « Donde estas corazon »; 3. Ferraris: « Occhi neri »; 4. Di Lazzaro: « Valzer della fortuna »; 5. De Curtis: « Non ti scordar di me »; 6. Di Capua: « 'O sole mio » — 8,15: Giornale radio in italiano — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Canzoni da film: 1. Fusco: « Dimmi che il mio amore sei tu »; 2. Casavola: « Valzer del crepuscolo »; 3. Fragna: « Giardino d'inverno »; 4. Ruccione: « Voce lontana »; 5. Cortini: « Tornerà »; 6. D'Anzi: « Una sola parola ». - Musica leggera: 1. Del Pistoia: « Nuovo fiore »; 2. Olivieri: « Non era un sogno »; 3. Ferretti: « Misteriosa »; 4. Olivieri: « O bella bionda »; 5. Quattrini: « Nuvole di fumo »; 6. Abbati: « Annamaria »; 7. Ramalli: « Limita »; 8. Sciambra: « Tuo sogno (bella signora); 9. Storaci: « Uno per volta ».

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Lezione in arabo dell'U.R.I.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese** — 12,15: Rassegna settimanale in francese. — 12,30: Orchestrina moderna diretta dal M° Saverio Seracini: 1. Ferri: « Tornerà »; 2. Greppi: « Dove sei? »; 3. Ala: « Mentre il treno va »; 4. Bonavolontà: « Nuttata 'e luna »; 5. Abbati: « Io cerco solo un cuore ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, francese, spagnolo e portoghese — 13,15: Concerto bandistico: 1. Pellegrino: « Cantate di legionari »; 2. Wolf-Ferrari: « La dama boba », introduzione dell'opera; 3. Catalani: « Loreley », danza delle ondine »; 4. Rossini: « Otello », introduzione dell'opera. - Musica varia diretta dal M° Cesare Gallino: 1. Rossini: « L'inganno felice », introduzione dell'opera; 2. Strauss: « Rondini d'Austria »; 3. Fiorillo: « Suite novergese » — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

12,25-13 (2 RO 14 - 2 RO 15): **RADIO SOCIALE.**

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1: kC/s 1357 - m 230,2: kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO** (Vedi Secondo Gruppo).

13,30-13,45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.**

15-05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in bulgaro — 15,20-15,35: Cronache in olandese.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in spagnolo.

16.30-18,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Concerto variato: 1. Veracini: « Largo »; 2. Schumann: « Sogno »; 3. Pizzini: « Scherzo in stile classico »; 4. Brogi: « Isabella Orsini », intermezzo dell'opera; 5. Cortopassi: « Santa poesia », preludio; 6. Billi: « Sogno mattutino ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: Musica leggera: 1. Spadaro: « Valzer della povera gente »; 2. Vasin: « Isabella »; 3. Ruccione: « Forse mai più »; 4. Ancillotti: « Grillata toscana »; 5. Olivieri: « Fingere ». — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: Musica varia: 1. Mariotti: « La canzone d'Alabama », 2. Allieti: « Parole gaie »; 3. Fustaci: « L'orologio dell'amore »; 4. De Paulis: « Mazurca di Nanà »; 5. Scorrano: « Viole mammole ».

16,40-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in bulgaro — 16,55: Lezione in francese — 17,10: Lezione in spagnolo. — 17,25: Lezione in turco — 17,40: Lezione in tedesco — 17,55-18,10: Lezione in ungherese.

17.15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20-18,25: **Notiziario in romeno.**

18.15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **Impero.** — 18,15: Giornale radio. — 18,30: Violoncellista Nerio Brunelli e pianista Maria Luisa Faini: 1. Respighi: « Adagio con variazioni »; 2. Bonucci: « Scherzo »; 3. Rachmaninof: a) Andante, b) Allegro mosso, dalla « Sonata op. 19 ». — 19: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversaz. su argomento religioso islamico in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiziario in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23]: m 221,1: kC/s 1357 - m 263,2: kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: **Notiziario e conversazione in greco.** — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola.** — Selezione di operette: 1. Lehár: « Eva »; 2. Pietri: a) « Addio giovinezza », b) « L'isola verde »; 3. Brogi: « Bacco in Toscana » — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese.** — 1,18: Musica leggera: 1. Corino: « Fisarmonica allegra »; 2. Seracini: « Mazurca gaia » — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Conversazione: « Festa nazionale brasiliana ». — 1,50: Brani corali da opere: 1. Bellini: « Norma » (Ite sul colle, o Druidi); 2. Verdi: « La forza del destino » (Il santo nome di Dio); 3. Ponchielli: « La Gioconda », barcarola; 4. Mascagni: « Iris » (Inno al sole). — 2,15: Lezione in spagnolo dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate e commento politico - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3.05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano** — 3,20: Musica da camera. — 3,35: Commento politico in italiano. — 3,45: Canzoni popolari italiane — 4: Conversazione. — 4,10: Musica sinfonica. — 4,30: Commento politico in inglese. — 4,35: Musica vocale da camera. — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

SABATO 16 NOVEMBRE 1940-XIX

7,56-9,30 (2 RO 3 - 2 RO 6): **PACIFICO.** — 8: Segnale orario - Musica varia: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Ennio Arlandi: 1. Dvorak: « Le filatrici »; 2. Casiroli: « Devi ricordare »; 3. Romano: « Le falene »; 4. Marchetti: « Appuntamento con Marchetti »; 5. Carabella: « Marcia goliardica ». — 8,15: Giornale radio in italiano. — 8,30: **Notiziario in inglese.** — 8,45-9,30: Brani da opere di autori italiani: 1. Pedrotti: « Tutti in maschera », introduzione; 2. Fratelli Ricci: « Crispino e la comare », terzetto dei dottori; 3. Donizetti: « Lucia di Lammermoor », rondò di Lucia; 4. Mascagni: « L'amico Fritz », duetto delle ciliege; 5. Giordano: « Andrea Chénier » (Nemico della Patria); 6. Zandonai: « Giuliano », duetto d'amore.

9,30-9,45 (2 RO 4): **Notiziario in francese.**

11,30-11,55 (2 RO 4 - 2 RO 8): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — 11,30: **Notiziario in arabo.** — 11,43: Dischi di musica araba.

12-14,15 (2 RO 6 - 2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE.** — 12: **Notiziario in olandese** — 12,15: Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° Giuseppe Savagnone, col concorso del trio vocale romano Lamanuzzi-Mugnaini-Bandini: 1. Mozart: « Mi lagnerò tacendo »; 2. Monteverdi: « Sei canti guerreschi e amorosi »; 3. Jachino: « Pastorale di Natale »; 4. Alderighi: « Filastrocca »; 5. Casella: « Pupazzetti ». — 12,45: **Notiziario in inglese.** — 13: Segnale orario - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13,15: **Il ratto al Serraglio**, opera comica in tre atti: nuova versione in italiano di Azziva, musica di Wolfango Amedeo Mozart, atto primo. — 13,45: **Notiziario in giapponese.** — 14-14,15: Giornale radio in italiano.

13-15 (2 RO 14 - 2 RO 15 e onde medie: m 221,1; kC/s 1357 - m 230,2; kC/s 1303): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Vedi Secondo Gruppo

13,30-13,45 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo.**

15.05-15,35 (2 RO 8 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE.** — 15,05-15,20: Cronache in esperanto — 15,20-15,35: Cronache in norvegese.

15,35-16,15 (2 RO 4 - 2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 15,35: **Notiziario in inglese.** — 15,50: **INTERVALLO.** — 15,55: **Notiziario in spagnolo.** — 16,05-16,15: **Notiziario in portoghese.**

16,15-16,25 (2 RO 4 - 2 RO 8): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA:** Comunicazioni in russo.

16,30-18,10 (2 RO 3 - 2 RO 4): **MEDIO ORIENTE.** — 16,30: Musica leggera: Orchestrina moderna diretta dal M° Pittoni: 1. Vidali: « Un posticino »; 2. Aita: « Piove »; 3. Sperino: « Su per i monti »; 4. Buzzacchi: « Notte »; 5. Lago: « Castiglianita »; 6. Ravasini: « Signorina »; 7. Di Lazzaro: « Valzer del 1910 ». — 16,50: **Notiziario in francese.** — 17: Giornale radio in italiano. — 17,15: **Notiziario in indostano.** — 17,30: Tenore Arvedo Felicioli: 1. Haendel: « Ah! mio cor »; 2. Cimarosa: « Resta in pace »; 3. Maghini: « Piccolo canto antico »; 4. Camilleri: « Nostalgia »; 5. Santoliquido: « Quando le domandai » — 17,40: **Notiziario in inglese.** — 17,55-18,10: **Notiziario in indostano.**

16,40-17,55 (2 RO 14 - 2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE.** — 16,40: Lezione in portoghese. — 16,55: Lezione in inglese. — 17,10: Lezione in greco. — 17,25: Lezione in romeno. — 17,40-17,55: Lezione in serbo-croato.

17,15-18,10 (2 RO 6): **TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE.**

17,55-18,10 (2 RO 14 - 2 RO 15): Conversazione in romeno.

18,10-18,25 (2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,10: **Notiziario in bulgaro.** — 18,15: **Notiziario in ungherese.** — 18,20-18,25: **Notiziario in romeno.**

18.15-20,30 (2 RO 4 - 2 RO 6): **IMPERO.** — 18,15: Giornale radio — 18,30: Musica varia: 1. Suck: « Meditazione »; 2. Dvorak: « Le filatrici »; 3. Casiroli: « Devi ricordare »; 4. Romano: « Le falene »; 5. Smetana: « Tre danze » dall'opera « La sposa venduta »; 6. Marchetti: « Appuntamento con Marchetti »; 7. Künnecke: « Aria nostalgica » — 19: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO.** — 20-20,30: Segnale orario - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno - Eventuali dischi.

18,25-19 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE.** — 18,25: **Notiziario in turco.** — 18,35: **Notiziario in francese.** — 18,45-19: **Notiziario in inglese.**

19-19,58 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI.** — Musica araba - **Notiziario in arabo** - Conversazio e su argomento di carattere politico in arabo.

20,15-20,25 (2 RO 3 - 2 RO 14 - 2 RO 15): **Notiz. in tedesco.**

20,30-1 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6 - 2 RO 11 - 2 RO 15 e onde medie [solo alle 23]: m 221,1; kC/s 1357 - m 263,2; kC/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO.** — 20,30: **Notiziario in maltese.** — 20,40: **Notiziario in spagnolo.** — 20,50: **Notiziario in inglese.** — 21: **Notiziario in còrso.** — 21,10: **Notiziario in turco.** — 21,20: **Notiziario in bulgaro.** — 21,30: **Notiziario e conversazione in greco.** — 21,55: **Notiziario in serbo-croato.** — 22,10: **Notiziario in ungherese.** — 22,20: **Notiziario in romeno.** — 22,30: **Notiziario in inglese.** — 22,45: Giornale radio in italiano. — 23: **Notiziario in francese.** — 23,15: Conversazione in inglese o musica — 23,30: **Notiziario in serbo-croato.** — 23,35: **Notiziario in greco.** — 23,40: **INTERVALLO.** — 23,45: **Notiziario in portoghese.** — 23,55: **Notiziario in spagnolo.** — 0,05: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola.** — Orchestrina moderna diretta dal M° Saverio Seracini: 1. Rolandi: « In mezzo al grano »; 2. Pinot: « Contadinella bruna »; 3. De Martino: « Rosa, Rosella »; 4. Simonini: « Cavallino va »; 5. Sciorilli: « Sulla sponda del ruscello »; 6. Bertini: « Cosa sei per me »; 7. Fragna: « Carmencita »; 8. Marf: « Dalle due alle tre »; 9. Fragna: a) « Signora fortuna », b) « Rosalia » — 0,07-0,10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires.** — 0,30-0,35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadrep di Montevideo.** — 0,30: **Notiziario in inglese.** — 0,45-1: **Notiziario in francese.**

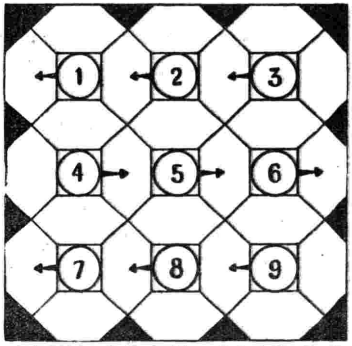
1,05-3 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO.** — 1,05: Riassunto del programma e **Notiziario in portoghese.** — 1,18: Intermezzi da opere: 1. Giordano: « Siberia », la Pasqua; 2. Mascagni: « Cavalleria rusticana ». — 1,25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay.** — 1,40: Conversazione su argomento di attualità. — 1,50: Concerto bandistico: 1. Mulè: « Marcia a) Pastorale, b) Serenata; 3. Paganini: « Moto perpetuo »; 4. Marchesini: « Polonese da concerto »; 5. Marenco: « Marcia sui motivi del ballo Amor »; 6. Di Miniello: « Guidonia », marcia. — 2,15: Lezione in portoghese dell'U.R.I. — 2,30: Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate - Rassegna episodica di guerra - Musiche militari e patriottiche. — 2,50-3: **Notiziario in italiano.**

3-05-5 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **NORD AMERICA.** — 3,05: **Notiziario in italiano** - Estrazioni del R. Lotto. — 3,20: Lezione in inglese dell'U.R.I. — 3,35: Musica operistica: 1. Mozart: « Il flauto magico » (Possenti lumi); 2. Donizetti: « La favorita », introduzione; 3. Gomez: « Il guarany » (Gentil di cuore); 4. Ponchielli: « La Gioconda » (Enzo Grimaldo, principe di Santafior); 5. Verdi: « Il trovatore », terzetto finale atto primo; 6. Wolf-Ferrari: « Il segreto di Susanna », introduzione - Nell'intervallo: Commento politico in italiano. — 4,05: **Commento politico** in inglese. — 4,10: Pianista Vera Cartaino: 1. Scarlatti: « Sonata in sol maggiore »; 2. Martucci: « Scherzo »; 3. Cilea: « Romanza »; 4. Masetti: « Il gioco del cucù »; 5. Albeniz: « Seguidilla » - 4,25-4,50: Musica leggera: 1. Cortini: « Tornerà »; 2. Nisa: « Sogno... sogno... »; 3. Mascheroni: « Sotto il mandorlo fiorito »; 4. Fiorillo: « Ricordare »; 5. Donnarumma: « Questa è la vita »; 6. Cantoni: « La ragazza del tranvai »; 7. Guantini: « Parlami sotto le stelle »; 8. Olivieri: « O bella bionda » — 4,45: Riassunto settimanale dei programmi. — 4,50-5: **Notiziario in inglese.**

5,05-5,15 (2 RO 3 - 2 RO 4 - 2 RO 6): **Notiziario in italiano.**

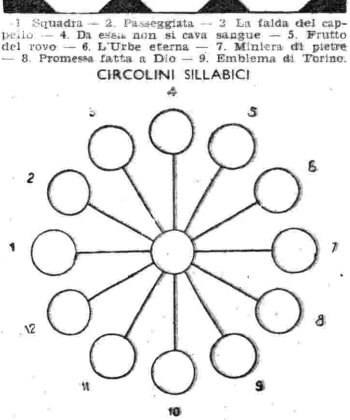
giochi

FAVO MAGICO



1. Squadra — 2. Passeggiata — 3. La falda del cappello — 4. Da essa non si cava sangue — 5. Frutto del rovo — 6. L'Urbe eterna — 7. Miniera di pietre — 8. Promessa fatta a Dio — 9. Emblema di Torino.

CIRCOLINI SILLABICI



1-7: L'occidente del poeta — 2-8: Togliet l'acqua o importunare — 3-9: Sorretta da due piloni — 4-10: Ci sono i veniali e i mortali — 5-11: Per i maniscalchi è lo strumento che taglia l'unghia ai cavalli — 6-12: Calmare.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

■	C	A	S	S	A	■
C	A	R	O	S	I	O
A	V	E	R	■	L	S
S	E	M	■	M	A	T
T	R	■	P	A	N	I
A	N	D	A	N	T	E
■	E	N	N	I	O	■

Parole crociate (N. 43).

FAVO MAGICO (N. 43). — 1. Pipa; 2. Pepe; 3. Pane; 4. Ropa; 5. More; 6. Nome; 7. Fame; 8. Mota; 9. Dose

SILLABE CROCIATE (N. 44): *Orizzontali*: 2. Bisica — 4. Cedo — 5. Pio — 7. Sotto — 8. Detasiene — 10. Insano — 11. Leticare — 13. Forse — 14. Peri — 15. Arte — 16. Costato. *Verticali*: 1. Orsi — 2. Rido — 3. Capitano — 4. Ceto — 6. Ozio — 7. Sottile — 8. Dosare — 9. Negare — 10. Incarico — 12. Tipo — 13. Forte — 15. Arto — 17. Stame.

FAVO MAGICO (N. 45): 1. Lodo — 2. Dose — 3. Solo — 4. Voto — 5. Lave — 6. Calo — 7. Tone — 8. Nave — 9. Vaso.

CIRCOLINI SILLABICI (N. 45): 1. Epica — 2. Capito — 3. Sopire — 4. Ripido — 5. Papiro — 6. Apice.

VEDERE
I PROGRAMMI DELLA RADIO TEDESCA
A PAGINA 39 DEL NUMERO PRECEDENTE

TRASMISSIONI DELLA STAZIONE DI TRIPOLI

DOMENICA 10 NOVEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seceh Muchtàr ben Regeb.
10: « Ora del Soldato » - Organizzata dall'O. N. D.
13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Canzoni e musiche dell'Orchestrina araba « La Tripolina ». — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seceh Muchtàr ben Regeb. — 19,15: Canti corali islam'ci - Complesso corale e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. diretti da Seceh Mohammed Trechi. — 19,30: Canti della Meena - Ali Haddàd e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. — 21,15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: Canzone egiziana di Salem ben Mohammed - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

LUNEDI' 11 NOVEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seceh Muchtàr Hurìa.
13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Canzoni e musiche tripoline - Aref el Gemel e Miriam - Orchestrina E.I.A.R. — 13,50: « Zerra hebhina » - Complesso tipico di Hag Alì el Feflus — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: Canzone tripolina di Camel el Gadi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,20: « Storia dell'Islam » - Conversazione di Seceh Taher Bachir. — 19,35: Canti « Tobhela » e « Magcuda » - Complesso di Talib Mag Ahmed. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: « Ora del Soldato » - Organizzata dall'O. N. D. — 21,50: Dischi di musica araba. — 22: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. — 22,15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata.

MARTEDI' 12 NOVEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seceh Mustafa Susi.
13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Canzoni e musiche dell'Orchestrina « La Tripolina ». — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: « Dor egizio » di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba « L'Orientale ». — 19,20: « Beani scelti » - Lettura di Saied Ahmed Lahsadri. — 19,30: Canzone tripolina di Chalil et Tarzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canti « Maluf » con « ghita » e « nuba » - Muchtàr el Mràbet. — 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. — 21,15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: Canzone tripolina di Mohammed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

MERCOLEDI' 13 NOVEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seceh Muchtàr Hurìa.
13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Canzoni e musiche dell'Orchestrina araba « La Tripolina ». — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: Canzone tunisina di Cadri Abdulgader - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,15: « All'angolo del mercato » - Complesso caratteristico di Mahmud Ghemina. — 19,30: Canzone umoristica di Chairi ben Suleiman - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canzone fezzanese di Miriam e Aref el Gemel - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. — 21,15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: Canzone egiziana di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

GIOVEDI' 14 NOVEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seceh Hasàn Setahin.
13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Conversazione morale di Seceh Beseir Belhag. — 13,45: Recenati e canti di ragazzi arabi - Presentazione di Saied Ahmed Ghenaba. — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seceh Muchtàr Hurìa. — 19,15: Conversazione religiosa di Abdurrazagh Taher el Beseeti. — 19,25: Canti corali dell'Islam - Coro Grande e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canti « Maluf » di Mahmud Camun - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. — 21,15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: « Salamia » - Complesso cocale di Seceh Mahmud Idris.

VENERDI' 15 NOVEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Seceh Muchtàr Hurìa.
13,10-13,50: Trasmissione dalla Moschea Caramanli - Cerimonia e predica del Venerdì - Predicatore Seceh Mahmud Omar el Msellati. — 14,10: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 14,20: Canzoni e musiche dell'Orchestrina « La Tripolina ».
19: Canzone tripolina di Alì Haddàd - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,20: Canzone tripolina di Salem ben Mohammed - Orchestrina E.I.A.R. — 19,30: « Baz beotta » - Complesso tipico diretto da Muchtàr el Mràbet — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Canzone tunisina di Cadri Abdulgader - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. — 21,15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: « Dor egiziano » di Muchtàr el Mràbet - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

SABATO 16 NOVEMBRE

7: Recitazione cantata del Corano (tagiuid) - Bubacher ben Hag Salah.
13,20: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 13,30: Musiche e canzoni dell'Orchestrina « La Tripolina ». — 14,15: Giornale radio e notiziario in lingua araba.
19: Canzone tripolina di Chalil et Tarzi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,15: Versi scelti - Dizione di Saied Ahmed Ghenaba. — 19,20: Motivi delle « Zenzamat » - Cantatrice Mabruca bent Ahmed e Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 19,35: Racconti umoristici di Chairi ben Suleiman. — 19,45: Giornale radio e notiziario in lingua araba. — 20,30: Notiziario in lingua francese. — 20,40: Antica canzone tripolina di Camel el Gadi - Orchestrina araba dell'E.I.A.R. — 21: Notiziario politico d'attualità in lingua araba. — 21,15: Giornale radio in lingua araba - Principali ed ultime notizie della giornata. — 21,30: Canzone di Murzueb di Mohammed Selim - Orchestrina araba dell'E.I.A.R.

PAROLE CROCIATE (N. 44). (*Schema del cap. Buffoni cav. Vittorio - Roma*).

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

La classica produzione Imcaradio, ha realizzato il più grandioso e completo radiofono, del nostro Mercato:

Multigamma 3ª

8 GAMME D'ONDA COPRENTI DA MT. 10 A MT. 2000

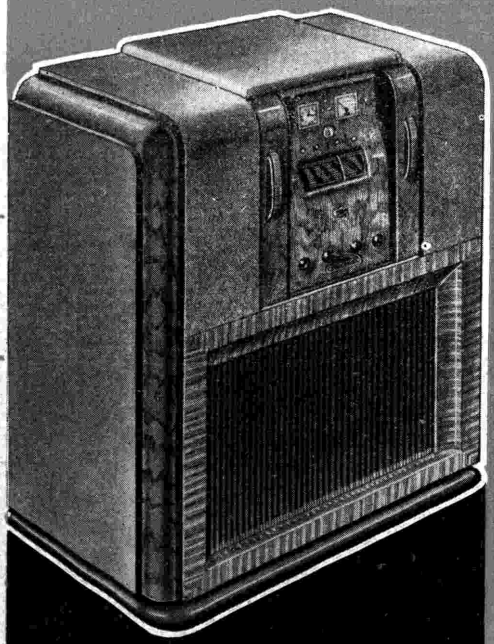
8 QUADRANTI SCALA FACILMENTE E SINGOLARMENTE SOSTITUIBILI

16 VALVOLE 2 COMPLESSI INDIPENDENTI DI BASSA FREQUENZA

4 ALTOPARLANTI, DI CUI DUE A CONO GIGANTE; ESCLUDIBILI A VOLONTÀ - CRUSCOTTO FRONTALE, CON INTERRUTTORE A CHIAVE, OROLOGIO, INDICATORE DI GAMNA, MILLIAMPEROMETRO **WESTON-IMCA** INDICATORE DI SINTONIA

MOD. **IF 164**

PREZZO **Lt. 14.700**



* *Musicalità imponente ed armoniosa: adatta tanto per raccolto ambiente familiare, quanto per ampi saloni.*

FABBRICATO SU BREVETTI **ITALO FILIPPA**

IMCARADIO

ALESSANDRIA

PRIMATO MONDIALE DI SENSIBILITA' IN ONDE CORTE E CORTISSIME